



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

DUP 2020-2022

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE



Sommar

PREMESSA	4
IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	4
LA SEZIONE STRATEGICA (SeS) DEL DUP.	4
LA SEZIONE OPERATIVA (SeO) DEL DUP	5
IL DUP NEL CICLO DI PROGRAMMAZIONE DEL COMUNE	5
1. SEZIONE STRATEGICA	6
1.1 QUADRO STRATEGICO	6
1.1.1 I PARADIGMI DEL MANDATO POLITICO 2016-2021	6
1.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	8
1.2.1 SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA	8
1.2.2 SWOT ANALYSIS ELEMENTI ESTERNI ⁵	19
1.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	20
1.3.1 STRUTTURE	20
1.3.2 ORGANISMI GESTIONALI	21
1.3.3 RISORSE UMANE	22
1.3.4 IL GOVERNO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE	25
1.4 INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	28
1.4.1.1 MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE	28
1.4.1.2 MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	35
1.4.1.3 MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	36
1.4.1.4 MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	37
1.4.1.5 MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	39
1.4.1.6 MISSIONE 07 TURISMO	41
1.4.1.7 MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	42
1.4.1.8 MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	44
1.4.1.9 MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	47
1.4.1.10 MISSIONE 11 SOCCORSOCIVILE	49
1.4.1.11 MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	50
1.4.1.12 MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE	53
1.4.1.13 MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	55
2. SEZIONE OPERATIVA – PRIMA PARTE	58
2.1 GENERALITÀ	58
2.2 ENTRATA	58
2.3 SPESA	62
2.3.1 RIEPILOGO PER MISSIONI	62
2.3.2 REDAZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI	65
2. SEZIONE OPERATIVA – SECONDA PARTE	129
2.4 GENERALITÀ	129
2.5 GLI OBIETTIVI E LA SITUAZIONE ECONOMICA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE	129
2.6 PROGRAMMA FABBISOGNO DEL PERSONALE	137
2.7 PROGRAMMA TRIENNALE 2020-2022 OPERE PUBBLICHE	139
2.8 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILI	145
2.9 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020 – 2022	146
2.10 RELAZIONE LEGGE N. 244 DEL 24/12/2007 (FINANZIARIA 2008) COMMA 594 LETT. A), IN ORDINE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE RELATIVE ALLE DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE TRIENNIO 2020/2022.	147



2.11 BILANCIO PREVISIONE EQUILIBRI di BILANCIO _____ 1508



PREMESSA

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D. Lgs.Vo 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni (Fig.1): la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Fig. 1 Struttura del DUP



LA SEZIONE STRATEGICA (SeS) DEL DUP.

Per definire gli obiettivi strategici si procede ad un'analisi, attuale e prospettica, delle condizioni esterne e di quelle interne all'ente.

Le condizioni esterne riferiscono:

- agli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;
- alla valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- ai parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le eventuali differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Le condizioni interne riferiscono:

- all'organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard;
- alle risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica (tributi e tariffe; fabbisogno investimenti e opere pubbliche; spesa corrente; gestione del patrimonio, indebitamento e sostenibilità; risorse straordinarie; etc.);
- alle risorse umane;
- alla coerenza e compatibilità con il patto di stabilità interno

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO) DEL DUP

La SeO si struttura in due parti, semplicemente individuate come Parte 1 e Parte 2.

La Parte 1 della SeO è sostanzialmente focalizzata sulla definizione, per ogni missione, dei programmi operativi da realizzare nell'arco di tempo cui la SeO del DUP si riferisce con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica. Per ogni programma, occorre individuare:

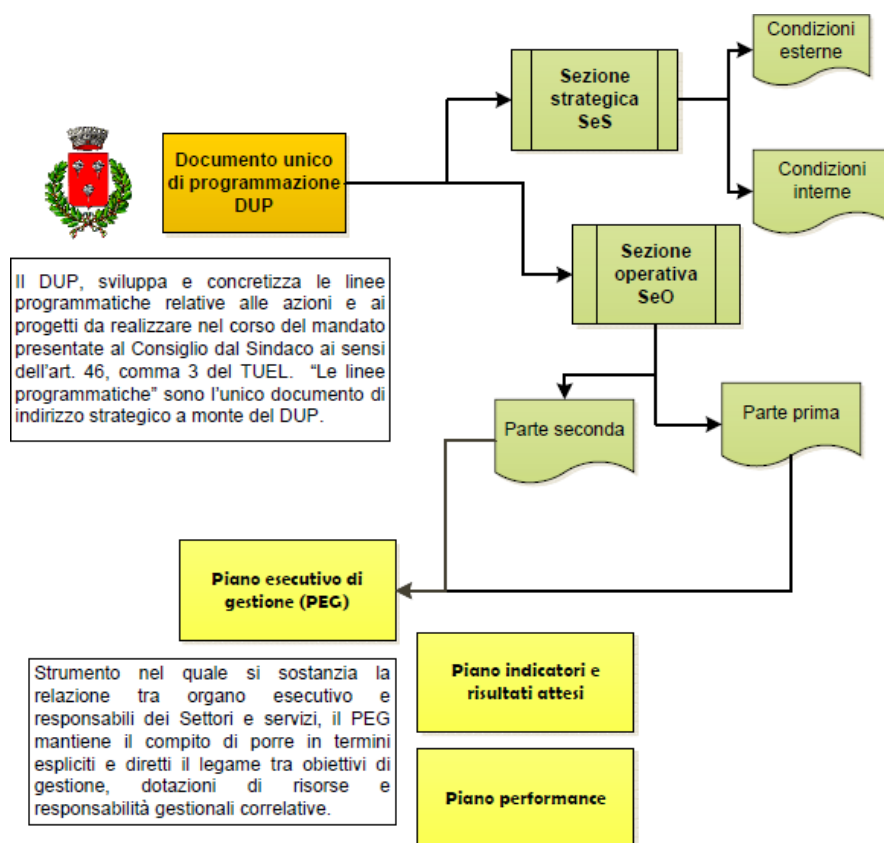
- obiettivi annuali e pluriennali;
- motivazioni delle scelte effettuate e in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- risorse finanziarie, umane e strumentali destinate.

La Parte 2 della SeO è esclusivamente destinata alla programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e alla programmazione biennale degli acquisti di beni servizi.

IL DUP NEL CICLO DI PROGRAMMAZIONE DEL COMUNE

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano uno dei fondamenti del D. Lgs.Vo 118/2011: tramite il DUP devono quindi essere esplicitati gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento. I diversi strumenti nei quali si articola il ciclo della programmazione economico finanziaria sono rappresentati nello schema seguente (Fig.2).

Fig.2 Strumenti del ciclo programmazione economico-finanziaria dell'Ente Locale



1. SEZIONE STRATEGICA

1.1 QUADRO STRATEGICO

La sezione strategica, come già introdotto, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del D. Lgs. Vo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in aree strategiche, missioni e linee di intervento che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance. L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

1.1.1 I PARADIGMI DEL MANDATO POLITICO 2016-2021

Le Elezioni Amministrative del 5 giugno 2016 hanno consegnato all'Amministrazione l'onere e la responsabilità di amministrare una Città che nei suoi tratti più distintivi, dopo una fase critica legata soprattutto alle incognite sull'Ospedale, appare dagli inizi del 2018 in netta ripresa. L'approvazione in Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria (31 marzo 2017) da parte dell'Assemblea dei 48 Sindaci del territorio piacentino del Piano di Riordino della Salute Ospedaliera e Territoriale – che prevede il pieno rilancio dell'Ospedale di Fiorenzuola tramite la realizzazione di un Polo riabilitativo multifunzionale e di un'Unità Spinale a valenza interprovinciale – rappresenta un segno tangibile della progressiva ripresa di ruolo della Città nel panorama provinciale e interprovinciale.

La ripartenza della Città si ravvisa non solo nel rafforzato ruolo di capofila territoriale per i Comuni dell'ambito distrettuale e nella solerte ripresa dei lavori di edificazione del Blocco B del Presidio Ospedaliero; ma si evidenzia anche nelle politiche di marketing urbano, nell'urbanistica, nella manutenzione delle strade e del territorio. Appare ormai acquisito, come hanno dimostrato diversi avvenimenti recenti, che alla percezione di una diffusa e crescente insicurezza materiale e sociale sta subentrando, ancorché agli albori, una nuova fiducia. La più razionale, efficace e moderna concezione delle arterie di comunicazione e dell'arredo urbano, in grado di snellire il traffico senza intralciarlo e di agevolare la fruizione dello spazio senza inutili vincoli; una cura attenta e solerte delle aree verdi e dell'ambiente, così da garantire l'immagine di una città maggiormente ordinata e presidiata; l'avvio di ripresa delle attività commerciali e dei pubblici esercizi a supporto di occasioni di animazione e intrattenimento: rappresentano tutti gli aspetti di valore che hanno contraddistinto l'azione dell'Amministrazione Comunale nei suoi tre anni di governo (giugno 2016 - giugno 2019) e che risultano indiscutibilmente apprezzati dai cittadini di Fiorenzuola d'Arda,

Come preannunciato nelle *Linee Politico Programmatiche di Governo 2016-2021* l'azione amministrativa della Coalizione è riuscita nella missione di contrastare e invertire la condizione di degrado e il processo di decadenza che da tempo ostacolava la ripresa della Città, mettendo in campo da subito azioni efficaci ed incisive volte ad accogliere, interpretare e realizzare quelle istanze di cambiamento così fortemente manifestate dai Cittadini di Fiorenzuola d'Arda in occasione della tornata elettorale del 2016. I cittadini di Fiorenzuola d'Arda reclamano a gran voce il diritto di vivere in un territorio salubre, curato e non segnato dal degrado; di potere accedere ad un'offerta di prestazioni sanitarie di qualità, erogate in regime di elevata competenza clinica e sicurezza e in grado di attrarre la domanda di salute anche dai territori limitrofi; di fruire di un sistema scolastico imperniato su edifici salubri e sicuri, arricchito da un'offerta formativa attraente e competitiva che soddisfi la domanda delle famiglie; di vivere infine in un territorio sicuro, nel

rispetto delle più elementari regole di convivenza sociale e civile ad ogni livello, dalle realtà residenziali agli spazi pubblici.

L'azione amministrativa, impostata da subito all'insegna della coesione, si è contraddistinta per una forte collegialità e trasversalità a testimonianza del valore di una "Squadra di Governo" che ha visto e vede Assessori e Consiglieri Comunali operare in modo sinergico, armonizzando al meglio le specifiche competenze coniugando i ruoli programmatori e i ruoli consultivi.

L'Amministrazione, la cui azione amministrativa trae fondamento e si sviluppa a partire dal valore della PRAGMATICITÀ, persegue l'idea di una Fiorenzuola d'Arda dove si possa crescere e vivere in prosperità, armonia e sicurezza; nel cui territorio ogni cittadino possa sviluppare al meglio le proprie relazioni affettive e sociali e operare per raggiungere quei risultati alimentati dalle proprie aspirazioni.

1.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.2.1 SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

Negli ultimi mesi è proseguita la crescita dell'economia mondiale, ma si sono manifestati segnali di deterioramento ciclico in molte economie avanzate ed emergenti; continuano a peggiorare le prospettive del commercio mondiale, dopo il rallentamento nella prima parte dello scorso anno. Le incertezze sul quadro congiunturale hanno avuto ripercussioni sui mercati finanziari internazionali, con una flessione dei rendimenti a lungo termine e la caduta dei corsi azionari. Sulle prospettive globali gravano i rischi relativi a un esito negativo del negoziato commerciale tra gli Stati Uniti e la Cina, al possibile riaccutizzarsi delle tensioni finanziarie nei paesi emergenti e alle modalità con le quali avrà luogo la Brexit

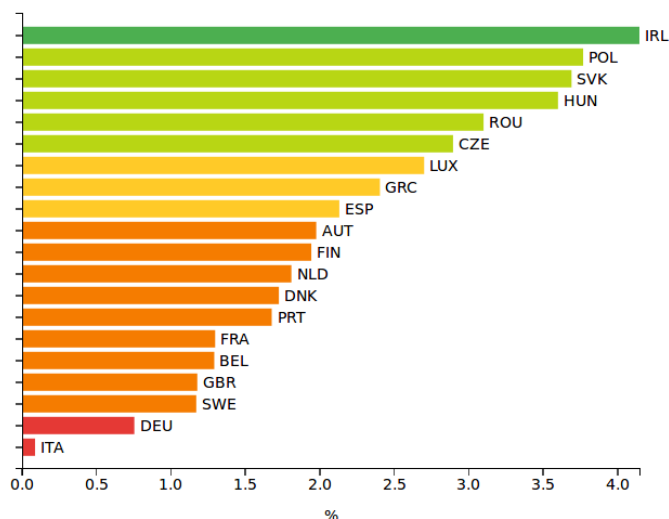
1.2.1.1 IL CONTESTO ECONOMICO GLOBALE

Il commercio mondiale si è mostrato particolarmente in ripresa (+4,9%) sia nei paesi avanzati che in quelli emergenti, grazie soprattutto all'aumento dei prezzi delle materie prime. La ripresa ha influito sul miglioramento del tasso di occupazione, generando una svolta positiva anche sul fronte degli investimenti. Tuttavia anche per il 2019 le previsioni sono di una crescita inferiore al 4%. Ad inizio aprile 2019 è stata pubblicata l'ultima edizione del World Economic Outlook (WEO) del Fondo Monetario Internazionale. L'analisi del FMI evidenzia come sia in atto un indebolimento della crescita a livello globale: l'economia mondiale dovrebbe crescere del 3.3% nel 2019, in calo rispetto al 3.6% del 2018. Le aree geografiche che presenteranno i ritmi di crescita economica più elevati nel 2019 sono l'Asia meridionale, l'Asia che si affaccia sul mar cinese meridionale, l'Africa orientale e quella occidentale. Tra i paesi asiatici troviamo in testa India e Bangladesh, con tassi di crescita superiori al 7%; seguono Vietnam, Filippine e Cina, con tassi superiori al 6%; si ferma poco sopra il 5% l'Indonesia. Tra i *best performer* in Africa, in testa l'Etiopia (+7.7%) in Africa Orientale e il Ghana (+8.8%) in Africa Occidentale

1.2.1.2 IL CONTESTO ECONOMICO EUROPEO

Tra i paesi che cresceranno di più non rientrano, salvo rare eccezioni, quelli dell'UE. Il grafico riportato di seguito mostra i tassi di crescita del PIL a prezzi costanti previsti, per il 2019, per le 20 maggiori economie europee.

Graf. 1 Tasso di crescita PIL a prezzi costanti (UE, 2019)



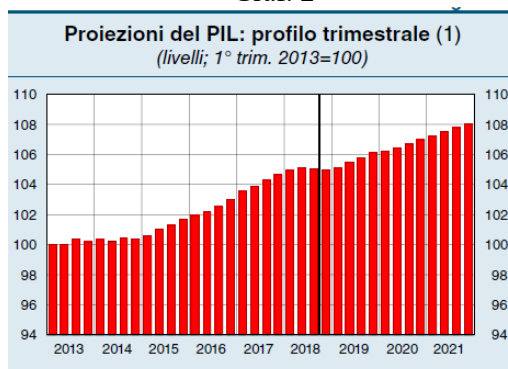
Fonte: Elaborazioni StudiaBo su dati exportplanning.com.

Come si può notare, soltanto la crescita attesa per l'Irlanda supera il 4%. In Europa orientale oltrepassano la soglia del 3.5% Polonia, Slovacchia e Ungheria, mentre si attestano attorno al 3% Romania e Repubblica Ceca. Segue il blocco dei paesi dell'Europa occidentale: tra questi, superano il 2% soltanto Lussemburgo, Grecia e Spagna; la maggior parte dei paesi UE occidentali si attesta invece tra l'1% e il 2%. Fanalino di coda, infine, Germania (+0.8%) e Italia (+0.1%)

1.2.1.3 IL CONTESTO NAZIONALE

La proiezione centrale della crescita del PIL¹ è pari allo 0,6 per cento nel 2019 e allo 0,9 e all'1,0 per cento nel 2020 e nel 2021 (Graf.2)

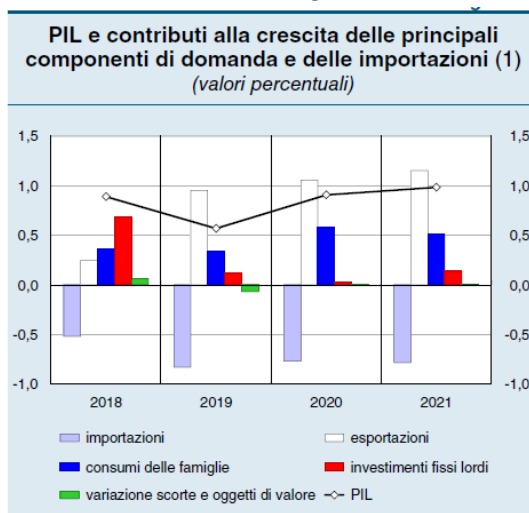
Graf. 2



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat.
(1) Dati destagionalizzati e corretti per le giornate lavorative. Dati storici fino al 3° trimestre del 2018; proiezioni per i trimestri successivi.

I consumi delle famiglie secondo le previsioni di Banca d'Italia² (Graf.3) si espanderebbero in linea con il prodotto e il reddito disponibile, beneficiando delle misure di sostegno incluse nella manovra di bilancio. Pur in presenza di condizioni monetarie ancora accomodanti, nel triennio 2019-2021 gli investimenti risentirebbero dell'incremento dei costi di finanziamento e del deterioramento della fiducia delle imprese, connessi anche con le peggiori prospettive del commercio internazionale.

Graf. 3



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat.
(1) Dati destagionalizzati e corretti per le giornate lavorative.

¹ Proiezioni macroeconomiche per l'Italia, Banca d'Italia, Bollettino 1/2019

² Proiezioni macroeconomiche per l'Italia, Banca d'Italia, Bollettino 1/2019



Per quanto riguarda i fattori interni, prima di considerare le più recenti iniziative di politica economica assunte dal Governo, discusse all'interno dello scenario programmatico, va rilevato il miglioramento delle condizioni finanziarie. I rendimenti sui titoli di Stato, ancorché elevati in rapporto ai dati di fondo dell'economia italiana, sono sensibilmente diminuiti rispetto ai mesi finali del 2018. Positiva anche l'evoluzione del mercato azionario, che ha recuperato gran parte delle perdite registrate nella seconda metà del 2018. Nel complesso, gli indicatori economici sin qui disponibili e le stime di *nowcasting* con i modelli interni suggeriscono che la contrazione dell'attività economica si sia arrestata nel primo trimestre del 2019. In gennaio, i dati effettivi di occupazione, produzione industriale, esportazioni di merci e vendite al dettaglio hanno mostrato un notevole rimbalzo. D'altro canto, gli indici di fiducia di imprese e famiglie hanno continuato a flettere in gennaio e febbraio, riprendendo solo lievemente a marzo nei servizi e nelle costruzioni.

Indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES) 2019

Nel 2016 il Legislatore ha introdotto il Benessere Equo e Sostenibile (BES)³ nel ciclo di programmazione economica e finanziaria. A partire dal 2017, il Ministero dell'Economia e delle Finanze elabora l'Allegato BES al Documento di Economia e Finanza (DEF) e la Relazione al Parlamento sugli indicatori BES. Il BES viene attualmente valutato attraverso dodici indicatori, individuati da un apposito Comitato come previsto dalla Legge di riforma del bilancio dello Stato n. 163/2016 durante la scorsa legislatura. Tali indicatori afferiscono a otto dei dodici domini che l'Istat ha individuato per il suo Rapporto Annuale sul BES, (dicembre) 2018. Nel triennio 2018-2021 si registrano le seguenti stime (Tab.1)

Tab.1

TABELLA III.1: INDICATORI DI BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE – ULTIMO TRIENNIO E PREVISIONI 2018-2021							
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Reddito medio disponibile aggiustato pro capite (1)	21.530	21.834	22.217	22.811	23.371	23.967	24.432
Indice di disuguaglianza del reddito disponibile (2)	6,3	5,9	6,0	5,9	5,6	5,5	5,5
Tasso di mancata partecipazione al lavoro (3)	22,5	21,6	20,5	19,8	19,4	18,9	18,3
di cui: uomini	19,0	18,2	17,2	16,8	16,7	16,3	16,0
donne	26,8	25,9	24,5	23,4	22,8	22,0	21,2

Reddito medio disponibile aggiustato pro capite⁴

Nel triennio 2015-2017 l'RDA pro-capite, espresso in valori nominali in euro, è cresciuto del 3,2 per cento (pari ad un aumento in termini assoluti di 687 euro) superando, nell'ultimo anno, per la prima volta, il livello registrato nel 2008, quando era pari a 22.154 euro annui. Per il periodo 2018-2021 si prevede un ulteriore incremento dell'indicatore che dovrebbe variare in ciascun anno rispettivamente del +2,7, +2,5, +2,5 e +1,9 per cento. L'andamento positivo nel quadriennio di previsione è influenzato dalla dinamica del mercato del lavoro, prevista moderatamente positiva

Indice di disuguaglianza del reddito disponibile⁵

Esso fornisce, pertanto, una rappresentazione della distribuzione delle risorse monetarie in termini di distanza

³ RELAZIONE SUGLI INDICATORI DI BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE 2019 MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

⁴ L'indicatore reddito medio disponibile aggiustato (RDA) pro capite⁵ è definito come il rapporto tra il reddito lordo disponibile delle famiglie (consumatrici e produttrici), aggiustato (vale a dire inclusivo del valore dei servizi in natura forniti dalle istituzioni pubbliche e senza fini di lucro), e il numero totale di persone residenti in Italia.

⁵ L'indice è definito come il rapporto tra il reddito equivalente totale del 20 per cento della popolazione con più alto reddito e quello del 20 per cento della popolazione con più basso reddito

tra i soggetti più agiati e i più poveri. Una riduzione dell'indice segnalando una minore distanza è quindi associata a una distribuzione dei redditi più equa. Per il 2018 si prevede una riduzione dell'indice di 0,1 punti rispetto al dato Istat stimato per il 2017 (da 6,0 a 5,9) che riflette l'introduzione del Reddito di Inclusione (REI) sostitutivo, a partire dal 1° gennaio 2018, del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA). Il REI comporta un beneficio economico superiore rispetto a quello previsto dal SIA, nonché requisiti di accesso meno stringenti in termini di accesso e utilizzo del beneficio. Nel 2019 si stima una riduzione più marcata dell'indice di disuguaglianza (-0,3 punti), che si attesterebbe al valore di 5,6 per effetto dell'introduzione del reddito di cittadinanza per nove mesi (si veda Focus 'Reddito di Cittadinanza') in sostituzione del REI.¹¹ Ai fini della stima sono state considerate anche altre politiche che determinano variazioni dell'indicatore. In particolare si è tenuto conto sia dell'estensione della platea di soggetti che potranno beneficiare del regime forfettario di imposta con aliquota al 15%, tramite l'innalzamento a 65 mila euro della soglia di ricavi ai fini dell'accesso al regime, sia dell'innalzamento della soglia di reddito dei figli con età non superiore ai 24 anni al di sopra della quale non si è più considerati a carico dei genitori (da 2.841 a 4.000 euro). Nel 2020 l'indicatore si riduce a 5,5 (-0,1 punti rispetto al 2019), per effetto dell'erogazione del reddito di cittadinanza per l'intero anno. L'introduzione del regime di tassazione proporzionale (con aliquota al 20%) per gli autonomi e imprenditori con ricavi fino a 100 mila euro produce effetti più contenuti sull'indicatore in questione. Nel 2021, in assenza di ulteriori previsioni normative, l'indicatore rimarrebbe stabile rispetto all'anno precedente.

Tasso di mancata partecipazione al lavoro⁶

Il progressivo miglioramento dell'indicatore nel triennio 2019-2021 è dovuto anche alle misure introdotte nella Legge di Bilancio 2019, tra cui l'introduzione del reddito di cittadinanza e l'istituzione del Fondo per la revisione del sistema pensionistico (Focus 'Quota 100').

1.2.1.4 IL CONTESTO REGIONALE

L'Emilia-Romagna si conferma in posizione preminente per quanto riguarda la Strategia Europa 2020. La tabella di pagina seguente (Tab.2) riporta, per ciascuno degli otto indicatori elencati, i target individuati per l'Europa nel suo complesso, per l'Italia, e il posizionamento attuale dell'Emilia-Romagna rispetto all'Italia e agli Stati membri dell'Unione Europea. La Regione presenta indicatori migliori, rispetto ai target nazionali fissati, per il tasso di occupazione (relativo alla popolazione nella fascia d'età 20-64 anni), l'abbandono scolastico, la spesa in Ricerca e Sviluppo e l'Istruzione terziaria. Presenta inoltre una situazione molto favorevole per quanto riguarda la percentuale di persone a rischio di povertà ed esclusione sociale. Non sono invece disponibili dati a livello regionale sugli obiettivi di risparmio ed efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti. L'obiettivo generale della Regione Emilia Romagna⁷ è quello di rafforzare la competitività e l'attrattività del territorio e del sistema regione, aumentando la capacità di generare valore aggiunto. Promuovere un sistema territoriale in grado di competere con le regioni europee con i più elevati livelli di *performance*, rimane il principale riferimento per la Regione Emilia-Romagna in un disegno organico che nasce e trova origine nel Piano Territoriale Regionale (PTR) ed ha continuità con i contenuti al centro del Patto per il Lavoro siglato nel luglio del 2015. Per perseguire questo obiettivo di medio-lungo periodo, in coerenza con il DSR, anche nel 2019 occorre continuare a lavorare principalmente su tre priorità:

1. valorizzare il capitale intellettuale innalzando la qualità e lo stock di capitale umano regionale, attraverso politiche di investimento (infrastrutturale, di ricerca, umano) delle imprese e anche della Pubblica Amministrazione
2. favorire l'innovazione, la diversificazione e la capacità imprenditoriale del sistema produttivo orientandolo verso attività, settori o ambiti di intervento in potenziale forte crescita ed in particolare verso settori ad alto utilizzo di competenze (innovazione, cultura e creatività), che operino per la sostenibilità ambientale ed

⁶ L'indicatore è definito come il rapporto tra la somma di disoccupati e inattivi 'disponibili' (persone che non hanno cercato lavoro nelle ultime 4 settimane ma sono disponibili a lavorare e la somma di forze lavoro (insieme di occupati e disoccupati) e inattivi 'disponibili', riferito alla popolazione tra 15 e 74 anni.

⁷ REGIONE EMILIA ROMAGNA. DEFR 2019. DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE

energetica, e che producano beni sociali (servizi alle persone), dedicando uno specifico impegno a sostenere e rafforzare la relazione virtuosa fra le imprese che operano sui mercati internazionali e le PMI locali

3. mantenere un elevato grado di qualità dell'ambiente, del patrimonio culturale e dell'infrastrutturazione del territorio per perseguire gli obiettivi di coesione territoriale e sociale, integrazione e potenziamento della qualità dei servizi collettivi.

Tab.2

Indicatori strategia Europa 2020 Regione Emilia-Romagna				
Indicatori	Target UE	Target Italia	Livello attuale	
Tasso di occupazione 20-64	75%	67-69%	Emilia-Romagna (2017)	73,3%
			Italia (2017)	62,3%
			Europa 28 (2017)	72,2%
Spesa in R&S in % del Pil	3%	1,53%	Emilia-Romagna (2015)	1,79%
			Italia (2016 [^])	1,29%
			Europa 28 (2016 [^])	2,03%
Emissioni di gas serra (var. % emissioni rispetto al 1990)	-20% rispetto ai livelli 1990	-13% rispetto ai livelli 1990	Emilia-Romagna	n.d.
			Italia (2015)	-15,5%
			Europa 28 (2015)	-22,1%
% energie rinnovabili su consumi finali energia	20%	17%	Emilia-Romagna	n.d.
			Italia (2016)	17,4%
			Europa 28 (2016)	17,0%
Efficienza energetica (var. % consumo di energia primaria rispetto al 2005)	-13% rispetto ai livelli 2005		Emilia-Romagna	n.d.
			Italia (2016)	-18,2%
			Europa 28 (2016)	-10,0%
Abbandono scolastico (% popolazione 18-24 anni con al più la licenza media)	10%	15-16%	Emilia-Romagna (2017)	9,9%
			Italia (2017)	14,0%
			Europa 28 (2017)	10,6%
Istruzione terziaria (% popolazione 30-34 anni con istruzione terziaria)	40%	26-27%	Emilia-Romagna (2017)	29,9%
			Italia (2017)	26,9%
			Europa 28 (2017)	39,9%
Popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale (% pop. in famiglie a rischio di povertà o esclusione sociale*)	-20 milioni di persone	-2,2 milioni di persone	Emilia-Romagna (2016)	16,1%
			Italia (2016)	30,0%
			Europa 28 (2016)	23,5%

[^] dato provvisorio o stimato

* Per consentire i confronti fra paesi o regioni, si utilizza come indicatore la quota di popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale sul totale della popolazione

Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Eurostat



1.2.1.5 IL CONTESTO PROVINCIALE

Il territorio della provincia di Piacenza è caratterizzato da un modello insediativo a matrice agricola di stratificazione secolare (a tal proposito si ricorda che il settore in cui Piacenza incide di più sul totale del valore aggiunto regionale è l'agricoltura con il 9,24%), dominato dalla presenza di elementi idromorfologici importanti (il Po, il Trebbia, il Nure, il crinale appenninico).

Peraltro, la città di Piacenza si caratterizza per una specifica collocazione territoriale che ha forti elementi di peculiarità nel contesto padano: luogo di concentrazione dei passaggi.

A testimonianza del ruolo svolto storicamente, Piacenza possiede ancora oggi una grande presenza di siti ricettivi di matrice religiosa sia per la propria tradizione che per la sua collocazione lungo la via Francigena ed è stata nel tempo luogo di accoglienza e permanenza dei pellegrini in movimento dal Nord Europa verso Roma.

La motivazione di tale ruolo è la collocazione baricentrica rispetto a buona parte delle grandi città del Nord (quasi tutte raggiungibili in un raggio inferiore ai 200 km) e l'incrocio di due importanti viabilità. La potenzialità indiscutibile in termini di competitività e attrattività del territorio verso nuovi insediamenti produttivi e soprattutto logistici è data dalla strategicità del posizionamento, conseguenza dell'incontro di due importanti direttrici di traffico, quella nord-sud (A1 MI-RO) e quella ovest-est (A21 TO-BR), lungo la quale corre il corridoio V Lisbona – Kiev. Piacenza è, dunque, interessata da 2 *piattaforme transnazionali*: la Tirreno – Brennero e il “corridoio dei due mari”

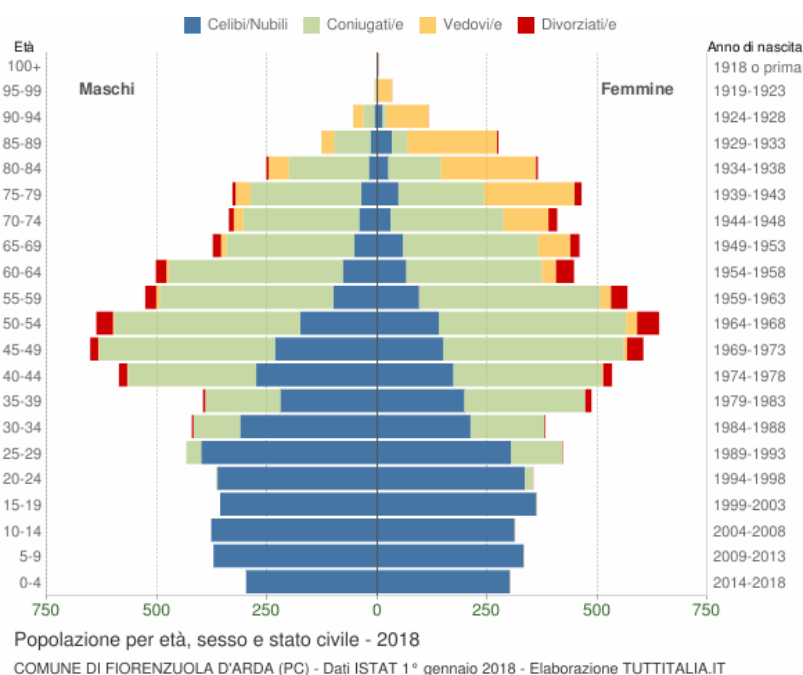
Il posizionamento di Piacenza giustifica oggi la più recente vocazione logistica della città e della sua provincia. Ciò ha prodotto una crescita preponderante delle aree a destinazione logistica negli ultimi anni (oltre 4,7 milioni di metri quadri complessivi nella Provincia). Oggi a Piacenza sono presenti magazzini centralizzati e piattaforme logistiche integrate di aziende commerciali leader nazionali e internazionali tutte localizzate nel polo logistico di Le Mose e zone limitrofe, con significative previsioni di crescita in relazione alla forte attrattività logistica del “Sistema-Piacenza”. Anche per la rete del ferro Piacenza costituisce uno snodo fondamentale, sia perché posta sulla direttrice Milano-Bologna ma anche perché è nodo di collegamento della pianura Padana emiliano-lombarda con le direttrici Genova-Alessandria-Torino. Inoltre, è collegata alla linea AV MI-BO inaugurata di recente, cosa che aumenta notevolmente la centralità della città sul territorio, sia per la movimentazione di persone sia per quella di merci.

Ecosistema urbano, il rapporto sulla vivibilità ambientale dei capoluoghi italiani realizzato da Legambiente e Ambiente Italia (in collaborazione con il “Sole 24 ore”), ha premiato negli ultimi anni Piacenza. Quale media storica Piacenza ha totalizzato un punteggio del 58,19%, valore più alto rispetto alla media nazionale attestata sul 51,96%. I dati più confortanti arrivano dagli spazi verdi e dalle aree decongestionate dal traffico ritagliate dall'Amministrazione all'interno della città. Il lavoro fatto sul fronte delle piste ciclabili vale a Piacenza l'ottava piazza, con una media di 21 metri per abitante. Degne di attenzione le superfici dedicate a isole pedonali (14esimi con 0,6 metri quadri per abitante), zone a traffico limitato (15esimi con 6,48 metri quadri per abitante) e verde urbano (30esimi con 13,77 metri quadri per abitante). Le note dolenti arrivano dal versante consumo idrico e produzione di rifiuti

1.2.1.6 IL CONTESTO COMUNALE

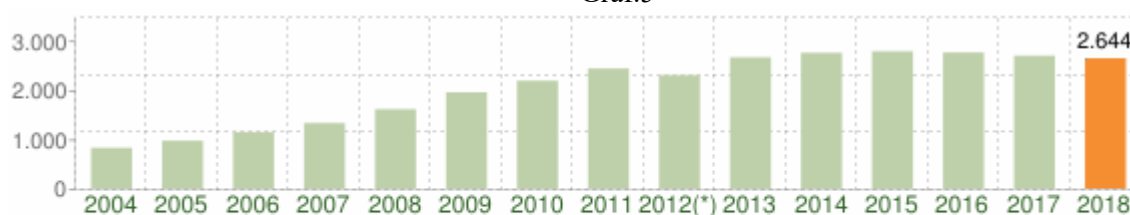
Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Fiorenzuola d'Arda per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2018. La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

Graf.4



La popolazione straniera residente a Fiorenzuola d'Arda al 1° gennaio 2018 (sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia)

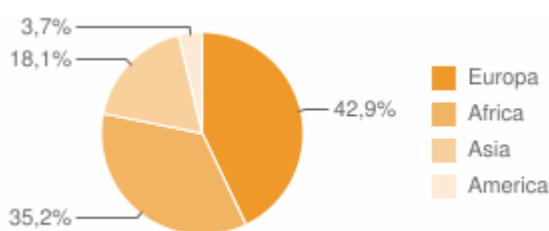
Graf.5



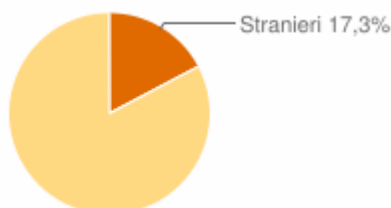
(*) post-censimento

Per quanto attiene alla distribuzione per area geografica di cittadinanza gli stranieri residenti a Fiorenzuola d'Arda al 1° gennaio 2018 sono 2.644 e rappresentano il 17,3% della popolazione residente.

Graf.6a

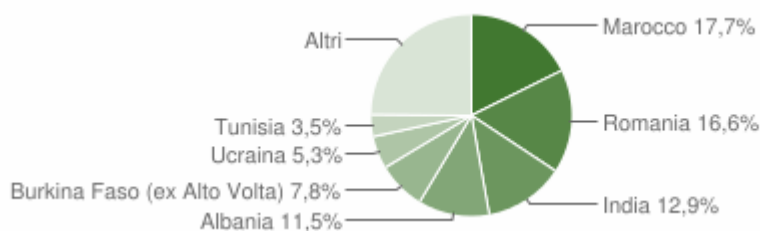


Graf.6b



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 17,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (16,6%) e dall'India (12,9%).

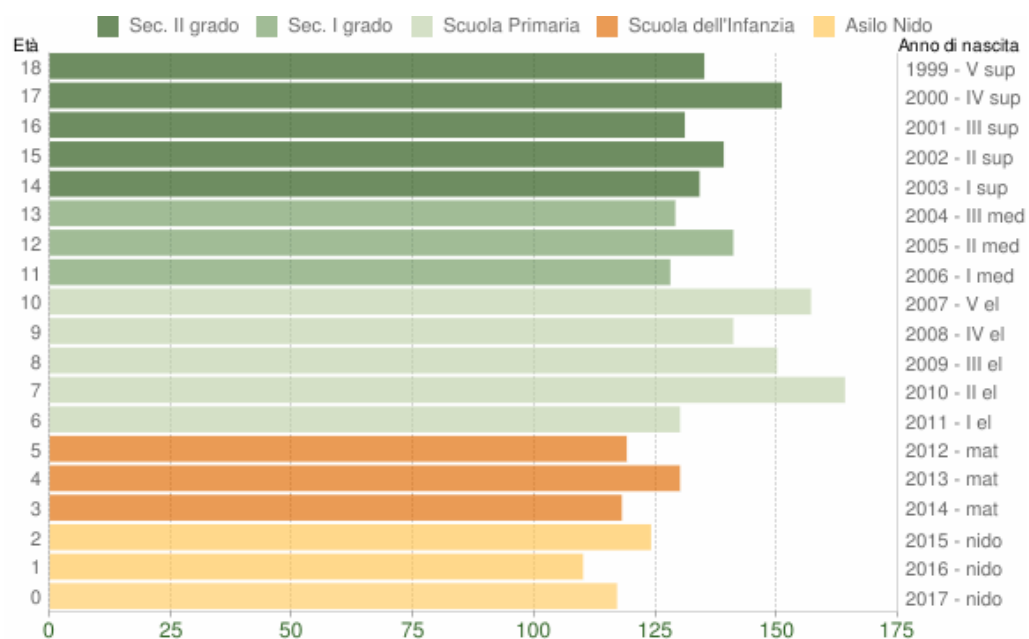
Graf.7



Dal punto di vista istituzionale, per quanto riguarda l'attività economica Fiorenzuola può e deve tornare ad essere senz'altro un punto di riferimento del territorio provinciale. Il Comune di Fiorenzuola si consolida al 2° posto dopo Piacenza come n. di abitanti ma tra i primi posti come potenziale di ripresa economica. In continuità con il confronto 2017 e inizio 2018 dello stock di imprese attive, positivo solo in 9 municipalità della nostra provincia - Fiorenzuola (+23), Sarmato e Calendasco (+8 ciascuno), Travo (+6), Cadeo (+5), Morfasso (+2), Caorso, Pianello e Pontenure (+1 in ciascuno) – anche alla fine del 2018 si riscontra a Fiorenzuola un risultato ragguardevole dovuto soprattutto al crescere del numero di imprese attive nel settore dei lavori di costruzione specializzati, nel settore delle attività ausiliarie ai servizi finanziari, nella ristorazione, nelle altre attività di servizi alla persona, negli studi di architettura e di ingegneria.

A ciò si deve aggiungere il ruolo centrale del sistema scolastico di Fiorenzuola per tutta la Val d'Arda e la Val Nure. Il grafico di pagina seguente riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2018/2019 le scuole di Fiorenzuola d'Arda, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).

Graf.8



Popolazione per età scolastica - 2018

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



POPOLAZIONE

Il quadro demografico è il seguente (Tab.3)

Tab.3

Popolazione legale al censimento	n° 14.886
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente 31/12/2018	
(art. 110 D. L.vo 77/95)	n° 15.298
di cui: maschi	n° 7.454
femmine	n° 7.844
nuclei familiari	n° 6.753
comunità/convivenze	n° 10
Popolazione all'1.1.2017	
(penultimo anno precedente)	n° 15.276
Nati nell'anno	n° 125
Deceduti nell'anno	n° 149
saldo naturale	n° -24
Immigrati nell'anno	n° 558
Emigrati nell'anno	n° 510
saldo migratorio	n° + 48
Popolazione al 31.12.2018	
(penultimo anno precedente)	n° 15.298
di cui	
In età prescolare (0/6 anni)	n° 739
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 1.131
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 2.201
In età adulta (30/65 anni)	n° 7.609
In età senile (oltre 65 anni)	n° 3.618
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
abitanti	n° 16.000

TERRITORIO

Il Comune di Fiorenzuola d'Arda si estende su un territorio di 59,74 kmq con una densità di 256 abitanti per kmq. Le caratteristiche dell'ambito territoriale di riferimento sono le seguenti (Tab.4):

Tab.4

Superficie in Kmq. 59,74			
RISORSE IDRICHE			
* Laghi n°		* Fiumi e Torrenti n° 1	
STRADE			
* Statali Km 12,00		* Provinciali Km 6,00	
* Vicinali Km 65,00		* Comunali Km 44,50	
		* Autostrade Km 14,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Tipologia		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	NO		
* Piano regolatore approvato	SI	DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 48 DEL 20.12.2010 (APPROVAZIONE PSC) DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 07 DEL 30.03.2011 (APPROVAZIONE RUE)	
* Programma di fabbricazione	NO		
* Piano edilizia economica e popolare	NO		
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
Tipologia			
* Industriali	NO		
* Artigianali	NO		
* Commerciali	NO		
* Altri strumenti (specificare)			

1.2.2 SWOT ANALYSIS ELEMENTI ESTERNI ⁵

Tab.5

Elementi esterni <i>(incidenti direttamente o indirettamente sul contesto dell'organizzazione comunale)</i>	OPPORTUNITÀ	MINACCE
CONTESTO PROVINCIALE	Crescita del peso delle società di Capitale	Aumento contratti tempo determinato e somministrazione lavoro
	Localizzazione strategica area padana dal punto di vista logistico e viario	Flessione industria settore secondario
	Centralità sistema istruzione e formazione	Precarietà Fragilità e Vulnerabilità sociale
CONTESTO COMUNALE	Crescita del numero di imprese attive	Marginalità rispetto a partenariati d'area vasta operanti nella catena del valore sociale economico ambientale
	Centralità e qualità sistema istruzione e formazione	Insufficiente valorizzazione tipicità locali (enogastronomiche, paesaggistiche, rurali)
	Qualità sistema servizi alla persona	Fragilizzazione tessuto commerciale
	Efficienza ed economicità servizi idrici e ambientali	Dinamica demografica negativa
	Prospettive servizi sanitari	Invecchiamento popolazione
	Livello di sicurezza sociale e ambientale percepita in crescita	Fiducia nelle istituzioni in calo

⁵ ISTAT 2018 Comune di Fiorenzuola d'Arda Rilevazione multiscopo Abitudini Vita Quotidiana Famiglie Fiorenzuola d'Arda

1.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.3.1 STRUTTURE

Tab.6

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
Asili nido n° 1	posti n.° 32	posti n.° 32	posti n.° 40	posti n.° 40	
Integrativo Asilo Nido (Spazio Bambino)	posti n.° 25	posti n.° 25	posti n.° 25	posti n.° 25	
Scuole materne n° 4	posti n.° 300	posti n.° 300	posti n.° 300	posti n.° 300	
Scuole elementari n° 1	posti n.° 642	posti n.° 642	posti n.° 642	posti n.° 642	
Scuole medie n° 1	posti n.° 404	posti n.° 404	posti n.° 404	posti n.° 404	
Strutture residenziali per anziani n° 1	posti n.° 20	posti n.° 20	posti n.° 20	posti n.° 20	
Farmacie Comunali	n.°1	n.°1	n.°1	n.°1	
Rete fognaria in Km.					
- bianca					
- nera					
- mista					
Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI	
Rete acquedotto in Km.					
Attuazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI	
Aree verdi, parchi, giardini	n.° hq. 2.600	n.° hq. 2.600	n.° hq. 2.600	n.° hq. 2.600	
Punti luce illuminazione pubblica	n.° 2.743	n.° 2.743	n.° 2.743	n.° 2.743	
Rete gas in Km.					
Raccolta rifiuti in quintali	90.000	90.000	90.000	90.000	
- civile					
- industriale					
- raccolta differenziata	SI	SI	SI	SI	
Esistenza Discarica	NO	NO	NO	NO	
Esistenza Centro Raccolta	SI	SI	SI	SI	
Mezzi operativi	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0	
Veicoli	n.° 20	n.° 20	n.° 20	n.° 20	
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI	
Personal computer	n.° 85	n.° 85	n.° 85	n.° 85	



1.3.2 ORGANISMI GESTIONALI

Tab.7

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
CONSORZI	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
AZIENDE	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
SOCIETÀ DI CAPITALI	n° 4	n° 4	n° 4	n° 4
CONCESSIONI	n° 4	n° 4	n° 4	n° 4

- 1 – Denominazione Consorzio/i: Azienda Consortile Servizi Val D'Arda e Consorzio Energia Veneto.
- 2 – Comune/i associato/i ai consorzi (indicare il n.° tot. e nomi): Numero 6 (Fiorenzuola d'Arda, Lugagnano, Castell'Arquato, Alseno, Vernasca e Morfasso); vari comuni.
- 3 – Denominazione Società di Capitali: Piacenza Turismi srl in liquidazione, Fiorenzuola Patrimonio srl (che ha incorporato Fiorenzuola Sport srl, già partecipata indirettamente) Tutor scarl, Lepida spa,
- 4 – Servizi gestiti in concessione: Tributi (riscossione TARI – spontanea e coattiva, gestione e riscossione TOSAP, DPA, ICP), Tesoreria Comunale e Farmacia Comunale
- 5 – Soggetti che svolgono i servizi in concessione: Agenzia delle Entrate – Riscossione, Riscossione già Sicilia Spa, ICA S.r.l., Cariparma Spa e Mantovani Farmacisti Associati s.n.c.



1.3.3 RISORSE UMANE

1.3.3.1 RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'art. 89, comma 5, del D. Lgs.Vo 267/2000 prevede che gli Enti Locali, nel rispetto dei principi fissati dal medesimo decreto, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti

L'art. 4 del D. Lgs.Vo 75/2017 ha recentemente sostituito i commi 1, 2 e 3 dell'art. 6 del D. Lgs.Vo 165/2001 i quali prevedono:

1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.
2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Sono state pubblicate dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione le [linee di indirizzo](#) per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche i cui punti più rilevanti sono il superamento delle piante organiche, la predisposizione di piani triennali per l'individuazione delle nuove competenze, in coerenza con il nuovo modello di performance, da parte delle amministrazioni pubbliche.

Le linee di indirizzo sono volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei nuovi piani dei fabbisogni di personale che dovranno coniugare l'impiego ottimale delle risorse pubbliche e gli obiettivi di performance delle amministrazioni in un'ottica di efficienza, economicità e qualità dei servizi per i cittadini.

Il concetto di fabbisogno supera quindi il criterio statico della pianta organica e implica un'analisi quantitativa e qualitativa delle necessità delle amministrazioni, puntando sulle professionalità emergenti e più innovative, in ragione dell'evoluzione tecnologica e organizzativa.

A seguito della revisione secondo le recenti linee definite dalla Funzione Pubblica la dotazione organica risulta così costituita (Tab.8):

Tab.8.a Dotazione Organica

CATEGORIA	POSTI	COPERTI	VACANTI
D3	5	5	0
D1	19	17	2
C	42	41	1
B3	11	9	2
B1	10	10	0
TOTALI	87	82	5

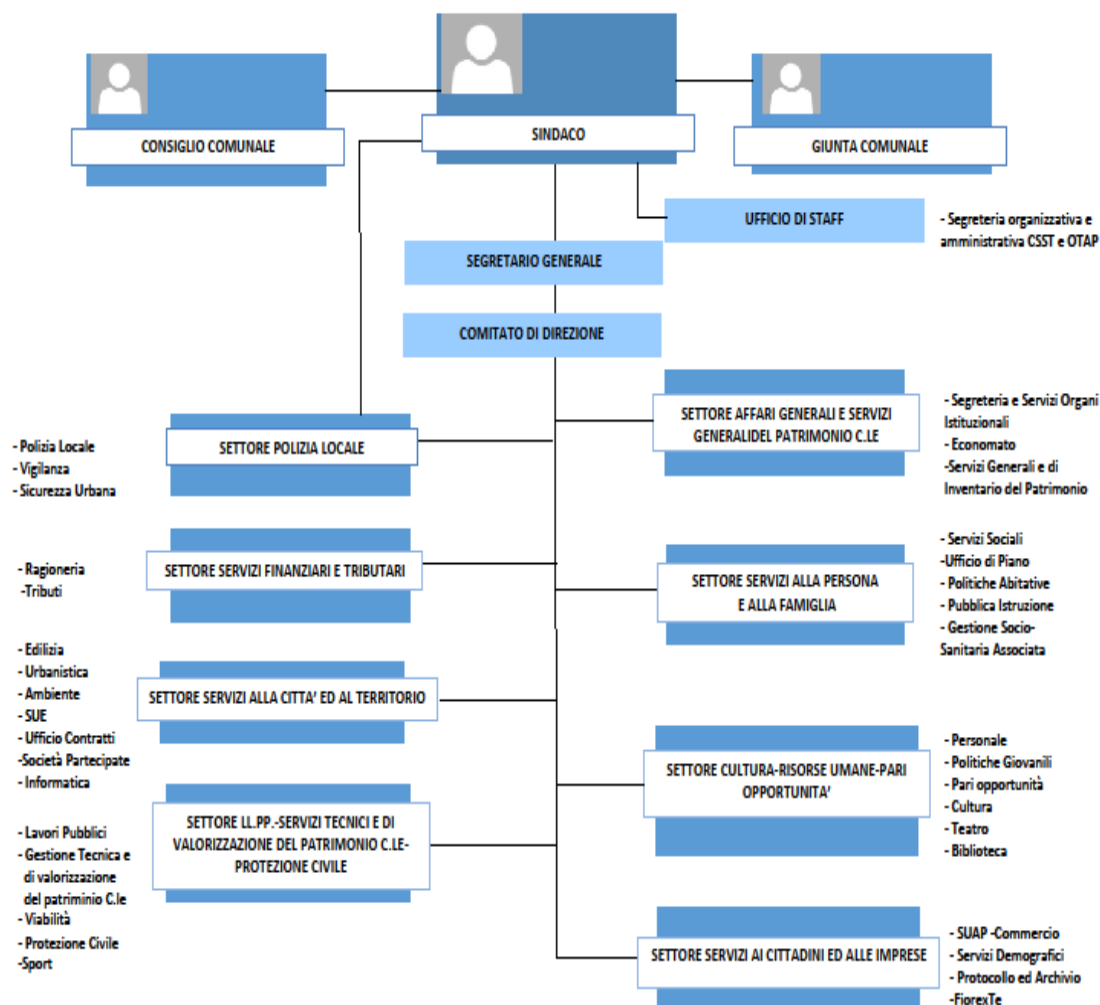
Tab.8b. Dotazione Organica (coperture full time e part time)

CAT. GIURIDICA	DOTAZIONE	POSTI COPERTI A TEMPO PIENO	POSTI COPERTI A TEMPO PARZIALE	POSTI VACANTI
B1	10	9	1	0
B3	11	6	3	2
C	41	38	3	1
D1	19	16	1	2
D3	5	5	0	0
totali	114	73	8	5

1.3.3.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa è stata definita con deliberazione di G.C. n. 96 del 23/05/2019, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Modifica assetto organizzativo dell’Ente. Esame e provvedimenti conseguenti”.

L’organigramma attuale è quindi il seguente (Graf.9 a pag. seguente):

Graf.9 Organigramma della struttura organizzativa dell'Ente

1.3.4 IL GOVERNO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

1.3.4.1 SISTEMA DEI CONTROLLI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Il DL 174/2012 prevede che l'Ente locale definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate, stabilendone gli obiettivi a cui deve tendere la società partecipata ed effettui il monitoraggio e controllo finale sulla gestione tramite un idoneo sistema informativo.

In ossequio a tale disposizione normativa il Comune di Fiorenzuola d'Arda con delibera consiliare n. 3 del 15 febbraio 2013 ha approvato il "Regolamento del sistema dei controlli interni"⁸, successivamente modificato con deliberazione di Consiglio comunale n.30 del 21 luglio 2014 e in seguito con deliberazione di Consiglio comunale n.47 del 28 novembre 2014.

L'intero sistema dei controlli interni risulta oggi influenzato dalla dinamica normativa successiva che ha introdotto significative novità che incidono sul sistema dei controlli e nello specifico quello riguardante i controlli sulle Società Partecipate, di cui al D.lgs. Vo n.175/2016 recante "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica", modificato dal D.lgs. Vo n.100/2017.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 26/10/2018 è stato pertanto rimodulato il Titolo V del vigente Regolamento sui Controlli Interni al fine di aggiornarlo alle introdotte evoluzioni del quadro normativo in materia di Società Partecipate, che consistono nella disciplina delle attività di vigilanza e di controllo "analogo", come definito dall'art. 2 del D.lgs. Vo n. 175/2016 e s.m.i, esercitate dal Comune di Fiorenzuola d'Arda sulle società "in house", di cui all'art. 4, comma 4 del D.lgs. Vo n. 175/2016 e s.m.i, al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni normative comunitarie e nazionali ed allo scopo di regolamentare la tipologia e le modalità di circolazione delle informazioni tra l'Amministrazione Comunale e gli organi amministrativi di dette società.

Il controllo sulle società partecipate ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle medesime.

Le tipologie di controllo sono di due tipi: giuridico-contabile e sulla qualità dei servizi erogati.

Il sistema dei controlli interni attivato dall'Amministrazione prevede una ricognizione periodica delle partecipazioni detenute, in modo da monitorare costantemente il rispetto dei parametri dettati dalla normativa, nonché delle logiche di interesse pubblico, efficienza ed economicità al fine di responsabilizzare la società rispetto al partecipante/controllante nonché sensibilizzare e stimolare la corretta gestione delle attività.

Viene effettuato un controllo infra-annuale al fine di verificare l'andamento delle medesime, evidenziando anche gli eventuali scostamenti che dovessero sorgere rispetto agli obiettivi iniziali ed un report finale prodotto dalle società nel quale si evidenzia, rispetto agli obiettivi preposti, il risultato finale analizzando, nel caso occorresse, le eventuali differenze.

In ogni caso, relativamente a tutti gli organismi partecipati dal Comune di Fiorenzuola d'Arda, è sempre effettuato un controllo in merito agli atti societari (clausole statutarie, eventuali patti parasociali, nomina amministratori, ecc.) e una valutazione di carattere economico/finanziaria (bilanci di previsione e consuntivi, reports di controllo, ecc.).

Il controllo sulla società Lepida sapa, la cui quota di partecipazione è pari allo 0,0014%, è circoscritto alla verifica dell'andamento economico finanziario, al fine di valutarne gli eventuali effetti sugli equilibri

⁸ Il suddetto Regolamento prevede sei tipologie di controlli:

1. controllo di regolarità amministrativa e contabile;
2. controllo di gestione;
3. controllo strategico;
4. controllo degli equilibri finanziari;
5. controllo sulle società partecipate;
6. controllo successivo.

finanziari del Comune.

In data 19 dicembre 2018 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione della società Cup2000 s.c.p.a. in Lepida s.p.a e contestuale trasformazione di Lepida s.p.a. in s.c.p.a., così come previsto dalla L.R. n.1/2018. Con delibera di Consiglio Comunale n. 2/2019 è stata approvata la Convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida scpa, in conformità con il modello organizzativo di società *in house providing*, demandandolo al "Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento", secondo le disposizioni dettate dalla suddetta convenzione-quadro.

1.3.4.2 TRASPARENZA

Altro aspetto importante che riguarda i vari organismi partecipati dall'Ente è riferito alla cosiddetta trasparenza. Infatti, alle società partecipate ed in generale agli enti pubblici e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, si pone l'obiettivo del rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni.

Riguardo agli adempimenti in capo alle società ed agli enti di diritto privato controllati e partecipati, con delibera n.1134 del 8/11/2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.284 del 5/12/2017, l'ANAC ha formulato le «Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici».

L'ufficio Partecipate del Comune ha provveduto alla verifica e all'aggiornamento dei dati pubblicati sul sito istituzionale, nonché al controllo dei siti delle Società Partecipate dal Comune stesso, invitando le società ad uniformarsi alla normativa di cui al D.lgs. Vo 33/2013 e s.m.i in quanto compatibile anche per società in partecipazione pubblica.

Nell'ottica di una fattiva collaborazione con le società l'ufficio competente ha monitorato l'esecuzione dei vari adempimenti acquisendo, per quanto riguarda la società in house Fiorenzuola Patrimonio srl, l'attestazione di avvenuto assolvimento (nota prot. n. 18245 in data 5/06/2019).

1.3.4.3 RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

Valutate le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute il Comune di Fiorenzuola d'Arda, con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 28 settembre 2017, ha identificato, società per società, i presupposti per il mantenimento delle partecipazioni societarie detenute alla data del 23 settembre 2016.

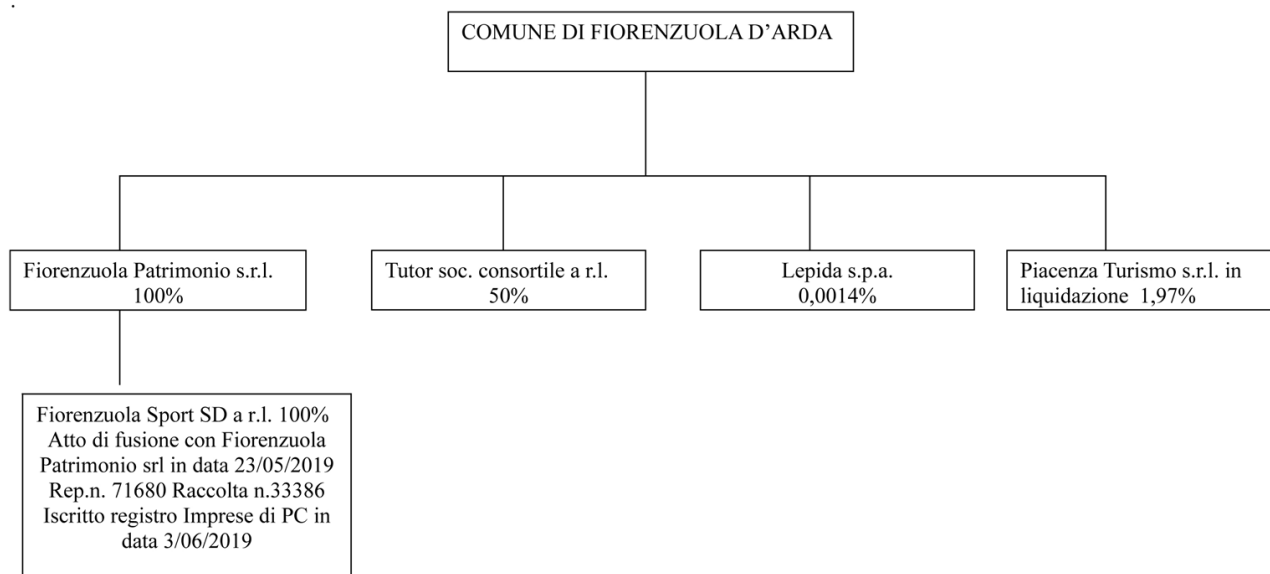
In tale delibera viene confermato il mantenimento della quota di partecipazione in tutte le società detenute dal Comune di Fiorenzuola d'Arda, ad esclusione della società Fiorenzuola Sport ssd S.r.l., causa il non raggiungimento del parametro "fatturato" richiesto dalla normativa ai sensi dell'art.20 comma 2 lett. d).

Con deliberazione n.84 del 17/12/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di razionalizzazione periodica con il quale vengono mantenute le quote di partecipazioni societarie detenute alla data del 31 dicembre 2017 (vedi grafico seguente), dando atto contestualmente della procedura *in itinere* della fusione per incorporazione della società Fiorenzuola Sport ssd a r.l. in Fiorenzuola Patrimonio S.r.l.

L'operazione di fusione per incorporazione della società Fiorenzuola Sport – Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata nella società Fiorenzuola Patrimonio srl, deliberata dall'Assemblea dei Soci del 08 gennaio 2019 si è perfezionata con Atto di Fusione del 23 maggio 2019 – Atto del Notaio Dott. Giuseppe Rocca – Notaio in Fiorenzuola D'Arda – Repertorio Notarile n. 71680 – Raccolta n. 33386 iscritto al Registro delle Imprese di Piacenza in data 03.06.2019.

Le quote di partecipazione societarie detenute dal Comune di Fiorenzuola d'Arda sono di seguito riportate:

GRAFICO 10. QUOTE DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2018 DAL COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA



1.3.4.4 BILANCIO CONSOLIDATO

Il Comune di Fiorenzuola d'Arda, con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 28 settembre 2018, ha approvato il bilancio consolidato dell'ente riferito all'anno 2017.

Tale bilancio consolidato è stato redatto coinvolgendo gli organismi partecipati componenti il Gruppo Comune di Fiorenzuola d'Arda oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato 2017, così come individuati con delibera di Giunta Comunale n.196 del 21/12/2017, come di seguito elencati

- Fiorenzuola Patrimonio S.r.l.
- Fiorenzuola sport ssd r.l
- Azienda consortile acquedotto Val d'Arda
- Consorzio Energia Veneto
- Lepida scpa

1.4 INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

1.4.1 INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI

1.4.1.1 MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE

INDIRIZZO E OBIETTIVO STRATEGICO

Razionalizzare e riqualificare la spesa riducendo gli sprechi e garantendo i servizi alla cittadinanza tramite il ricorso alle seguenti leve:

- Perseguire l'efficienza dell'azione amministrativa
- Rafforzare il sistema dei controlli
- Massimizzare le entrate dell'Ente

LINEE DIRETTRICI AZIONE AMMINISTRATIVA

I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La finanza pubblica ha coinvolto in modo diretto la finanza locale, determinando - e a volte modificando - le linee politiche facenti capo al territorio.

In un quadro di ristrettezze e di obblighi al contenimento della spesa pubblica, anche il Comune è chiamato a partecipare, raggiungendo gli obiettivi imposti e subendo le conseguenze, in caso di mancata osservanza dell'obiettivo stesso.

Dal 2019, la L. 145/2018, detta legge di bilancio per l'anno 2019, ha sostanzialmente abolito la regola del Pareggio di bilancio, sostituendola con quella degli Equilibri generali di bilancio; in tal modo, ha reso libere le Amministrazioni riguardo all'utilizzo delle proprie risorse sia correnti che di investimento, pur dovendo mantenere gli equilibri classici del bilancio.

In tal modo, gli avanzi di amministrazione sono rientrati in gioco, in quanto gli Enti Locali possono applicare al bilancio questa risorsa con il triplice scopo di finanziare gli investimenti, di evitare il ricorso al debito e di aiutare al rilancio dell'economia locale.

Dall'esperienza del Patto di stabilità (in vigore fino al 2015) prima e del Pareggio di bilancio, dopo (fino al 2018) l'Amministrazione comunale ha mantenuto comunque scelte di rigore, con l'analisi oculata delle spese e la scelta di quelle obbligate ed essenziali ed il rinvio di quelle non immediatamente urgenti.

Il Comune si adopera per mantenere un giusto equilibrio tra investimenti da attuare e risorse disponibili proprie, ricercando anche risorse statali, regionali e private

LE RISORSE FINANZIARIE

La politica governativa nell'ultimo decennio ha tagliato drasticamente le risorse degli Enti Locali, anche se negli ultimi due anni si è registrato un rallentamento dei tagli simultaneamente allo sforzo statale di chiedere meno fondi agli enti territoriali; in particolare questo fenomeno si è registrato nel 2019 e si auspica si mantenga negli anni futuri.

Tuttavia, si rende necessario reperire risorse da fonti diverse (risorse proprie), per trovare strumenti che consentano di governare al meglio le entrate.

La fiscalità passiva dell'Ente è diventata negli ultimi anni particolarmente complessa e per questo si studia nel corso del 2019, con riflessi nel 2020, una migliore impostazione fiscale al fine di migliorare l'impiego delle risorse.

La politica tributaria locale ha subito un blocco tariffario imposto dal governo nel 2016 e prorogato poi per gli anni 2017 e 2018. La Legge di bilancio per il 2019 non ha reiterato tale blocco, lasciando libere le pubbliche Amministrazioni di operare le scelte tributarie che meglio rispondono alle esigenze della collettività

Questa Amministrazione, in un periodo di stagnazione economica, ha deciso di mantenere il livello dei servizi pubblici con le risorse a disposizione, senza forzare sulla leva fiscale, deliberando quindi aliquote e tariffe sostanzialmente invariate per le imposte e tasse dell'anno 2019 e successivi, sulla base delle vigenti disposizioni legislative.

La politica delle entrate extra tributarie ha cercato di valutare le tariffe dei servizi offerti, la percentuale di copertura dei costi per mezzo della contribuzione dell'utenza e di colmare parzialmente il divario tra entrate ed uscite.

Pertanto, a fronte dell'aumento strutturale del costo dei servizi si sono costruiti bilanci pluriennali con un'ottica imprenditoriale.

Le deliberazioni delle aliquote tributarie e della contribuzione ai servizi a domanda individuale per l'anno 2019 sono state adottate con un sostanziale grado di mantenimento rispetto agli anni precedenti. Con buona probabilità, verranno confermati i principi seguiti nel 2019 relativamente alle tariffe dei servizi a domanda individuale per consentire un maggior equilibrio tra entrate ed uscite.

Per poter soddisfare il cittadino con servizi apprezzati occorre aumentare le risorse proprie dell'Ente, attraverso l'applicazione equa e capillare delle imposte e tasse di pertinenza del Comune e per mezzo dei successivi controlli volti a limitare l'evasione tributaria.

Il reperimento di nuove risorse deve avvenire tramite la gestione precisa e puntuale delle tasse e delle imposte comunali possibilmente in gestione diretta, il controllo annuo delle posizioni dei contribuenti e l'analisi delle annualità pregresse e conseguente recupero d'imposta.

LE POLITICHE DI BILANCIO

Per migliorare le scelte politiche, questa Amministrazione ha deciso e chiesto agli uffici di adoperarsi affinché il bilancio di previsione venga approvato entro il 31/12 dell'anno precedente, in modo da operare in un anno finanziario completo, con ampia disponibilità di risorse e con la dovuta programmazione antecedente rispetto alla gestione.

Un progetto alquanto impegnativo che tuttavia si è decisi a realizzare.

GESTIONE DEL DEBITO

La Legge di bilancio 2019 pone severi vincoli, solo parzialmente alleggeriti dal decreto cosiddetto "sblocca cantieri", in merito al debito commerciale pubblico e in particolare gli Enti Locali sono chiamati nel corso del 2019 a controllare il proprio debito, a liquidarlo entro i termini contrattuali; il mancato rispetto delle scadenze obbligherebbe l'Ente al finanziamento, dal 2020, di un fondo di garanzia del debito commerciale, costringendo l'Amministrazione a reperire nuove risorse.

Nel corso del 2019 viene fatto ogni sforzo per evitare tale nuovo pesante obbligo.

LE MAGGIORI TASSE O IMPOSTE

LA TASSA RIFIUTI (TARI)

Si tratta della tassa che viene richiesta a fronte del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani.

L'Ente deve costruire ed approvare per legge il piano finanziario che elenca le spese del gestore oltre a quelle del Comune per addivenire al costo globale del servizio; questo deve essere interamente coperto, per legge, dalla corrispondente entrata dall'utenza e da eventuali altri contributi.

Nell'anno contabile viene, come di consueto, emesso il ruolo per l'incasso in due rate calcolato ai sensi della L. n. 147/2013 come confermato dalla L. n. 208/2015; il gettito della tassa, grazie ai costanti controlli e ad alcune nuove iscrizioni di contribuenti, registra un costante incremento negli anni.

Ci si prefigge di gestire il tributo secondo i dettami di legge, oltre che assicurare all'Ente i necessari flussi di cassa.

L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA MODIFICATA (IMU)

Dopo le molteplici modifiche nel corso degli anni e da ultimo quelle previste con la Legge di Stabilità 2016 (L. n. 208/2015) e 2019 (L. n. 145/2018), l'imposta IMU ha subito profonde trasformazioni nel proprio ambito impositivo; è un tributo che si paga sui vari immobili posseduti, compresa abitazione principale solo di categoria A/1, A/8 e A/9.

Molteplici sono le aliquote da applicare, per cui si rimanda all'ultima delibera approvata relativa all'anno 2019 che conferma quelle precedentemente approvate, oltre che confermare anche le detrazioni.

Il gettito stimato per gli anni 2019 e seguenti è stato calcolato in base ai trasferimenti integrativi ottenuti dallo Stato quale ristoro delle agevolazioni statali concesse.

IL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Il cosiddetto Tributo sui servizi indivisibili istituito nel 2014, ha subito profonde modifiche nel 2016 grazie alla Legge di stabilità 2016 che ha esentato dalla Tasi l'abitazione principale e la relativa pertinenza.

Il mancato gettito viene compensato dallo Stato con trasferimenti compensativi.

L'anno 2019 vede la conferma delle stesse aliquote dell'anno precedente, avendo stimato e realizzato un gettito in continuo e lento aumento anche per gli anni successivi

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Da oltre 15 anni l'Ente ha dovuto istituire l'Addizionale comunale all'IRPEF per finanziare i servizi comunali richiesti dalla cittadinanza, in anni di trasferimenti statali sempre più in diminuzione. L'aliquota unica dello 0,6%, riconfermata già da diversi anni e la soglia di esenzione per redditi inferiori e pari ad € 10.000,00 hanno prodotto un gettito di € 1.300.000,00 nell'anno 2018 e in lieve e costante aumento già da qualche anno e così previsto per il 2019 in € 1.350.000,00 e leggermente superiore per 2020 e 2021 come da esperienza consolidata, anche in base alle stime del MEF.

In invarianza di altre risorse, il gettito appare congruo e sufficiente per le esigenze attuali dell'Ente

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ, DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI e TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO.

Trattasi dei cosiddetti tributi minori e in questo Ente sono affidati in concessione da parecchi anni.

Le aliquote, definite per l'anno 2019 in relazione all'art. 1, comma 919 della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019), portano alle casse comunali nel 2019 un gettito lordo stimato in € 378.000,00 ritenuto soddisfacente in quanto conforme rispetto agli anni pregressi e in lieve aumento per gli anni successivi.

INDIRIZZO E OBIETTIVO STRATEGICO

Rendere concrete per i cittadini le opportunità offerte dai servizi del Comune tramite una Pubblica Amministrazione all'altezza della sfida: efficace, efficiente, trasparente e ad alto contenuto tecnologico. Tale istanza prevede:

- Sviluppo Agenda Digitale (banda larga, estensione wi-fi, servizi on line, dematerializzazione)
- Sviluppo strumenti di conoscenza a supporto delle decisioni
- Cittadinanza attiva: percorsi partecipativi e strumenti di ascolto dei cittadini

Lavorare in questa direzione significa avere una struttura snella e performante che utilizzi in maniera efficiente le risorse interne e che sia in grado di rispondere adeguatamente alle sollecitazioni esterne, ascoltando i cittadini e proponendo soluzioni ai loro bisogni

- Valorizzazione e sviluppo del personale
- Semplificazione e miglioramento dell'organizzazione interna
- Garantire servizi efficaci, efficienti e di qualità

LINEE DIRETTRICI AZIONE AMMINISTRATIVA

LO SPORTELLO POLIFUNZIONALE AL CITTADINO

L'Amministrazione intende confermare il ruolo di partner del Cittadino, sia in forma singola sia in forma associata, mantenendolo al centro dell'azione amministrativa. L'esperienza attivata con l'apertura dello sportello polifunzionale Fiore per Te ed i positivi risultati raggiunti dal servizio vanno capitalizzati in direzione di una nuova progettualità e di uno sviluppo ulteriore. Va potenziata infatti la capacità di accoglienza e di orientamento nei confronti della cittadinanza moltiplicando le occasioni e le modalità in cui i cittadini possono rivolgersi agli uffici e ai servizi per dialogare con l'amministrazione in un clima di ascolto e rispetto, reperendo informazioni pertinenti e accessibili atte a agevolare e ottimizzare l'efficace utilizzo dei servizi offerti e a offrire soluzioni alle loro esigenze e dei loro problemi. Lo sportello pertanto, anche grazie all'attuata soluzione logistica di maggiore prossimità agli altri servizi comunali, dovrà sempre più connotarsi come sportello unico del Comune in grado di ridurre tempi di attesa ed a cui potersi rivolgere in fasce orarie sempre più ampie. Stante l'obiettivo strategico di perseguire la massima efficienza e la massima efficacia nella gestione dei servizi onde garantire la massima tempestività nella comunicazione con l'utenza si è valutata la necessità di rivedere il sistema di governance di questi ultimi.

SPORTELLO POLIFUNZIONALE AL CITTADINO FIORE per TE

Lo sportello assicura le seguenti attività/finalità di servizio

- accogliere ed informare sulla struttura organizzativa del Comune, sugli orari e le attività dei servizi pubblici presenti sul territorio, sulle pratiche e la modulistica ed orientare i cittadini all'utilizzo dei servizi offerti sul territorio offrire informazioni sulla vita della città, in particolare sulle opportunità ed iniziative culturali, sportive e sociali;
- agevolare l'esercizio del diritto di accesso agli atti, alle informazioni e ai documenti del Comune nell'ottica della trasparenza amministrativa;
- accogliere le segnalazioni, le proposte e le proteste dei cittadini per favorire un continuo scambio tra il Comune e la cittadinanza e migliorare così la qualità e la modalità di offerta dei servizi;
- operare un costante lavoro di analisi e di monitoraggio sul rapporto tra uffici del Comune e cittadini ed elaborare proposte per la semplificazione amministrativa e lo snellimento dei rapporti tra la pubblica amministrazione e la cittadinanza;
- stimolare il flusso delle informazioni sia all'interno dell'Ente sia verso l'esterno ai fruitori dei servizi facilitare la fruizione dei servizi in risposta alla domanda ed al bisogno reale di cui il cittadino è portatore, anche assorbendo da altri uffici e servizi dell'Ente parte dei processi lavorativi, con particolare riferimento a quelli di front line.

- Nell'ottica della linea direttrice prioritaria di facilitare l'accesso e la fruizione agli utenti dei servizi comunali mediante l'istituzione di uno Sportello Unico Polifunzionale al Cittadino nel mese di dicembre 2018 si è attuato un parziale riassetto del Servizio Fiore per Te riportando il servizio all'interno della Sede Comunale
- Monitorare gli afflussi e le motivazioni di contatto al fine di elaborare periodicamente i dati di attività tramite un report messo a disposizione dell'Amministrazione per il presidio del livello di fiducia, del gradimento e della qualità percepita dei servizi erogati dal Comune

ACCESSIBILITÀ e PROSSIMITÀ

Essendo il Comune un Ente di servizio che deve porsi in modo accessibile e fruibile dai cittadini, verrà garantita la presenza del Sindaco o del Vicesindaco e di alcuni Assessori nella giornata di sabato, previo appuntamento. Questo per favorire l'incontro con cittadini che non dovranno così più ricorrere a permessi ad ore o a giornate di ferie per conferire con l'Amministrazione

CULTURA DI SERVIZIO e PARTECIPAZIONE

Utilizzare i Social Network per favorire il confronto con tutte le fasce di cittadinanza – in primis giovani - al fine di raccogliere e valorizzare (a livello informativo e consultivo) il contributo e le proposte di tutti “gli attori” che vivono e lavorano sul territorio per definire e programmare servizi e interventi che siano il più possibile condivisi. Manutenzione e qualificazione del sito web comunale in direzione di una maggiore interattività.

SEMPLIFICAZIONE e INNOVAZIONE

L'Amministrazione intende agevolare la relazione del cittadino con gli uffici e i servizi del Comune attuando nuovi investimenti in tema di semplificazione amministrativa, di servizi innovativi, di consultazione e di partecipazione.

Perseguire una gestione rigorosa dei costi anche in relazione all'armonizzazione contabile in atto per gli enti territoriali, che consenta al Comune di contrastare l'aumento della spesa e di disporre quindi di maggiori risorse da investire nel potenziamento dei servizi colmando le eventuali lacune di pianta organica e assumendo personale nei servizi laddove ne emerga la necessità

INDIRIZZO E OBIETTIVO STRATEGICO

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di valorizzare le frazioni quali centri di aggregazione e di integrazione, garantendo servizi decentrati e facilitando il collegamento con la città al fine di superare la dicotomia centro-periferia. Per garantire la percezione di equità e sviluppare la fiducia in un Comune coeso e solidale con le sue periferie ed attento alle sue frazioni, occorre offrire anche nelle zone più distali servizi e strutture volte a rinsaldare il legame sociale e la cultura della legalità.

LINEE DIRETTRICI AZIONE AMMINISTRATIVA**INTENSIFICARE e CONSOLIDARE I RAPPORTI CON LE FRAZIONI**

Le frazioni di San Protaso e di Baselica sono state poste al centro dell'azione amministrativa e si devono sentire sempre più vicine al Comune capoluogo. Si proseguirà nell'opera di manutenzione ed ammodernamento della scuola di S. PROTASO dopo il rifacimento e l'arredo dell'area esterna finalizzata ad attività ludico-animative. Sono stati messi in atto mettere in atto interventi mirati sulla viabilità in termini di

- sistemazione della segnaletica orizzontale
- messa in sicurezza di alcuni tratti delle strade comunali di frazione.

Si proseguirà con la manutenzione e sicurezza del transito coinvolgendo anche i nuclei residenziali più periferici. Si prevede la revisione di toponomastica per agevolare la ricerca di destinazione da parte degli operatori di sicurezza e di soccorso. Si svilupperanno i progetti da tempo attesi di viabilità ciclabile in un'ottica di sicurezza e sostenibilità.

INDIRIZZO E OBIETTIVO STRATEGICO

Obiettivo dell'Amministrazione - in qualità di Committente e rappresentante della domanda di sanità e salute dei cittadini - è quello di farsi garante dell'appropriatezza e della qualità dei servizi sanitari e alla salute ospedalieri e territoriali in termini di continuità della presa in carico, di competenza clinica e organizzativa, di ammodernamento delle dotazioni tecnologiche così da assicurare ai pazienti l'erogazione di servizi di prossimità in grado di corrispondere alle esigenze diversificate in base al ciclo di vita familiare

- PRESIDARE LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE (costruzione Blocco B riorganizzazione e qualificazione del Blocco A al fine di garantire servizi essenziali di prossimità e supporto e consulenza specialistica
- PRESIDARE IL RILANCIO E LA RIQUALIFICAZIONE DELL'OSPEDALE IN GRADO DI ATTRARRE PROFESSIONISTI E UTENTI: pieno rilancio dell'Ospedale di Fiorenzuola tramite la realizzazione del Polo riabilitativo multifunzionale e di un'Unità Spinale a valenza interprovinciale
- POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL CORSO UNIVERSITARIO DI FISIOTERAPIA – e in prospettiva di specializzazione in Fisiatria – dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA – così da promuoverne la reputazione al fine di attrarre la presenza qualificata di giovani provenienti da fuori;
- ATTIVAZIONE DELLA CASA DELLA SALUTE E IN COLLABORAZIONE CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE AVVIO DELLA MEDICINA DI INIZIATIVA PER LA GESTIONE DEI PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIA CRONICHE RESIDENTI NEL DISTRETTO DI LEVANTE
- ATTIVAZIONE DI POSTI LETTO DI DEGENZA SANITARIA A VALENZA TERRITORIALE AFFERENTI ALLA RETE DI CURE INTERMEDIE FINALIZZATI A SCOLMARE LA DEGENZA SANITARIA A VALENZA OSPEDALIERA DELLA MEDICINA E DELLA RIABILITAZIONE H DI FIORENZUOLA

LINEE DIRETTRICI AZIONE AMMINISTRATIVA**SANITÀ E OSPEDALE**

L'Amministrazione rivendica il ruolo di controllo e di indirizzo sulle politiche di Sanità e Salute in qualità

di Rappresentante Istituzionale (Committenza) dei bisogni e della domanda di assistenza sanitaria dei cittadini residenti nel Distretto Sociosanitario di Levante che le deriva dal mandato assegnatole dei cittadini e dal conseguente esercizio della sovranità popolare. Con l'assunzione delle funzioni e dei compiti di Vicepresidenza della Conferenza territoriale sociale e sanitaria e di Segreteria Organizzativa e amministrativa della CTSS PC assegnati al Sindaco del Comune di Fiorenzuola d'Arda e al suo Staff nella seduta di insediamento dei nuovi Organi dell'Assemblea dei Sindaci del 28 luglio 2016, nonché di Segreteria organizzativa e di supporto dell'-Organismo tecnico di ambito provinciale per quanto attiene alle istruttorie per la concessione dell'accreditamento sociosanitario in ambito di strutture e servizi alla Non Autosufficienza (Anziani e Disabili) assegnati dall'Ufficio di Presidenza della CTSS PC nella seduta del 30 ottobre 2017, il ruolo dell'Amministrazione si conferma sempre più in partnership strategica con la Direzione Generale e Distrettuale dell'Azienda Usl e con i 48 Sindaci della Provincia, quale sicuro e qualificato riferimento per tutto il territorio provinciale. Accanto a questa valenza sovra distrettuale, si ribadisce la funzione essenziale del Comune di Fiorenzuola quale Capofila del Distretto di Levante, unità organizzativa e ambito territoriale più prossimo ai bisogni degli utenti e la funzione di mero supporto dell'Area Vasta quale nodo centralizzato e razionale di Servizi tecnici a garanzia delle prestazioni sanitarie decentrate. In base al proprio ruolo la priorità delle attenzioni dell'Amministrazione verrà riservata al celere completamento della costruzione del Blocco B del Presidio Ospedaliero della Val d'Arda - da considerarsi un patrimonio inalienabile della Città e dei cittadini di Fiorenzuola - e all'implementazione dei contenuti tecnici, organizzativi e funzionali per quanto attiene il Blocco A coerenti e in linea di requisito con quanto previsto dal Piano di Riordino della Salute Ospedaliera e Territoriale piacentina in Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria del 31 marzo 2017 che prevede il pieno rilancio dell'Ospedale tramite la realizzazione di un Polo riabilitativo multifunzionale e di un'Unità Spinale a valenza interprovinciale nell'erigendo Blocco B.

Il Piano di riorganizzazione prevede per l'Ospedale di Fiorenzuola d'Arda

— la REALIZZAZIONE DI UN PRESIDIO RIABILITATIVO INTER FUNZIONALE (TRAUMATOLOGICO, NEUROLOGICO, CARDIOLOGICO E BRONCO PNEUMOLOGICO) DI LIVELLO REGIONALE (2° LIVELLO) COMPRENSIVO DI UNITÀ SPINALE E DI AREA GRACER (Gravissime cerebro-lesioni) – all'interno del Blocco B del Presidio Ospedaliero della Val d'Arda con Doppio Primariato (UO complessa Riabilitativa e UO complessa Unità Spinale); un Polo d'eccellenza in grado di attrarre pazienti da tutte le province dell'Emilia Romagna e dalle Regioni limitrofe: un Ospedale con un'offerta completa di prestazioni diagnostiche ed ambulatoriali, con un'area chirurgica in grado di costituire il riferimento provinciale per la chirurgia flebologica, una Medicina potenziata e arricchita da un'Area di Osservazione Pediatrica in collaborazione con i Pediatri di loro scelta, dotato di un Pronto Soccorso secondo i parametri di legge.

— l'ATTIVAZIONE DEL CORSO UNIVERSITARIO DI FISIOTERAPIA – e in prospettiva di specializzazione in Fisiatria – dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA – in grado di attrarre la presenza qualificata di giovani provenienti da fuori;

A tal riguardo verrà debitamente analizzato il bilancio preventivo e consuntivo dell'AUSL PC riferito all'Anno 2019 – oggetto di espressione di parere obbligatorio non vincolante da parte dell'Assemblea dei Sindaci entro luglio 2019 – e in particolare il Piano delle Azioni 2019-2021 e il Piano degli Investimenti 2019-2021 affinché vengano iscritte tramite adeguate coperture finanziarie le misure previste per la realizzazione del Piano. Inoltre si proseguirà nell'azione di monitoraggio promossa dall'Ufficio di Presidenza della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Piacenza sulla tempestività di trasferimento degli stanziamenti approvati dalla Regione Emilia-Romagna relativamente al finanziamento di investimenti straordinari finalizzati ad assicurare la piena attuazione del piano di riorganizzazione della sanità ospedaliera e della salute territoriale approvato in CTSS PC il 31 marzo 2017. Per Fiorenzuola il piano di investimenti straordinari ammonta a 6.000.000,00 di euro calendarizzati nel biennio 2019-2020 (2.000.000,00 di euro per le sale operatorie al primo piano blocco A + 4.000.000,00 di euro per la ristrutturazione dell'ex sede comunale di Corso Garibaldi destinata ad ospitare in prospettiva la sede universitaria e la Casa della Salute)

SANITÀ E TERRITORIO

Si prevede in coerenza con il piano di riorganizzazione della sanità ospedaliera e della salute territoriale approvato in CTSS PC il 31 marzo 2017 l'attivazione della nuova sede della Casa della Salute di Fiorenzuola d'Arda – servizio già operativo presso il Distretto che ha già attivato nel periodo gennaio – maggio 2019 la presa in carico nominativa tramite medicina di iniziativa di circa il 50% dei pazienti affetti da patologie croniche residenti nel Distretto di Levante.

Si prevede inoltre l'attivazione della rete locale di posti letto di degenza sanitaria a valenza territoriale afferenti alla rete di cure intermedie finalizzati a scolare la degenza sanitaria a valenza ospedaliera dei Reparti di medicina e di lungodegenza dell'Ospedale di Fiorenzuola

1.4.1.2 MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

INDIRIZZO E OBIETTIVO STRATEGICO

Realizzare una città in cui è piacevole abitare, dove i cittadini si riappropriano degli spazi pubblici e vivono la città, dove il degrado lascia spazio alla cura e al decoro e il senso di insicurezza viene superato non solo attraverso un'intensificazione dei controlli (agendo con maggiore incisività sul rispetto del codice della strada), ma anche attraverso una riqualificazione dei quartieri, con attenzione all'illuminazione, alla videosorveglianza e al rispetto delle regole d'uso degli spazi pubblici. La sicurezza è un diritto per ogni cittadino e significa innanzitutto non sentirsi soli e abbandonati di fronte a rischi e pericoli. Vivere in un ambiente sicuro e poter uscire di casa senza la paura che possa succedere qualcosa a sé stessi o alla propria famiglia è un diritto che il Comune deve contribuire a tutelare e garantire. Per garantire la sicurezza del territorio e persone si proseguirà nell'attuazione di politiche volte a favorire un puntuale controllo del territorio cittadino e delle frazioni a protezione soprattutto della popolazione residente e dei propri beni privilegiando ove possibile i moderni mezzi tecnologici.

CULTURA DELLA SICUREZZA:

— Organizzazione di incontri pubblici con relatori qualificati su temi quali educazione civica, rispetto legalità, promozione della cittadinanza responsabile

NUOVE FORME DI SICUREZZA:

- Sostegno alla costituzione di comitati di quartiere,
- Rapporti sistematici con forze ordine,
- Attivazione dei Gruppi di controllo di vicinato con la regia dell'amministrazione,
- Potenziamento del sistema di video-sorveglianza.

LINEE DIRETTRICI AZIONE AMMINISTRATIVA

FIORENZUOLA SICURA

Sono attivi i controlli con le forze di Pubblica Sicurezza a livello locale e Provinciale e proseguono le azioni congiunte di controllo del territorio e contrasto a situazioni di palese illegalità. L'Amministrazione proseguirà nella promozione di iniziative di diffusione di cultura della sicurezza presso i cittadini e metterà in campo risorse e sinergie attingendo anche dal settore privato finalizzate ad un puntuale controllo del territorio. –Le linee direttrici dell'azione sono

- 1) Integrare le politiche sociali e l'azione del volontariato affinché si intreccino in modo stringente con obiettivi di controllo sociale perseguendo un rapporto collaborativo e sinergico con le forze dell'ordine.
- 2) Perseguire una politica del territorio volta a favorirne il controllo da parte di tutti i cittadini senza zone franche esentate dal rispetto della legalità a partire dalle norme più elementari della civile convivenza.
- 3) Valorizzare il ruolo della polizia municipale quale organo di sussidiarietà alle forze dell'ordine con propri specifici compiti di vigilanza e monitoraggio.



- 4) Allacciare un rapporto con il privato operante in questo campo, capace di valorizzare il ruolo del pubblico e ridurre i costi massimizzando i risultati.
- 5) Perseguire un impiego delle tecnologie oculato, mirato, modulare e capace di fare sistema sia in termini di costi che di obiettivi e di efficacia.

1.4.1.3 MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

INDIRIZZO E OBIETTIVO STRATEGICO

È necessario reinvestire sulla scuola e rivitalizzarne il fondamentale ruolo di costruzione di cittadinanza responsabile, informata e consapevole: solo così si potrà far sì che la comunità fiorenzuolana di domani sia più preparata, coesa e capace di affrontare e gestire le sfide del futuro. Per fare tutto questo è prioritario un utilizzo razionale e mirato delle risorse, investendole con intelligenza e coraggio per

- valorizzare la tradizione e la storia culturale locale (in un'ottica di apertura e di scambio con una società sempre più globale)
- Ottimizzare i servizi educativi 0-6 anni
- Perseguire una pianificazione scolastica rigorosa, professionalizzante e competitiva in grado di attrarre alunni e famiglie da tutto il territorio provinciale
- Operare affinché la Scuola si trasformi in volano di integrazione
- Valorizzare il baricentro formativo e di istruzione a valenza distrettuale costituito dal polo scolastico Mattei e dal Campus di Via Boiardi intensificando sinergie e potenziando la collaborazione in essere anche in raccordo strategico con l'Agenzia Regionale del Lavoro e operativo con il Centro per l'Impiego di Fiorenzuola

LINEE DIRETTRICI AZIONE AMMINISTRATIVA

ASILO NIDO, SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI 1° E 2° GRADO

Fiorenzuola offre ai suoi cittadini una offerta formativa di ottimo livello per mezzo dei suoi poli scolastici che vanno dagli asili nido alle scuole superiori. In merito all'attuale disponibilità di posti degli Asili Nido in relazione alla domanda (potenziale e attuale) si registra la necessità di un'implementazione. Occorre sostenere la qualificazione del sistema locale di istruzione e formazione tecnica e professionale del Polo Scolastico Mattei potenziando la sinergia con l'ente di formazione Tutor scarl e con il Centro per l'Impiego in vista della piena messa a regime del sistema di istruzione professionale di competenza regionale che apre nuove opportunità. Occorrerà promuovere profili di qualifiche professionali in uscita dai percorsi formativi in linea con le richieste del mercato del lavoro

CONTINUITÀ DELL'ASSISTENZA SCOLASTICA

Si proseguirà nell'assicurare con una rinnovata attenzione all'efficienza e alla qualità in sinergia con il personale scolastico e nel pieno rispetto delle competenze assegnate dagli ordinamenti di riferimento:

- i servizi di supporto all'istruzione (trasporto mensa ausili di studio)
 - i servizi a supporto del Sostegno non solo agli allievi affetti da disabilità motoria ma anche da disturbi del comportamento, da difficoltà cognitive e intellettive e da disturbi dello spettro autistico.
- Si prevede di sostenere le iniziative del Centro per la formazione Adulti e dei gestori degli spazi educativi riguardanti azioni di alfabetizzazione L2 (apprendimento della lingua italiana) rivolte a bambini stranieri neoarrivati del ciclo primario e secondario di primo grado e soprattutto alle loro madri così da favorirne l'inserimento stabile nella rete informale e di vicinato e la conoscenza della cultura del paese ospitante.

1.4.1.4 MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

INDIRIZZO E OBIETTIVO STRATEGICO

L'articolo 9 della Costituzione recita: 'La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio artistico della Nazione'. L'articolo 33 aggiunge: 'L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento'. Promuovere e sviluppare la cultura è quindi un dovere primario e naturale di ogni Amministrazione Pubblica. Tutelare e sviluppare il patrimonio culturale pubblico – sia come beni architettonici ed artistici, sia come offerta culturale – è agire per la formazione e la crescita di Cittadini consapevoli e responsabili e quindi per lo sviluppo di una società civile, evoluta, giusta e democratica. A tal fine l'Amministrazione intende

- CONSOLIDARE E SVILUPPARE L'OFFERTA ALTAMENTE QUALIFICATA DEI SERVIZI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE
- VALORIZZARE I BENI CULTURALI TRAMITE IL RECUPERO DEL TEATRO VERDI (terzo lotto funzionale)
- MANTENERE ED IMPLEMENTARE LA PROGRAMMAZIONE E LE STAGIONI DEL TEATRO VERDI nella loro gestione diretta in economia e con il prezioso aiuto del Volontariato in forma singola ed associata;
- OTTIMIZZARE E VALORIZZARE IL RAPPORTO CON L'ASSOCIAZIONISMO LOCALE;
- ACCOMPAGNARE L'OFFERTA CULTURALE CON PERCORSI FORMATIVI STRUTTURATI anche e soprattutto a beneficio delle giovani generazioni,
- SALVAGUARDARE ED IMPLEMENTARE LE TRADIZIONI POPOLARI E FOLKLORISTICHE promuovendo in particolare fund raising e assicurando supporto al comitato organizzatore per la manifestazione ZOBIA – CARNEVALE DI FIORENZUOLA
- PROMUOVERE E VALORIZZARE UNA PARTECIPAZIONE PIÙ ATTIVA E SIGNIFICATIVA AL PERCORSO ED ALL'ASSOCIAZIONE DELLA VIA FRANCIGENA a cui Fiorenzuola appartiene,
- SOSTENERE PERCORSI DI APPROFONDIMENTO STORICO

LINEE DIRETTRICI AZIONE AMMINISTRATIVA

BIBLIOTECA COMUNALE "MARIO CASELLA"

Promuovere la lettura, l'alfabetizzazione digitale e la consapevolezza informativa, funzionare come istituzione dedicata alla "Long Life Learning" della comunità senza distinzione di età, etnia, cultura, in un ambiente confortevole e con le risorse adeguate, facilitante le relazioni e la integrazione tra utenti ricorrendo sia alle tecnologie tradizionali che a quelle innovative e digitali in sinergia con gli Istituti Scolastici presenti sul territorio, con le Biblioteche del Polo Bibliotecario Piacentino e della Val d'Arda e con le Associazioni presenti sul territorio

CULTURA IDENTITÀ E INNOVAZIONE

Fiorenzuola può vantare una notevole e consolidata tradizione culturale che si esprime su diversi livelli ed è davvero un patrimonio della città. Può inoltre fregiarsi di un'eccellenza, il Teatro Verdi e le sue Stagioni Teatrali, la cui gestione diretta è garanzia di altissima qualità dell'offerta nei vari ambiti e linguaggi artistici e nel rispetto della sostenibilità economica e quindi dell'accessibilità culturale come diritto di Cittadinanza. Il Teatro comunale di Fiorenzuola gestito, come la sua programmazione, direttamente dal Comune con il prezioso supporto operativo dei Volontari del Teatro costituisce un esempio raro e virtuoso di partecipazione dei Cittadini al loro Teatro. La Stagione Teatrale sempre progettata e diretta in economia da professionalità interna all'Ente registra da anni il *sold out* di pubblico grazie a eventi di elevata caratura culturale. Per

promuovere sempre meglio l'offerta culturale, volano di crescita anche economica del territorio, occorre potenziare le strategie di comunicazione on line e in cloud tramite APP per devices mobili. La fitta rete di associazioni, che propongono durante tutto l'anno eventi culturali, musicali, teatrali ed artistici, nelle varie discipline, offre con impegno e passione un supporto sussidiario al Comune nella diffusione della sensibilità e delle occasioni culturali. Il sostegno del volontariato, in forma singola ed associata, costituisce il preziosissimo valore aggiunto di cui la gestione della Cultura Pubblica di Fiorenzuola si connota, contraddistinguendola come esperienza virtuosa. L'Amministrazione si pone in un'ottica di massima valorizzazione del volontariato e dell'associazionismo, della loro attività e del ruolo partecipativo: a tal fine si impegnerà ad adottare adeguamenti della regolamentazione vigente in materia di concessioni d'uso di spazi e locali comunali alla norme generali sulla corretta gestione delle risorse pubbliche, impegnandosi al contempo ad agevolarne l'equa e corretta fruizione da parte delle associazioni locali iscritte all'Albo comunale attraverso l'individuazione di tariffe fortemente ridotte alle stesse riservate. Alla luce di quanto soprariportato si intende perseguire le seguenti azioni strategiche prioritarie:

— MANTENERE ED IMPLEMENTARE LA PROGRAMMAZIONE E LE STAGIONI DEL TEATRO VERDI nella loro gestione diretta in economia e con il prezioso valore aggiunto costituito dal supporto spontaneo e sussidiario del Volontariato in forma singola ed associata;

— OTTIMIZZARE E VALORIZZARE IL RAPPORTO CON L'ASSOCIAZIONISMO LOCALE; anche attraverso

a) lo svolgimento dell'ormai istituzionalizzato "forum delle associazioni" che con cadenza semestrale garantisce la più ampia possibilità di accesso agli spazi pubblici e ai benefit di varia natura e genere che l'Ente si riserva di concedere alle iniziative caratterizzate da spirito di sussidiarietà rispetto all'attività pubblica

b) l'omogeneizzazione e lo snellimento delle procedure, che ne agevoli la vita, l'attività ed il ruolo partecipativo;

— ACCOMPAGNARE L'OFFERTA CULTURALE CON PERCORSI FORMATIVI STRUTTURATI anche e soprattutto a beneficio delle giovani generazioni,

a) affiancando agli eventi ed alle iniziative con i Poli Scolastici, con Stagioni di Teatro Ragazzi ed eventi e Rassegne per ragazzi e famiglie, ideandoli e gestendoli in collaborazione con giovani Compagnie di Spettacolo in residenza ed in sinergia con l'associazionismo;

b) potenziando e valorizzando la Scuola Comunale di Musica 'M. Mangia', garantendo al contempo pieno rispetto di tutte le altre realtà formative esistenti nelle varie discipline culturali ed artistiche, che costituiscono un valore aggiunto per la Città e il territorio;

c) pratica di fund raising rispetto a finanziamenti e contributi regionali, ministeriali e Ue sia destinati alla formazione culturale e teatrale anche con progetti innovativi sul teatro di ricerca, come avvenuto ad esempio per il recupero architettonico e funzionale del Teatro Verdi, per il quale abbiamo ottenuto un cofinanziamento del 50% dalla Regione Emilia Romagna

d) inserimento dell'offerta nella rete provinciale, regionale e nazionale, al fine di evidenziare con forza il ruolo di qualità della stessa ed ad ampliarne la platea;

— SALVAGUARDARE ED IMPLEMENTARE LE TRADIZIONI POPOLARI E FOLKLORISTICHE Per garantire un futuro alle tradizioni popolari, si sosterrà il coinvolgimento attivo e partecipativo anche delle giovani generazioni, ritenuto a tal fine irrinunciabile;

— PROMUOVERE E VALORIZZARE una partecipazione più attiva e significativa al percorso ed all'Associazione della Via Francigena a cui Fiorenzuola appartiene, prestando molta attenzione, al contempo, ad incrementare il sistema ricettivo locale che dovrà configurarsi capillare, vario e di qualità;

— SOSTENERE PERCORSI DI APPROFONDIMENTO STORICO al fine di sviluppare nella cittadinanza una sensibilità verso una memoria condivisa, scientificamente fondata, e imparziale nei confronti delle numerose tragedie che hanno connotato il 900'. A questo scopo sarà fondamentale la collaborazione con le scuole e le realtà storico-culturali già presenti sul territorio, in un'ottica di condivisione di principi, nonché di pacificazione e crescita reciproca.

TEATRO "GIUSEPPE VERDI"

Tra le attività di tutela e valorizzazione dei beni culturali occorre anche sottolineare il previsto recupero del Teatro Verdi tramite l'operazione riguardante il terzo lotto funzionale

VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI

Dopo aver avviato gli interventi per il recupero dell'Anfiteatro a fianco della sede Comunale e del Famedio ai Caduti presso il Cimitero del Capoluogo continuano le attività di tutela e valorizzazione dei beni culturali

1.4.1.5 MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**INDIRIZZO E OBIETTIVO STRATEGICO**

Lo sport se praticato quale strumento di tutela della salute, di educazione alla legalità, di prevenzione del disagio e di integrazione sociale risulta essere un'attività di ragguardevole valore in particolare per le giovani generazioni. D'altro canto, l'aggregazione giovanile formale e informale tramite attività ludico-motorie consente a adolescenti e giovani di completare i compiti di sviluppo avvicinandoli alle diversità e alle differenze (di età, di appartenenza, di cultura, di genere) ai compiti e agli obiettivi, così da sollecitarli alle prime assunzioni di autonomia e responsabilità. L'adeguamento alle norme, il mantenimento del patrimonio comunale e il miglioramento funzionale sono i punti fondamentali che reggono gli investimenti. Al fine di perseguire le seguenti motivazioni risulta necessario:

- valorizzare la funzione sociale ed educativa del gioco e dello sport in armonia con le politiche giovanili e scolastiche dell'Amministrazione Comunale e in sinergia con le istanze e le iniziative della società civile e dell'associazionismo

- promuovere lo scambio di esperienze con altre realtà locali e non;

l'Amministrazione Comunale intende inoltre:

- promuovere e consolidare i servizi aggregativi intesi quali strumenti per favorire la socializzazione, lo svago, l'integrazione e l'educazione

- incentivare la partecipazione a reti locali, nazionali – in particolare tramite i bandi di Servizio Civile Nazionale – e internazionali attive sui temi del gioco, dell'animazione e dello sport di cittadinanza e scambio di esperienze con analoghe realtà a livello locale, nazionale e internazionale

LINEE DIRETTRICI AZIONE AMMINISTRATIVA**POLITICHE GIOVANILI – PROMOZIONE ESPERIENZA SERVIZIO CIVILE**

Negli ultimi tempi si assiste ad una nuova valorizzazione del Servizio Civile, che viene visto come una importante opportunità di crescita umana dei giovani, tale da dotarli di strumenti e competenze trasversali utili ad affrontare il mondo del lavoro, oltre che a rappresentare una opportunità per i giovani di mettersi al servizio della collettività in supporto proattivo alla realizzazione di attività sociali e culturali. Proprio per queste ragioni l'Amministrazione intende proseguire l'esperienza altamente educativa del Servizio Civile Volontario ovvero si intende dare rilievo sia alla presentazione di nuovi progetti di Servizio Civile Nazionale sia alla promozione delle occasioni di servizio civile nel territorio fiorenzuolano in sinergia con il COPRESC provinciale e con gli altri enti che gestiscono progetti di servizio civile. Valorizzare il servizio civile in questo senso significa promuovere nei giovani una mentalità aperta e operosa, offrendo loro l'opportunità di esprimere pienamente il valore di cittadinanza attiva e testimoniare le proprie idee in modo responsabile e sinergico, sia per sé stessi che per gli altri

POLITICHE GIOVANILI – PROMOZIONE PARTECIPAZIONE GIOVANILE ALLA VITA DELLA CITTÀ DI FIORENUOLA

Si intende operare sia nel campo della prevenzione primaria che nel campo del protagonismo giovanile. A

tale riguardo l'Amministrazione intende:

- aderire alla rete YOUNGLER della RER in partenariato con AUSL PC
- organizzare assemblee/incontri/momenti di confronto per discutere delle problematiche legate al mondo giovanile, ascoltando le aspettative e le esigenze di gruppi formali e informali di adolescenti e giovani
- sostenere ed ampliare l'offerta formativa e ricreativa extrascolastica.

POLITICHE DI AVVIAMENTO ALLO SPORT E DI INCENTIVAZIONE PRATICA ATTIVITÀ SPORTIVE

Lo sport se praticato quale strumento di tutela della salute, di educazione alla legalità, di prevenzione del disagio e di integrazione sociale risulta essere un'attività di ragguardevole valore in particolare per le giovani generazioni. L'aggregazione giovanile tramite attività ludico-animative consente ad adolescenti e giovani di completare i compiti di sviluppo avvicinandoli alle diversità e alle differenze (di età, di appartenenza, di cultura, di genere) ai compiti e agli obiettivi, così da sollecitarli alle prime assunzioni di autonomia e responsabilità.

Lo sport a Fiorenzuola è praticato da un gran numero di cittadini di tutte le fasce di età, in modo libero o in seno ad Associazioni o Istituzioni Scolastiche ed in varie forme: a livello amatoriale, ricreativo, dilettantistico, professionistico.

In particolare si ritiene di continuare la promozione e la diffusione della pratica sportiva quale strumento per favorire la socializzazione, lo svago l'integrazione e l'educazione, attraverso le seguenti azioni:

- sostenere le attività delle Associazioni Sportive;
- monitorare l'utilizzo degli impianti sportivi per l'individuazione di esigenze e bisogni relativi all'impiantistica;
- elaborare progetti per migliorare la situazione attuale sia dal punto di vista del funzionamento che di dotazione di strutture;
- verificare in modo costante la qualità dei servizi sportivi erogati con particolare attenzione al gradimento delle strutture e delle attività, alla qualificazione del personale istruttore, agli accessi e frequenza dell'utenza interessata, all'organizzazione dei corsi sportivi.

MOTIVAZIONI. Rappresenta un valore proporre l'attività sportiva a tutte le fasce di età e nel giusto modo, ossia valorizzando l'aspetto educativo, formativo e salutare, limitando allo stretto necessario l'aspetto competitivo. Occorre pertanto ampliare l'offerta all'interno della città, nelle periferie, nelle aree verdi e spazi attrezzati per la pratica sportiva in modo libero ed autogestito. Occorre prioritariamente, laddove possibile, portare sotto casa lo sport.

FINALITÀ E OBIETTIVI OPERATIVI

- VALORIZZARE la funzione sociale ed educativa del gioco e dello sport in armonia con le politiche giovanili e scolastiche dell'Amministrazione Comunale e in sinergia con le iniziative dell'associazionismo locale;
- FAVORIRE la pratica sportiva da promuovere come valore per la salute psicofisica, per i valori educativi, per la capacità di creare socialità anche tra culture e generazioni diverse;
- PROMUOVERE una pratica sportiva sostenibile coinvolgendo associazioni, federazioni sportive e utenti, anche attraverso ipotesi di riduzioni tariffarie per particolari tipologie di utenti;
- SOSTENERE le attività delle Associazioni sportive;
- INCENTIVARE le associazioni che gestiscono impianti sportivi comunali ad organizzare attività sportive rivolte alla collettività
- MONITORARE l'utilizzo degli impianti sportivi per l'individuazione di esigenze e bisogni relativi all'impiantistica ed elaborare progetti per migliorare la situazione attuale sia dal punto di vista del funzionamento che di dotazione di strutture;
- CONTROLLARE costantemente la qualità dei servizi sportivi erogati con particolare attenzione al gradimento delle strutture, al numero dell'utenza interessata e all'organizzazione dei corsi sportivi proposti;

- COLLABORARE con Coni, Federazioni sportive e Provincia ai progetti sportivi proposti, nonché alla realizzazione di eventi sportivi rilevanti anche mettendo a disposizione l'impiantistica sportiva;
- COLLABORARE con il Settore Servizi alla Città e al Territorio, con il Settore Lavori Pubblici Patrimonio e Protezione Civile e con le Associazioni Sportive Locali, per sostenere le proposte di miglioramento degli impianti sportivi al fine di ottimizzarne la gestione e l'utilizzo ed inoltre collaborare per l'individuazione di progetti per la realizzazione di nuove strutture sportive da presentare, eventualmente, in occasione di bandi nazionali/regionali/provinciali per l'assegnazione di finanziamenti;
- VALORIZZARE l'eccellenza della SEI GIORNI DELLE ROSE un evento unico a livello internazionale apprezzato in tutto il mondo, capace di attrarre dall'estero grandi campioni e portarli sull'anello valdardese (quest'anno il velodromo giunge al 90° anno) ed in grado di offrire vantaggi anche al sistema turistico locale; troverà la particolare vicinanza dell'Amministrazione Comunale nella consapevolezza che funge da traino al sistema sportivo ed economico del territorio, rientrando per sua natura tra quelle attività che bene coniugano la passione sportiva con la capacità di socializzazione e promozione di un territorio

1.4.1.6 MISSIONE 07 TURISMO

INDIRIZZO E OBIETTIVO STRATEGICO

Così come avviene per un insieme di prodotti/servizi, l'offerta di un territorio si sta focalizzando sempre di più non solo sugli elementi tangibili (caratteristiche del luogo, prezzo), ma anche sulla componente di servizio (infrastrutture, collegamento con altre località) e sulla valenza emozionale (emozioni suscitate dal luogo, legame con il passato o con il vissuto delle persone). Il punto di forza della proposta dell'Amministrazione in tal senso consiste nella ricognizione e mappatura – anche con il prezioso concorso delle cittadinanza, delle Scuole, delle Associazioni, degli esercizi commerciali e delle imprese – dell'**insieme di fattori di attrattiva** - di diversa natura - in cui l'utilizzatore finale può tradurre la propria domanda, attraverso le sue motivazioni, la sua cultura, il suo sistema di valori, le sue condizioni socio-economiche, il suo comportamento, la sua personalità. Il **fattore di attrattiva** identifica perciò qualsiasi elemento (servizi, infrastrutture, ambiente naturale, sociale, culturale) capace di sollecitare l'interesse della domanda e di attrarre flussi turistici, trasformando un luogo in una destinazione. Questa attenzione però, va esercitata non in modo estemporaneo, "una tantum"; ma presidiando le opportunità che si presentano in vista di cogliere l'occasione di intercettare sinergie per realizzare qualcosa di duraturo, di permanente

LINEE DIRETTRICI AZIONE AMMINISTRATIVA

Alla luce di quanto enunciato e in ragione del fatto che urge potenziare la qualità di prodotto locale del territorio inteso non solo come bene di consumo ma anche come bene di esperienza e che la sfida del turismo deve essere affrontata con una programmazione puntuale e una sinergia tra tutti gli attori. A tale riguardo l'Amministrazione:

- ha aderito a "Destinazione Emilia", il brand presentato a Bologna a fine dicembre 2017 promosso dalla Regione Emilia Romagna e dalle Province di Piacenza, Parma e Reggio quale nuova meta turistica, che riunisce sotto un unico marchio le province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia (un distretto da oltre 1,2 milioni di arrivi - circa il 12% di quelle registrate in regione nel 2016, ultimo anno di cui è disponibile il consuntivo completo - e 3,7 milioni di presenze - 8% - con una disponibilità complessiva di circa 150 mila posti letto)
- intende valorizzare le eccellenze locali: il nostro territorio possiede tante "eccellenze" che devono essere valorizzate per progetti di sviluppo turistico ed enogastronomico i quali, conciliando obiettivi sociali e culturali possono portare alla valorizzazione dei nostri prodotti tipici e della nostra tradizione per ottenere anche un positivo impatto sull'economia locale.
- Intende promuovere sviluppo del progetto Città della Gastronomia con associazione Chef to Chef e associazioni di categoria

1.4.1.7 MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione ricomprende

- l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche
- interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa

INDIRIZZO E OBIETTIVO STRATEGICO

Si conferma quale priorità dell'Amministrazione, quella di rendere il territorio più attrattivo per nuove imprese. La politica di questo mandato ha messo al centro la priorità di adeguare gli strumenti urbanistici alle necessità delle attività produttive e commerciali, contemperando tali esigenze con la sostenibilità territoriale ed ambientale degli interventi.

In sintonia con il dibattito sempre più attuale sulla rigenerazione urbana sarà necessario pensare ad una strategia integrata di politiche di intervento a livello urbanistico, economico e sociale, quale strumento per riattivare i processi di trasformazione del territorio. Al centro della strategia va collocato il rilancio della città pubblica, quale matrice sul quale si incardinano progressivamente le pratiche di recupero del patrimonio edilizio esistente (dismesso od obsoleto), pubblico e privato, tese ad un più elevati livelli di qualità urbana, territoriale socio-economica ed ambientale.

LINEE DIRETTRICI AZIONE AMMINISTRATIVA

L'Amministrazione intende:

- adeguare lo strumento urbanistico comunale alle mutate condizioni economiche, al fine di creare le condizioni per l'insediamento di nuove attività produttive e commerciali
- ripensare e attuare azioni concrete per consentire l'attuazione del comparto Barabasca aree miste in luogo di quelle esclusivamente commerciali o produttive.
- consentire con l'adozione del nuovo POC, l'avvio delle iniziative attuative dei privati che ne hanno fatto richiesta nel 2017
- articolare una serie diversificata di varianti agli strumenti urbanistici comunali (PSC POC RUE), adeguate e mirate per dare risposte concrete e temporalmente certe alle iniziative di sviluppo delle attività economiche in generale
- valutare le opportunità in termini di strumenti e procedure che a nuova legge urbanistica regionale (L.R. 24/2017) ha introdotto (accordi operativi, procedimenti unici, ecc...) al fine di consentire strumenti più snelli di attuazione delle proposte di trasformazione e recupero del territorio.

Inoltre, nel 2020 proseguirà l'intervento di variante allo strumento urbanistico comunale nel suo complesso, avviata già all'insediamento di questa Amministrazione con l'atto di indirizzo del settembre 2016. A seguito delle proposte di variante acquisite mediante avviso pubblico, sono state definite varianti a tutti gli strumenti urbanistici (PSC, POC, RUE). Le varianti messe in campo sono caratterizzate da richieste di interventi inerenti attività produttive e commercio. Il PSC vigente, elaborato in anni in cui il contesto socio-economico locale e sovralocale avvertiva ancora la spinta di un notevole sviluppo, si è dato il compito di valorizzare le potenzialità del territorio facendosi contemporaneamente carico delle relative responsabilità sociali e ambientali: gestire e contenere gli effetti negativi delle trasformazioni territoriali, come il consumo di suolo, operando parallelamente in un'ottica di equità tramite lo strumento della perequazione urbanistica. È stato necessario tuttavia prendere atto del fatto che l'entrata in vigore del PSC, pensato e redatto in un contesto economico in forte espansione, è coincisa con l'inizio del ciclo di forte contrazione economica oggi in fase di risoluzione. Nel corso dell'ultimo quinquennio si è assistito ad un fortissimo rallentamento dell'attività edilizia generata da una più vasta crisi economica e dal conseguente clima di sfiducia ed inerzia che la crisi ha prodotto; questo fenomeno ha coinvolto sia il comparto residenziale che quelli manifatturiero e

commerciale: non solo le previsioni contenute nel PSC sono rimaste largamente inattuata, ma anche diversi comparti già convenzionati e urbanizzati prima dell'approvazione del nuovo Piano sono tuttora incompiuti, con gravi ripercussioni sulle imprese edili locali e sul relativo indotto. Nel quadro di tale contesto socio-economico che chiede alle amministrazioni pubbliche di fornire risposte efficaci alla società e all'imprenditoria locale, si ritiene indispensabile apportare alcune modifiche al P.S.C. le quali, pur senza tradirne la filosofia e disattenderne i contenuti, possano offrire più adeguate opportunità e supporto alle esigenze delle attività economiche insediate sul territorio;

Per tutto quanto premesso l'Amministrazione Comunale, ha iniziato un processo di variante:

— al **P.S.C.** che prenda atto di uno scenario economico e sociale radicalmente mutato rispetto alle premesse che hanno indirizzato la formazione dello strumento urbanistico generale e, senza stravolgere l'impianto generale o tradirne i valori fondativi, affronti in modo pragmatico le difficoltà del territorio contribuendo a risolverle. In questo senso si valuta ammissibile una revisione limitata agli aspetti legati alle attività economiche presenti (manifatturiere, artigianali, commerciali e terziarie) senza incentivare processi meramente speculativi o inerenti aspetti della pianificazione che non interferiscono direttamente con le dinamiche di sviluppo, poiché una variante al P.S.C. si rende necessaria qualora occorra affrontare problematiche "di sistema", non risolubili con l'approccio meramente tecnico della pianificazione ordinaria (R.U.E.), questioni che implicino un approccio strategico e richiedano una visione decisionale di carattere politico. A titolo esemplificativo è possibile, in quest'ottica, richiamare temi quali la delocalizzazione delle attività di gestione degli inerti da demolizione presenti lungo l'Arda, l'adeguamento alla normativa sovraordinata in materia di pianificazione commerciale, la razionalizzazione del sistema dell'autotrasporto finalizzata alla riduzione dell'impatto ambientale legato al transito dei mezzi pesanti in ambito urbano

— al **P.O.C.:** l'Amministrazione procederà all'approvazione di un nuovo POC (POC 2019) che accolga le nuove richieste pervenute a seguito del bando conclusosi alla fine del 2017. Il POC vigente è stato approvato con atto di Consiglio Comunale n. 13 del 20 maggio 2013 (primo stralcio) e n. 41 del 29 settembre 2014 (secondo stralcio), piano attuativo delle scelte strategiche del P.S.C. ed anche definito "Piano del Sindaco" poiché ha una durata temporale di cinque anni ed è lo strumento con il quale l'amministrazione definisce in dettaglio le trasformazioni del territorio, e, dei numerosi comparti (circa quaranta) di nuovo insediamento e di riqualificazione individuati dal P.S.C. Ad oggi ne risultano attuati meno del 10%, poiché il contesto di profonda incertezza economica ha impedito lo sviluppo di progetti a lungo termine e reso molto problematico per le forze imprenditoriali assumersi l'impegno di sostenere interventi urbanistici ed edilizi complessi.

— al **R.U.E.** approvato con atto di Consiglio Comunale n. 7 del 30 marzo 2011 e da allora, sottoposto a varianti di revisione periodica. La variante offrirà, l'occasione per fornire risposta ad istanze private ritenute legittime o introducendo eventuali modifiche e correzioni alla parte normativa, anche al fine di adeguarlo al PSC che verrà approvato nel 2019. Proseguirà pertanto anche nel 2020 l'adozione di varianti necessarie ad adeguare lo strumento urbanistico alle norme sopravvenute ed alle esigenze territoriali che fosse opportuno accogliere.

L'Amministrazione intende inoltre attuare i piani di Strategia di Rigenerazione Urbana che la nuova Legge Regionale che disciplina la Tutela ed Uso del Territorio promuove quale nuovo elemento cardine cui deve tendere prioritariamente l'azione amministrativa di governo del territorio. Il 2019 ha visto l'attuazione della prima azione di rigenerazione urbana, adottata dal Comune di Fiorenzuola d'Arda con altri 5 comuni della provincia, in risposta del primo bando regionale in materia, per il quale il progetto presentato dai sei comuni aderenti al Bando, è risultato fra quelli selezionati. Il Progetto, denominato "Francigena in Comune", continuerà anche nel 2020 e promuove azioni sinergiche di valorizzazioni del territorio che ne consentono la riqualificazione architettonica e funzionale e lo sviluppo economico e la promozione del turismo dedicato alla via Francigena che in Provincia di Piacenza presenta ampi spazi di crescita.

Proseguirà in generale l'adesione a bandi regionali che offriranno l'opportunità di attuare iniziative a favore dell'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti ed il recepimento della normativa sovraordinata in materia urbanistica ed ambientale

REDAZIONE DEL PUG: Entro il 2021, sarà avviata la procedura di revisione generale della strumentazione urbanistica comunale, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 24/2017. Il 01.01.2021 infatti scadrà il periodo transitorio per l'attuazione delle previsioni del PSC vigente; dopo tale termine sarà possibile intervenire esclusivamente nel territorio urbanizzato fino all'approvazione del Piano Urbanistico Generale.

PROGETTO STRATEGICO: POTENZIAMENTO SEDE SOVRACOMUNALE PER LA PROTEZIONE CIVILE VAL D'ARDA E CENTRALE DI SOCCORSO ALLA POPOLAZIONE

L'Amministrazione Comunale di Fiorenzuola d'Arda, intende realizzare una nuova sede per il potenziamento del sistema di Protezione Civile e Centrale di Soccorso alla popolazione. Il progetto strategico, consiste nella realizzazione di un nuovo edificio da erigersi su di un terreno di proprietà del Comune già individuato quale area di ammassamento a servizio della Protezione Civile. Per conseguire il suddetto obiettivo, l'Amministrazione Comunale ha ipotizzato di avvalersi di una sinergia di finanziamenti pubblici e privati, ivi compresi risorse derivanti dall'attuazione di interventi attuativi dello Piano Strutturale Comunale e i finanziamenti regionali assegnati con delibera di Giunta Regionale n. 988 del 18/06/2019 di approvazione del Programma di Interventi di potenziamento della Protezione civile 2019-2021.

1.4.1.8 MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La Missione ricomprende

- l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
- l'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.
- sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche
- interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

INDIRIZZO E OBIETTIVO STRATEGICO

L'Amministrazione continua la sua azione amministrativa in questo ambito, proseguendo gli interventi di manutenzione delle alberature ad alto fusto finalizzati a garantire una maggior sicurezza in caso di eventi calamitosi.

LINEE DIRETTRICI AZIONE AMMINISTRATIVA

TERRITORIO URBANO

L'Amministrazione intende proseguire nella valorizzazione del lavoro svolto. È necessario proseguire con determinazione nelle azioni di miglioramento del livello di pulizia e manutenzione del nostro territorio: in particolare per quanto riguarda il verde e le strade cittadine. Al contempo verranno messe in atto misure migliorative di fruibilità dei Parchi Cittadini in un'ottica di valorizzazione del verde urbano come luogo di ristoro e svago.

Si prevede la svettatura-depezzatura-deceppatura e la messa a dimora di nuove essenze arboree autoctone più idonee al contesto urbano riqualificando viali e giardini. Verrà messa in campo ogni azione possibile tesa al miglioramento dell'ambiente urbano, sia nelle aree pubbliche che private

TERRITORIO RURALE

Il territorio rurale non va inteso come elemento residuale rispetto all'edificabile, ma come fattore

strutturante la forma territoriale; è necessario pertanto riconoscere e sostenere l'attività di impresa agricola rafforzandone, nelle forme consentite dalla pianificazione urbanistica, la pluriattività; stabilire un articolato di norme generali di base per gli interventi; individuare possibilità di intervento più complesse collegando le trasformazioni funzionali e morfologiche degli insediamenti rurali con gli elementi del paesaggio agrario ad essi connessi rimandando tali interventi straordinari ad una pianificazione esecutiva e governata nel dettaglio.

Va affrontato il tema della tutela del paesaggio rurale in quanto elemento di primaria valenza culturale fruibile dalla popolazione nelle sue diverse forme e manifestazioni, attraverso politiche di intervento finalizzate alla realizzazione di forme ed attrezzature specifiche di fruizione, l'insediamento di attività alternative ed integrative di quelle agricole (orti sociali, attrezzature socio sanitarie, centri estivi agricoli ecc...), promozione di acquisto diretto di prodotti agricoli, insediamenti agrituristici, fattorie didattiche.

È necessario incrementare gli interventi di manutenzione ordinaria e pulizia delle aree pubbliche nel territorio extraurbano quali, strade, cigli, aree verdi di rispetto, aree fluviali, anche al fine di renderne maggiormente gradevole e decorosa la fruizione.

EDIFICI PUBBLICI E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Si intende perseguire l'obiettivo di una riqualificazione energetica degli edifici pubblici cercando di cogliere tutte le opportunità di finanziamento pubblico in campo.

Il problema "CARBONEXT"

L'Amministrazione ha ben chiare le potenziali ricadute negative legate al progetto di Buzzi Unicem Spa, ossia la riconversione del proprio impianto sito in località Mocomero del Comune di Vernasca, al fine della produzione di energia a mezzo di combustione di "Carbonext" (combustibile solido secondario). Detta iniziativa che ha suscitato una vasta protesta dei cittadini valdardesi, condivisibile in considerazione di come la salute sia da considerarsi un bene primario e assolutamente irrinunciabile. Sarà quindi prerogativa dell'Amministrazione attivarsi in tutte le sedi istituzionali preposte al fine di osteggiare l'avvio della pratica di cui sopra. Per raggiungere lo scopo, si lavorerà di concerto con i Comuni limitrofi, con i comitati di cittadini.

INDIRIZZO E OBIETTIVO STRATEGICO

Il contesto ambientale risulta accettabile con alcune criticità sulle quali occorre intervenire: di alcune abbiamo già riferito – in particolare la pulizia e la manutenzione delle aree pubbliche afferenti al territorio comunale nel suo complesso. Gli interventi per tutelare e valorizzare l'ambiente dovranno necessariamente riguardare ambiti diversi: dal potenziamento del sistema di igiene urbana alla riduzione dell'inquinamento, dagli interventi di efficientamento energetico alla valorizzazione del verde pubblico, fino ad arrivare alla riqualificazione urbana di alcune aree della città. Sostenibilità è la parola chiave: una sostenibilità ambientale, sociale e dello sviluppo. Bisogna porre in essere politiche mirate e interconnesse affinché siano garantite le risorse necessarie per interventi di prevenzione ambientale poiché il deterioramento del territorio produce conseguenze insostenibili: occorre coinvolgere le comunità locali nei processi decisionali di trasformazione del territorio, su questioni di rilevanza ambientale che però devono essere di aiuto – e non occasioni di sterile polemica – per superare stalli decisionali. –Gli ambiti di intervento dell'obiettivo strategici riguardano:

- Riduzione inquinamento
- Ottimizzazione e progressiva riqualificazione verde pubblico
- Riuso e raccolta differenziata

LINEE DIRETTRICI AZIONE AMMINISTRATIVA

Quanto introdotto si sostanzia in tre parole d'ordine che valgono quali altrettanti indirizzi di azione:

— Tutela del “polmone verde”: si intende migliorare la fruibilità del Parco Lucca con percorsi adatti ai cittadini di ogni età dove gli stessi potranno godersi il “polmone verde” della città;

— “Vicini al fiume”: riqualificare il Lungo Arda perché diventi un punto di incontro e di svago per i cittadini che potranno riappropriarsi del corso d'acqua in senso generale e degli spazi limitrofi

— “Fiorenzuola sempre più civile”: redigere, insieme con la polizia locale e i cittadini, un regolamento di polizia urbana e convivenza civile da assumere quale carta dei valori della comunità

Nella direzione di un sistema di mobilità che sia sempre più sostenibile procedono poi alcuni programmi e azioni che l'Amministrazione intende proseguire:

- promuovere l'uso della bicicletta e percorsi pedonali per tragitti casa-scuola protetti;
- promuovere l'incremento e il raccordo tra le piste ciclabili dei diversi piani di lottizzazione e in particolare con il Parco dell'Arda;
- promuovere il raccordo delle frazioni attraverso le piste ciclabili

Progetto strategico. Orti Comunali, prima attuazione del Parco Arda

Un'area incolta di quattordicimila metri quadrati sarà recuperata per attuare una parte del Parco Arda. L'Amministrazione porrà in essere tutte le azioni necessarie per attuare questo importante progetto: il primo passo concreto, è rappresentato dall'ottenimento in comodato d'uso dell'area, da parte del privato proprietario (O.S.A. srl) il quale lo dovrà cedere in proprietà. Ciò consentirà all'Amministrazione di anticipare le azioni di progetto sull'area al fine di realizzare uno spazio verde multifunzionale che ospiterà, per buona parte dell'area gli “Orti comunali urbani”. Agli orti, sarà affiancata un'area per un frutteto didattico, un campo giochi, un'area sgambamento cani e uno spazio attrezzato con l'accesso al Torrente Arda. I dati Istat del 2017 indicano l'Emilia Romagna come capofila del fenomeno degli “*urban farmers*”: la nostra città vuole contribuire ad incrementare il patrimonio verde dedicato a chi vuole impegnarsi in queste attività. Gli “Orti urbani”, rivestono un ruolo importante non solo ambientale, grazie al recupero di aree incolte ed abbandonate, ma prima ancora, rappresentano un'opportunità di socializzazione e aggregazione per gli abitanti che intendono contribuire ad una città più sostenibile e cogliere l'occasione, attraverso gli orti urbani e le altre funzioni “verdi” che saranno realizzate nell'area, per vivere e fare attività fisica all'aperto oltre che produrre alimenti senza l'uso di sostanze chimiche e pesticidi: il Parco Arda inizia da qui. Si pensa inoltre di adibire un'area del Parco alla piantumazione di nuove essenze creando un vero e proprio Bosco Urbano



Bilancio Arboreo e nuove piantumazioni

Il Bilancio arboreo e le posa di nuove piantumazioni, rapportate almeno al numero dei nati nell'anno, è previsto dalla L. 113/92 come modificata dalla L. 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani". L'impegno di risorse per queste attività non rappresenta solo l'ottemperanza ad un obbligo di legge: lasceremo alla futura Amministrazione il primo Bilancio arboreo, che rappresenta un importante documento sull'ambiente urbano ed extraurbano del nostro Comune, certi che il verde (ben curato e mantenuto) rappresenta l'occasione per una migliore qualità della vita incidendo sulla qualità dell'aria, sul benessere dei cittadini che ne fruiscono. Lo stesso dicasi per la sostituzione e l'implementazione del patrimonio arboreo della città che faremo in modo che si chiuda con un saldo positivo: sia in termini numerici che di qualità dell'ambiente

1.4.1.9 MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

INDIRIZZO E OBIETTIVO STRATEGICO

Continua la promozione della mobilità lenta, quale quella ciclabile e pedonale, che è e rimane un punto cardine del processo di pianificazione da avviare tramite l'elaborazione e l'adozione di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. La diffusione e l'implementazione di un sistema di mobilità sostenibile contribuisce infatti a

1. rendere la città più vivibile attraverso un maggior utilizzo del trasporto pubblico, opportunamente integrato, che renderà le strade meno congestionate e meno rumorose,
2. promuovere l'attività fisica individuale utile a combattere la sedentarietà;
3. favorire la lotta ai cambiamenti climatici, attraverso il risparmio dei carburanti fossili,
4. sviluppare la diffusione di una coscienza ambientale, partendo dall'età scolastica.

LINEE DIRETTRICI AZIONE AMMINISTRATIVA

MOBILITÀ E VIABILITÀ

Proseguirà l'impegno ad attenuare la barriera costituita dall'attuale sottopasso ferroviario che di fatto separa la zona nord del territorio dal centro storico, per il quale sono stati fatti alcuni incontri con le ferrovie dello Stato che dovranno sortire indicazioni per poter ottenere finanziamenti Regionali. Particolare attenzione allo sviluppo della mobilità lenta sarà assicurata mediante la realizzazione di percorsi ciclopeditoni in sede propria dove necessari:

- collegamento ciclopeditono con la Frazione di Baselica; direttamente connesso a questo intervento l'approfondimento della fattibilità di interventi per migliorare il collegamento con il capoluogo mediante riqualificazione del sottopasso ferroviario.
- collegamento ciclopeditono fra via San Protaso ed il centro città per la cui realizzazione è stata proposta una richiesta di finanziamento nell'ambito della riqualificazione della Via Francigena di cui questo tratto di viabilità fa parte;
- miglioramento della viabilità cittadina: continua l'azione iniziata negli anni precedenti, mediante interventi di manutenzione straordinaria al manto stradale e realizzazione di intersezioni a rotatoria definitive ed eventuali ulteriori attraversamenti pedonali protetti, laddove necessari. La realizzazione di un'intersezione a rotatoria nell'accesso da sud, Viale Illica-Via Einstein, inserito nell'ambito di intervento più complesso, porterà innegabili benefici alla riduzione dell'incidentalità in tale tratto di viabilità.
- inoltrata richiesta alla Prefettura per inserire due tratti della variante esterna SS 9 all'abitato nella Prefettura che individua i punti dove è consentita l'installazione di rilevatori infrazioni alla velocità (autovelox)
- si installerà un sistema di controllo elettronico per monitorare l'accesso di mezzi pesanti al tratto urbano della Via Emilia attualmente interdetto in ragione della Variante esterna all'abitato della Via Emilia

(SS9)

INDIRIZZO E OBIETTIVO STRATEGICO

Manutenzione del patrimonio stradale e completamento delle opere di grande viabilità risultano indubbe priorità dell'Amministrazione. Ciò significa soprattutto mettere in atto interventi mirati sulla viabilità in termini di manutenzione e sicurezza del transito che coinvolgano anche i nuclei residenziali più periferici. Si analizzeranno i progetti in essere e in divenire di viabilità ciclabile in un'ottica di sicurezza e sostenibilità. Inoltre, ancora oggi una delle grandi priorità resta la manutenzione delle strade: l'Amministrazione procede costantemente e proseguirà nell'aggiornamento del Piano Annuale delle Asfaltature affinché garantisca al meglio una manutenzione continua e puntuale delle strade, compatibilmente con le risorse economiche impegnabili per tali interventi.

LINEE DIRETTRICI AZIONE AMMINISTRATIVA**LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E VIABILITÀ**

L'azione amministrativa prosegue nella direzione di garantire le risorse di bilancio necessarie alla manutenzione e alla messa in sicurezza della viabilità cittadina e comunale quali servizi primari resi ai cittadini. L'operazione di raggiungimento di un accettabile grado di manutenzione viaria avrà la priorità rispetto ai nuovi interventi. Dopo la messa in posa di attraversamenti pedonali rialzati dissuasori di velocità, in grado di regolare il traffico cittadino, prosegue l'istituzione di condizioni di maggiore sicurezza per il traffico urbano veicolare con la creazione di zone 30km/h nei quartieri residenziali. Conseguentemente all'avvenuta installazione di autovelox agli ingressi dei più importanti assi viari cittadini occorrerà continuare potenziare la rete di controllo degli accessi alla città anche per soddisfare l'aumentata richiesta di sicurezza. Fra gli obiettivi principali dell'amministrazione, si annoverano

- l'ampliamento del cimitero cittadino
- la realizzazione di percorsi ciclopedonali
- il completamento del programma di manutenzione straordinaria degli immobili pubblici che da troppo tempo non erano stati fatti oggetto dalle amministrazioni precedenti di investimenti finalizzati al loro mantenimento in condizioni accettabili: in particolare la stessa Sede Comunale (rifacimento del tetto per il quale è stato richiesto contributo al Ministero delle Infrastrutture) lo storico acquedotto e gli altri immobili di proprietà in ordine di priorità e in base alle urgenze riscontrate.
- la partecipazione a bandi pubblici per l'erogazione di finanziamenti in conto capitale finalizzati al recupero e/o riqualificazione degli edifici comunali;
- completamento della riqualificazione energetica della pubblica illuminazione, già affidata a ATI
- il completamento della redazione del censimento del patrimonio comunale con la predisposizione di un elenco dettagliato dei beni al fine di impostare un piano ragionato di alienazioni e ricavi tramite l'implementazione di software dedicato
- percorso di progettazione (concorso idee) per realizzare un nuovo polo scolastico;

Per poter avere fonti finanziarie per coprire i costi degli interventi nel piano di alienazione rientrano anche le aree sulle quali insistono antenne di enti gestori, di proprietà del Comune, che saranno oggetto di bando per la concessione pluriennale.

1.4.1.10 MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE**INDIRIZZO E OBIETTIVO STRATEGICO**

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità.

POTENZIAMENTO SEDE SOVRACOMUNALE PER LA PROTEZIONE CIVILE VAL D'ARDA E CENTRALE DI SOCCORSO ALLA POPOLAZIONE. L'Amministrazione Comunale di Fiorenzuola d'Arda, intende realizzare una nuova sede per il potenziamento del sistema di Protezione Civile e Centrale di Soccorso alla popolazione. Il progetto strategico consiste nella realizzazione di un nuovo edificio da erigersi su di un terreno di proprietà del Comune già individuato quale area di ammassamento a servizio della Protezione Civile. Per conseguire il suddetto obiettivo, l'Amministrazione Comunale ha ipotizzato di avvalersi di una sinergia di finanziamenti pubblici e privati, ivi compresi i finanziamenti regionali assegnati con delibera di Giunta Regionale n. 988 del 18/06/2019 di approvazione del Programma di Interventi di potenziamento della Protezione civile 2019- 2021.

LINEE DIRETTRICI AZIONE AMMINISTRATIVA

È stato implementato il piano di protezione civile comunale con l'approvazione del piano Dighe come da normativa Regionale e a seguito collaudo della Diga di Mignano; in questo programma si è perseguita la gestione dei rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive e di soccorso e si promuoverà la gestione associata con altri comuni. Si utilizzerà, visto il positivo riscontro, un sistema di allertamento della popolazione mediante messaggistica sia vocale che scritta. Si incentiverà la collaborazione con comuni vicini per condividere il Servizio di Protezione Civile.

1.4.1.11 MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE**INDIRIZZO E OBIETTIVO STRATEGICO**

Una città inclusiva non dimentica nessuno dei suoi cittadini. Includere nel tessuto sociale di una città significa, in primis, sostenere ed incentivare i segmenti della popolazione maggiormente svantaggiati dalla crisi economica e da condizioni oggettive – anziani, disabili, giovani, famiglie con minori - nella ricerca di un lavoro o nel pieno inserimento sociale, promuovendone empowerment ed autonomia. Includere significa, inoltre, cercare un punto di incontro tra culture e punti di vista differenti, promuovendo ed attivando interventi di mediazione culturale. L'idea alla base dell'operato dell'Ente è quella di creare eventi e attività in cui il presupposto e il fine principale sono rappresentati dal garantire un terreno fertile in cui poter far coesistere le diverse tradizioni, culture, generazioni che popolano il territorio. Occorre infine abbattere pregiudizi e discriminazioni programmando interventi di natura educativa e preventiva fin dalle scuole d'infanzia e primarie, con l'obiettivo di sensibilizzare i più giovani al rispetto dei valori fondanti una società inclusiva, come per esempio le pari opportunità, la cultura di genere, il rispetto della persona in quanto tale, la valorizzazione della disabilità, ecc. Tale obiettivo si sostanzia in interventi servizi e azioni che:

- promuovano una società della salute come modello integrato di gestione dei servizi socio-sanitari
- rispondano adeguatamente alle esigenze alloggiative
- sostengano le fasce deboli (anziani, minori, disabili)
- promuovano la prevenzione del disagio e la coesione sociale
- promuovano l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà ed alle situazioni di marginalità sociale
- promuovano il contrasto alle discriminazioni

LINEE DIRETTRICI AZIONE AMMINISTRATIVA

Obiettivo prioritario dell'Amministrazione si conferma il potenziamento del Servizio Sociale Territoriale (di seguito SST) che ha lo scopo di promuovere il benessere della comunità attraverso azioni di prevenzione e di promozione sociale e di accompagnare e sostenere le persone nei momenti di fragilità per favorirne l'autonomia e l'integrazione sociale. Tale scopo si sostanzia nelle seguenti attività

- Garantire l'ascolto ai cittadini, l'informazione e l'orientamento attraverso l'attività dello sportello sociale e del servizio sociale professionale;
- Sostenere l'accesso agli interventi sociali, socio-sanitari e socio-educativi;
- Attivare interventi di protezione e aiuto per le famiglie e le persone in condizioni di disagio, di discriminazione o di esclusione sociale;
- Promuovere l'integrazione dei diversi attori locali e la responsabilizzazione delle reti territoriali nella promozione del benessere;
- Favorire e sostenere politiche e interventi che riducano il grado di esposizione della popolazione al rischio di esclusione, di emarginazione o di disagio sociale;
- Favorire un approccio pro-attivo nei confronti delle fasce di popolazione o delle persone con minori risorse (culturali, economiche e sociali) o maggiormente a rischio di esclusione, emarginazione o disagio sociale allo scopo di sostenere iniziative volte a ridurre la loro vulnerabilità attraverso percorsi abilitanti per garantire a tutti la possibilità di accedere alle risorse della comunità.

INDIRIZZO E OBIETTIVO STRATEGICO

Supportare il ciclo di vita delle famiglie, le responsabilità genitoriali e sostenere l'eredità intergenerazionale e la trasmissione di risorse e opportunità alle giovani generazioni per una piena assunzione da parte di queste ultime del lascito economico, ambientale, valoriale, culturale. Obiettivo del Comune con il progressivo cambiamento del quadro sociale di riferimento è la rielaborazione dei servizi educativi legati alla prima infanzia e la messa a sistema del nuovo impianto gestionale (gestione diretta ed associata) degli interventi di tutela e protezione dei minori, nonché delle attività di prevenzione e sostegno alle responsabilità genitoriali attivate dalle diverse agenzie educative presenti sul territorio. Rispetto ai servizi per la prima infanzia, nello specifico, oggi non è più solo

necessario pensare al numero di posti nelle strutture pubbliche, private e/o private convenzionate ma anche ad una proposta di servizi diversificati ed elastici che sappiano adeguarsi alle nuove esigenze delle famiglie: posti part time, con e senza pasto, orari flessibili con pre scuola e prolungamento, laboratori pomeridiani per la promozione delle attitudini dei bambini e per la valorizzazione del rapporto genitori e figli. Si tratta di garantire luoghi di elaborazione ed individuazione dei bisogni e delle problematiche latenti che siano di concreto supporto alla genitorialità, a partire da quella più fragile, per arrivare a tutti i genitori, in sinergia con gli indirizzi regionali, nazionali ed europei di sostegno alla natalità ed alla genitorialità

LINEE DIRETTRICI AZIONE AMMINISTRATIVA

Per perseguire l'obiettivo strategico occorre:

- proseguire nella gestione associata diretta tra i 4 Comuni della Via Emilia dei servizi ai Minori e alle Famiglie esercitando il ruolo di Comune capofila della convenzione approvata dal Consiglio Comunale il 21 dicembre 2017 (Deliberazione CC n. 74 del 21.12.2017 e successiva Deliberazione CC del 04.10.2018)
- favorire azioni di coordinamento tra gli interventi erogati da diversi soggetti gestori del territorio in una prospettiva interprofessionale sinergica, finalizzata alla promozione di competenze socio-relazionali e alla definizione del progetto evolutivo di vita degli adolescenti;
- sostenere le famiglie e potenziare il legame familiare come luogo di sviluppo e di crescita di tutti suoi componenti
- valorizzazione e potenziamento degli interventi socio-educativi domiciliari aventi finalità di:
- favorire l'autonomia nella gestione della vita quotidiana anche attraverso interventi di assistenza domiciliare
- sostenere le risorse delle famiglie e favorire lo sviluppo/recupero delle competenze genitoriali anche mediante la definizione e gestione di progetti personalizzati;
- assicurare sostegno allo sviluppo e alla crescita personale.
- favorire il raccordo fra le politiche che hanno un impatto diretto sul tema della salute e del benessere: casa, lavoro, formazione professionale, istruzione, educazione, sport, cultura, pianificazione territoriale, ambiente e mobilità.

In tema di fragilità e prevenzione della non autosufficienza occorre, in particolare:

- rafforzare la rete di servizi alternativi all'istituzionalizzazione;
- alimentare un percorso di stretta collaborazione fra ospedale e territorio, evitando dimissioni improprie.

INDIRIZZO E OBIETTIVO STRATEGICO

Confermare attraverso il riconoscimento e rafforzamento dell'Ufficio di Piano il Comune di Fiorenzuola d'Arda quale Comune capofila del Distretto di Levante che esprime la Presidenza del Comitato di Distretto, in qualità di organismo distrettuale competente per la programmazione ed il governo della rete dei servizi sociali e socio-sanitari (programmazione sociale e sanitaria a valere sul Fondo Regionale Non Autosufficienza, sul Fondo Nazionale Non Autosufficienza e sul Fondo Sociale Locale) e che si avvale dell'Ufficio di Piano quale struttura tecnica con funzioni di supporto e di istruttoria su diverse tipologie di provvedimenti, i quali si sono progressivamente arricchiti nel tempo per numero e complessità.

LINEE DIRETTRICI AZIONE AMMINISTRATIVA

Il Distretto di Levante, il cui Comune capofila è il Comune di Fiorenzuola d'Arda, si configura quale Distretto della provincia di Piacenza più ampio per territorio (24 Comuni) e per popolazione (107.650 abitanti), rafforzando nel tempo la sua importanza e funzione nella programmazione e gestione delle politiche sociali in particolare rivolte alla non autosufficienza.

Per l'anno 2019 si evidenziano le seguenti attività di programmazione e pianificazione strategica:

1. Garantire l'attuazione di quanto previsto dalla nuova programmazione socio-sanitaria distrettuale nell'ambito

del Nuovo Piano di Zona triennale 2018-2020 per la salute ed il benessere sociale - approvato con Comitato di Distretto del 30.07.2018, a seguito di un percorso di programmazione partecipata che ha coinvolto tutti gli attori territoriali nella rilevazione dei bisogni emergenti e degli interventi prioritari, secondo le indicazioni contenute nel Piano sociale e Sanitario regionale (PSSR) 2017-2019- che include il Piano Attuativo annuale 2019 e il Piano Attuativo Povertà, a sua volta redatto nel rispetto delle tempistiche indicate dalla Regione Emilia Romagna.

2. Assicurare la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del Piano integrato triennale (2018-2020) territoriale di ambito distrettuale dei servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari ai sensi dell'art. 3 della

L.R. 14 del 30.07.2015 e il relativo programma attuativo annuale 2019 da approvarsi tramite Accordo di Programma, nei tempi e secondo le modalità previste dalla Regione Emilia Romagna.

3. Garantire presidio e monitoraggio rispetto al tema "Dopo di Noi" in stretto raccordo con l'associazionismo locale, in un'ottica di co-programmazione degli interventi rivolti al mondo della disabilità

4. Garantire a livello distrettuale, da parte del Comune di Fiorenzuola d'Arda, il ruolo del soggetto istituzionale competente per il Distretto di Levante della concessione dell'accreditamento delle strutture e dei servizi socio-sanitari di cui alla DGR. n. 514/2009 e s.m.i., anche mediante:

- la prosecuzione della funzione di accompagnamento ai Soggetti gestori nel percorso di accreditamento definitivo;
- la predisposizione e conclusione delle istruttorie per il rilascio di accreditamento provvisorio e il rinnovo dell'accreditamento definitivo;

5. Garantire il funzionamento dell'Ufficio di Piano distrettuale che è lo strumento tecnico di supporto alle decisioni del Comitato di Distretto, mediante predisposizione e approvazione della Convenzione di ambito distrettuale per la gestione delle funzioni di governance in ambito socio-sanitario;

6. Garantire il funzionamento politico-istituzionale del Comitato di Distretto e dell'Ufficio di presidenza del Comitato stesso

7. Garantire l'avvio del nuovo Centro per le Famiglie del Distretto di Levante, in qualità di capofila.

1.4.1.12 MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE**INDIRIZZO E OBIETTIVO STRATEGICO**

Obiettivo dell'Amministrazione - in qualità di Committente e rappresentante della domanda di sanità e salute dei cittadini - è quello di farsi garante dell'appropriatezza e della qualità dei servizi sanitari e alla salute ospedalieri e territoriali in termini di continuità della presa in carico, di competenza clinica e organizzativa, di ammodernamento delle dotazioni tecnologiche così da assicurare ai pazienti l'erogazione di servizi di prossimità in grado di corrispondere alle esigenze diversificate in base al ciclo di vita familiare. Per soddisfare l'obiettivo strategico occorre perseguire

- IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI SALUTE TERRITORIO: la cura medica efficace è sempre meno puntiforme (fatta di singole prestazioni), sempre meno localizzabile in solo punto, distribuita in funzione della complessità e della fase tra abitazione del paziente, ambulatorio del medico di famiglia, casa della salute
- L'AVVIO DELLA CASA DELLA SALUTE
- LA VALORIZZAZIONE DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE TRAMITE L'ATTIVAZIONE DELLA LAMEDICINA D'INIZIATIVA E DEI PERCORSI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI E ASSISTENZIALI PER SEMPLIFICARE ARMONIZZARE E FINALIZZARE PRESA IN CARICO DEI PAZIENTI CRONICI E I PERCORSI DI CURA:
- LA VALORIZZAZIONE DELLA FONDAZIONE VERANI

LINEE DIRETTRICI AZIONE AMMINISTRATIVA**LO SVILUPPO DEI SERVIZI TERRITORIALI ALLA SALUTE**

Priorità dell'Amministrazione in tema di tutela della salute sarà l'ATTIVAZIONE E LA MESSA A REGIME DELLA CASA DELLA SALUTE DI FIORENZUOLA D'ARDA - servizio polifunzionale territoriale di presa in carico dei pazienti cronici - prevista dal Piano di riordino della sanità piacentina approvato dalla CTSS PC il 31 marzo 2017. L'Amministrazione intende al riguardo esercitare una funzione di controllo e indirizzo

— operando per il pieno coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale e proseguendo l'attività di sensibilizzazione – iniziata con l'incontro convocato con tutti i MMG alla presenza della Direzione Generale AUSL PC il 28 novembre 2017 – volta a coinvolgere tutti i professionisti della salute operanti sul territorio comunale e distrettuale in un disegno sinergico di rete per la sicurezza e la presa in carico dei pazienti

— debitamente analizzando il bilancio preventivo dell'AUSL PC riferito all'Anno 2019 – oggetto di parere da parte dell'Assemblea dei Sindaci – e in particolare il Piano delle Azioni 2019-2020 nonché il Piano degli Investimenti 2019-2020 affinché trovino adeguate coperture finanziarie le misure previste anche tramite intervento straordinario della Regione.

LA FONDAZIONE VERANI

L'Amministrazione considera la Fondazione Verani un importante nodo della rete socio-sanitaria fiorenzuolana e distrettuale e ritiene che una struttura così importante e qualitativamente molto apprezzata debba lavorare per fare “sempre più sistema” con gli altri soggetti e istituti in un'ottica di mantenimento dei servizi offerti e di razionalizzazione dei costi di gestione.

Tra i servizi d'eccellenza offerti dalla Fondazione si distinguono il Centro diurno dedicato per la presa in carico e la realizzazione di percorsi terapeutici di utenti affetti da demenza, unico centro a livello provinciale, e il regime di ricovero temporizzato che consente un'alta fruizione dei posti letto di ricovero attraverso una costante rotazione delle persone inserite e un successivo rientro a domicilio. Si ritiene pertanto importante

- valorizzare tale specificità, riconoscendola come elemento di qualità che contraddistingue tale struttura.
- valorizzare il patrimonio di esperienza e conoscenza maturata nella filiera assistenziale anche in

previsione della possibilità di offrire servizi all'interfaccia in particolare ei confronti delle nuove disabilità acquisite (in aumento costante)

— rinsaldare il legame della struttura con i servizi territoriali anche in termini di progettazione in materia di interventi innovativi (alloggi con servizi)

1.4.1.13 MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

L La missione ricomprende

- l'amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità
- attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio
- sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

INDIRIZZO E OBIETTIVO STRATEGICO

Occorre impiegare ogni mezzo possibile per promuovere lo sviluppo produttivo nel territorio comunale. Tale obiettivo si sostanzia in due linee di azione da perseguire simultaneamente

— da un lato proseguire nell'opera di riqualificazione (decoro urbano) anche con il contributo di finanziamenti regionali ex L.R. 41/97 e rivitalizzazione del centro storico significa dare nuova vita ed energia al cuore pulsante della città che negli ultimi anni ha vissuto un periodo di declino in termini di socializzazione fra i cittadini, di vivacità per quanto concerne l'attività commerciale ed anche di percezione di sicurezza quotidiana. Rivitalizzare alcune zone nevralgiche del centro storico anche grazie a eventi e manifestazioni collegate alle attività commerciali permette non solo di dare nuova linfa ai processi economici locali ma anche di "regalare" alla Città un'immagine attraente immagine, più contemporanea ed in linea con il nostro tempo.

— dall'altra avviando tramite la revisione degli strumenti di programmazione territoriale alle scelte poco lungimirante messe in atto nel passato più o meno recente dalle precedenti amministrazioni che hanno finito per impoverire il tessuto industriale del territorio con Imprese locali che hanno delocalizzato le loro attività a causa di migliori condizioni di insediamento ottenute in territori limitrofi. L'impoverimento sopracitato del tessuto industriale ha avuto anche pesanti conseguenze sul tessuto commerciale cittadino, con un numero crescente di attività commerciali che hanno dovuto chiudere

LINEE DIRETTRICI AZIONE AMMINISTRATIVA SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI ALLE IMPRESE

L'obiettivo prioritario dell'Amministrazione rimane quello di portare nuove imprese a Fiorenzuola. L'attuale indebolimento del tessuto industriale e commerciale, oltre a penalizzare fortemente Fiorenzuola sul piano economico ha portato un deciso aumento del pendolarismo verso i capoluoghi vicini e verso la Regione Lombardia. Per questo si stanno intraprendendo azioni tese a contrastare la fuga di imprese da Fiorenzuola, semplificando la macchina comunale (limitando allo stretto necessario la burocrazia) garantendo loro risposte in tempi brevi ed esercitando un'estrema attenzione alle problematiche del mondo produttivo. Occorre semplificare ulteriormente la macchina comunale garantendo semplicità, rapidità nelle pratiche in modo da eliminare in maniera definitiva gli ostacoli che rallentano la celere conclusione delle istruttorie (Regolamenti semplici e trasparenti).

Occorre valorizzare lo svincolo autostradale sia come polo di sviluppo per insediamenti produttivi e commerciali sia come scambiatore in grado di valorizzare e pubblicizzare i prodotti e le imprese locali; occorre inoltre:

- migliorare rete e fruizione delle infrastrutture;
- introdurre (laddove possibili) agevolazioni per le imprese locali;
- dare finalmente attuazione agli investimenti produttivi, a quelli residenziali o a carattere commerciale e accompagnare così tempestivamente i segni di ripresa in atto (es. Area Barabasca);

VICINANZA AI LAVORATORI

Il pendolarismo veicolare e ferroviario effettuato da studenti e lavoratori potrà contare sulla vicinanza e sulla massima attenzione da parte dell'Amministrazione con un supporto continuo e mirato nei confronti del sistema dei trasporti locale, intendendo la Stazione Ferroviaria al di là del suo intrinseco valore storico soprattutto come servizio primario interessante un ambito territoriale superiore alla stessa Val d'Arda. Si intende vigilare sulla manutenzione e riqualificazione della Stazione Ferroviaria di Fiorenzuola (Sala d'aspetto, deposito biciclette, sottopasso, telecamere interne ed esterne da gestire nel sistema comunale) mantenendo contatti regolari e frequenti con l'Amministrazione Regionale per presidiarne in modo costante la funzionalità e la qualità dei servizi.

IL SISTEMA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE LOCALE E LA COMPETITIVITÀ

Un'altra misura prioritaria che andrà adottata sarà l'implementazione del sistema di formazione professionale locale tramite una verifica dell'offerta formativa in relazione alle esigenze professionali attuali del territorio, alle richieste del mercato del lavoro locale e alla ricaduta occupazionale. Dov'è di un'Amministrazione è quello di offrire ai cittadini solide opportunità di rimanere nel territorio desiderato difendendo il lavoro e creandone di nuovo attraverso lo sviluppo economico. Per questo occorre completare lo sviluppo di un sistema formativo e lavoro integrato attraverso la creazione di una rete tra gli attori locali (recuperando nella catena del valore il potenziale rappresentato dalla presenza del Centro per l'Impiego, servizio dell'Agenzia Regionale del Lavoro nel campus e riattivando una partnership di sistema con le aziende) puntando su iniziative di formazione sulla qualità del prodotto/servizio per le varie categorie di attori (anche tramite Partnership pubblico privato, ampliamento e la specializzazione dell'offerta formativa dell'ITC Mattei, la definizione di un Piano Industriale di TUTOR scarl in prospettiva di potenziare la filiera di istruzione tecnica superiore) al fine di perseguire le finalità dell'istanza strategica

PROMOZIONE DEI PRODOTTI LOCALI

Occorre investire con rinnovato vigore nel promuovere la conoscenza sul sistema produttivo locale e nella valorizzazione dei prodotti made in Fiorenzuola. Occorre sostenere costantemente le produzioni delle imprese fiorenzuolane attraverso l'organizzazione e la promozione di eventi e manifestazioni che mettano al centro i prodotti del nostro territorio.

SUPPORTARE LA RIPRESA DEL COMMERCIO

Dal 2014 si sono avvertiti distintamente gli effetti della demolizione del Blocco B dell'Ospedale e della forzata inattività in attesa della ricostruzione sul centro città. L'Ospedale ha sempre rappresentato un volano per il commercio locale e in particolare per quello cittadino. La solerte ripresa dei lavori di ricostruzione e la potenzialità di disporre di un Polo Riabilitativo inter funzionale di livello interprovinciale alimentano e rilanciano le prospettive e le attese degli operatori del settore. Per rilanciare la fiducia sono state riaperte le possibilità di insediamento in centro storico per le attività del terziario così da ridurre la discontinuità tra attività commerciali - oggi evidente in Corso Garibaldi. Le attività commerciali a Fiorenzuola, siano esse ubicate nel Centro Storico che esterne ad esso, stanno tutte attraversando un momento di generale crisi che pare non avere fine sia per motivi esogeni che endogeni. Molti sono i negozi segnatamente in Centro Storico che chiudono per cessata attività o trasferimento e che ben difficilmente sono rimpiazzati da altre attività, anche se recentemente si registra qualche segnale positivo in controtendenza. Per questi motivi l'Amministrazione intende aprire un percorso di profonda riflessione che coinvolga imprenditori, portatori di interessi e popolazione per identificare un mix di attività e di misure da adottare rientranti nel novero delle possibilità di questa Amministrazione tali da riuscire ad invertire questa preoccupante tendenza. Ci sono attività che hanno riscosso molto successo (la Notte Bianca; Vetrine in Centro; giornate commerciali a tema, ecc.) e che andranno mantenute e anzi implementate con la possibilità di migliorare le occasioni commerciali periodiche e a carattere straordinario puntando sempre di più su una alta qualità dell'offerta. È del tutto evidente che le iniziative dovranno andare di pari passo con la qualità dell'arredo urbano e una

migliore prossimità, accessibilità e vicinanza ai parcheggi e con una decisa azione di contrasto ad ogni forma di abusivismo commerciale indebitamente esercitata sul territorio comunale.

Tra le azioni mirate che l'Amministrazione intende mettere in campo, le principali riguardano:

- l'avvio di campagne di marketing commerciale e di promozione per le attività aderenti alle iniziative soprarichiamate, anche ricorrendo alle NTIC (nuove tecnologie di comunicazione);
- proseguire con un'attenzione al rinnovamento nell'esperienza che hanno già riscontrato successo;
- potenziare la lotta all'abusivismo che danneggia il commercio locale ed ambulante;
- riqualificare alcune vie e piazze del centro storico tramite finanziamenti a valere sulla L.R. 41/97 con interventi finalizzati alla riqualificazione e all'implementazione delle dotazioni delle aree mercatali;
- sostenere in modo sistematico la ripresa delle attività commerciali, promuovendo l'attivazione di aree produttive e di servizi;
- perseguire la valorizzazione del week-end (sabato e domenica) quali giornate di acquisto da parte di residenti e turisti e prevedere interventi agevolati per il riaffitto dei negozi attualmente non in attività a Fiorenzuola, ivi compresa la riattivazione dell'area ex Mercatone Uno;
- organizzazione di eventi a carattere commerciale e di promozione dei prodotti locali fra cui Festival dell'Anolino (ora con marchio registrato), che l'Amministrazione intende promuovere con sempre maggior incisività, anche sulla scorta del successo delle prime edizioni;
- proseguire nella definizione di progetti tesi ad ottenere finanziamenti regionali (primi fra tutti quelli messi a disposizione nell'ambito della L.R. 41/97) utili allo sviluppo del commercio locale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Implementazione dello SPORTELLO POLIFUNZIONALE TELEMATICO (STP) che rappresenta un servizio moderno ed efficiente per adempiere all'obbligo di completa informatizzazione dell'ente previsto dal D.L. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014 e già avviata dal nostro Ente, ed offrire soprattutto un servizio avanzato a cittadini ed imprese, i quali possono in questo modo:

- accedere alla pubblica amministrazione in qualsiasi momento tramite collegamento on line
- consultare tutte le informazioni e le norme necessarie per presentare istanze all'ente
- presentare istanze mediante la compilazione on line, con procedure guidate ed accessibili, tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini (SPID);
- tracciare lo stato di avanzamento dell'istanza;
- effettuare pagamenti on line;
- ridurre i tempi di attesa ed evitare di impiegare tempo per recarsi fisicamente allo sportello;

L'istituzione dello STP, costituisce inoltre un efficientamento del lavoro degli uffici consentendo uno snellimento delle modalità operative interne e l'eliminazione dei documenti cartacei in ingresso.

Lo STP, che coinvolgerà ogni settore del Comune e di conseguenza ogni procedimento interno ai singoli servizi, come il nuovo sito web, dovrà rispettare i principi di accessibilità, completezza di informazione, chiarezza di linguaggio, affidabilità, semplicità di consultazione e dovrà essere realizzato con una tecnologia che ne permetta l'integrazione al software di gestione del protocollo informatico

Per facilitare questa implementazione il Comune di Fiorenzuola sarà abilitato entro il 2019 al rilascio dell'identità digitale SPID per conto del provider Lepida società partecipata dal Comune di Fiorenzuola d'Arda

2. SEZIONE OPERATIVA – PRIMA PARTE

2.1 GENERALITÀ

La Parte 1 della SeO è sostanzialmente focalizzata sulla definizione, per ogni missione, dei programmi operativi da realizzare nell'arco di tempo cui la SeO del DUP si riferisce con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica. Per ogni programma, occorre individuare:

- obiettivi annuali e pluriennali;
- motivazioni delle scelte effettuate e in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- risorse finanziarie, umane e strumentali destinate.

2.2 ENTRATA

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	ASSESTATO 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Tributi	8.753.700,00	8.813.470,00	8.833.470,00	8.833.470,00
Fondi perequativi	585.000,00	595.000,00	600.000,00	600.000,00
Totale	9.338.700,00	9.408.470,00	9.433.470,00	9.433.470,00

2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	ASSESTATO 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Trasferimenti correnti	2.656.757,03	2.286.390,00	2.260.390,00	2.260.390,00
Totale	2.656.757,03	2.286.390,00	2.260.390,00	2.260.390,00

3 Entrate extra tributarie

ENTRATE	ASSESTATO 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.359.700,00	1.380.700,00	1.388.850,00	1.388.850,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e	600.500,00	600.500,00	600.500,00	600.500,00

repressione delle irregolarità e degli illeciti				
Interessi attivi	4.250,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	581.230,00	528.230,00	528.230,00	528.230,00
Totale	2.565.680,00	2.537.430,00	2.545.580,00	2.545.580,00

4 Entrate in conto capitale

ENTRATE	ASSESTATO 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	2.910.032,60	817.500,00	27.500,00	27.500,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	545.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	260.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Totale	3.715.032,60	1.077.500,00	287.500,00	287.500,00



5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

ENTRATE	ASSESTATO 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

ENTRATE	ASSESTATO 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00



7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

ENTRATE	ASSESTATO 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

ENTRATE	ASSESTATO 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Entrate per partite di giro	3.847.200,00	3.847.200,00	3.847.200,00	3.847.200,00
Entrate per conto terzi	310.000,00	310.000,00	310.000,00	310.000,00
Totale	4.157.200,00	4.157.200,00	4.157.200,00	4.157.200,00

2.3 SPESA**2.3.1 RIEPILOGO PER MISSIONI**

MISSIONE	SPESE CORRENTI	SPESE PER INVESTIMENTO	TOTALE
Anno 2020			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.962.294,00	200.000,00	3.162.294,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	612.290,00	0,00	612.290,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.471.730,00	0,00	1.471.730,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	650.791,00	0,00	650.791,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	299.288,00	0,00	299.288,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	278.989,00	0,00	278.989,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.651.150,00	27.500,00	2.678.650,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	545.870,00	0,00	545.870,00
11 Soccorso civile	10.500,00	0,00	10.500,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.819.323,00	790.000,00	4.609.323,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	231.850,00	0,00	231.850,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	3.500,00	0,00	3.500,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	13.537.575,00	1.017.500,00	14.555.075,00



MISSIONE	SPESE CORRENTI	SPESE PER INVESTIMENTO	TOTALE
Anno 2021			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.948.494,00	200.000,00	3.148.494,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	612.290,00	0,00	612.290,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.471.730,00	0,00	1.471.730,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	650.791,00	0,00	650.791,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	299.288,00	0,00	299.288,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	278.989,00	0,00	278.989,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.651.150,00	27.500,00	2.678.650,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	545.870,00	0,00	545.870,00
11 Soccorso civile	10.500,00	0,00	10.500,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.828.123,00	0,00	3.828.123,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	205.850,00	0,00	205.850,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	3.500,00	0,00	3.500,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	13.506.575,00	227.500,00	13.734.075,00



MISSIONE	SPESE CORRENTI	SPESE PER INVESTIMENTO	TOTALE
Anno 2022			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.948.494,00	200.000,00	3.148.494,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	612.290,00	0,00	612.290,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.471.730,00	0,00	1.471.730,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	650.791,00	0,00	650.791,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	299.288,00	0,00	299.288,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	278.989,00	0,00	278.989,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.651.150,00	27.500,00	2.678.650,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	545.870,00	0,00	545.870,00
11 Soccorso civile	10.500,00	0,00	10.500,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.828.123,00	0,00	3.828.123,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	205.850,00	0,00	205.850,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	3.500,00	0,00	3.500,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	13.506.575,00	227.500,00	13.734.075,00



2.3.2 REDAZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI**0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	134.100,00	0,00	134.100,00	134.100,00	0,00	134.100,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	134.100,00	0,00	134.100,00	134.100,00	0,00	134.100,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	DOTT.SSA ROMINA LOFFI
Finalità e Motivazioni	<u>Finalità</u> Fornire il supporto di competenze e assicurare le condizioni di efficienza necessarie allo svolgimento degli adempimenti in capo agli Organi Istituzionali ovvero Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale <u>Motivazioni</u> Il Sindaco è l'organo monocratico a capo del governo di un Comune, è responsabile dell'amministrazione ed è il suo legale rappresentante, oltre ad esercitare le funzioni di Ufficiale di Governo secondo le leggi dello Stato. La Giunta è organo di impulso e di gestione amministrativa, collabora con il Sindaco al governo del Comune e impronta la propria attività ai principi della trasparenza e dell'efficienza. Il Consiglio Comunale rappresenta l'intera comunità, ispirando la propria azione al principio di solidarietà in piena autonomia organizzativa e funzionale ed è organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	871.270,00	0,00	871.270,00	857.470,00	0,00	857.470,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	871.270,00	0,00	871.270,00	857.470,00	0,00	857.470,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	DOTT.SSA ROMINA LOFFI
Finalità e Motivazioni	<u>Finalità</u> Assicurare la necessaria collaborazione ad assolvere le funzioni di assistenza e supporto giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente. <u>Motivazioni</u> Supportare e assistere Il Segretario generale nell'espletamento delle funzioni connesse all'incarico di Responsabile Anticorruzione e Trasparenza di garante del controllo interno di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 del T.U. 18.8.2000, n. 267 nonché di conformità delle fonti dell'ordinamento comunale, dei provvedimenti amministrativi, ed in particolare dei decreti e delle ordinanze sindacali, alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	331.145,00	0,00	331.145,00	331.145,00	0,00	331.145,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	9.947,88	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	331.145,00	0,00	331.145,00	331.145,00	0,00	331.145,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	DOTT.SSA CRISTINA CASELLA
Finalità e Motivazioni	Ai sensi del D.lgs. Vo 267/2000 e s.m.i ogni Ente Locale è dotato di Servizio finanziario a cui è affidato il coordinamento e la gestione dell'attività finanziaria -economica. Il Servizio è l'Ufficio Ragioneria

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	DOTT.SSA ROMINA LOFFI
Finalità e Motivazioni	Ai sensi del D.lgs. Vo 267/2000 e s.m.i ogni Ente Locale è dotato di Servizio economato a cui è affidato il coordinamento e la gestione dell'attività economica dell'Ente stesso. Il Servizio è l'Ufficio Economato



0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	254.540,00	0,00	254.540,00	254.540,00	0,00	254.540,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	254.540,00	0,00	254.540,00	254.540,00	0,00	254.540,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	DOTT.SSA CRISTINA CASELLA
Finalità e Motivazioni	L'Ufficio Tributi gestisce le entrate tributarie dell'Ente. Le entrate tributarie principali (TARI, IMU, TASI) sono gestite in forma diretta. Le entrate tributarie secondarie (TOSAP, IP, DPA) sono gestite in concessione. Il rapporto costante con il cittadino contribuente intende porsi quale — supporto e aiuto nella delucidazione di regolamenti e adempimenti riferiti alla complessa materia tributaria al fine di incrementare la consapevolezza responsabile evitando al medesimo errori e inadempienze — monitoraggio costante e controllo delle entrate tributarie pianificate al fine di ridurre al minimo gli scostamenti tra programmato e accertato

0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	418.070,00	0,00	418.070,00	418.070,00	0,00	418.070,00	0,00
Spese in conto capitale	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	618.070,00	0,00	618.070,00	618.070,00	0,00	618.070,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	ING. LUIGI GALANTIN
Finalità e Motivazioni	<u>Finalità</u> Assolvimento efficiente ed efficace e monitoraggio puntuale della gestione dei beni demaniali e patrimoniali, al fine di consentire una proficua gestione economica degli stessi. <u>Motivazioni</u> Assicurare la gestione di beni pubblici che costituiscono il mezzo necessario per realizzare finalità di carattere pubblico volte al servizio diretto e indiretto alla comunità

0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	226.799,00	0,00	226.799,00	226.799,00	0,00	226.799,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	41.553,16	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	226.799,00	0,00	226.799,00	226.799,00	0,00	226.799,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	ING. LUIGI GALANTIN
Finalità e Motivazioni	Assicurare — la progettazione, realizzazione, manutenzione straordinaria e ordinaria del patrimonio comunale (immobili, strade, verde, altre aree, ecc.), — la formulazione di pareri sugli aspetti tecnici riguardanti gli interventi di altri sul patrimonio comunale; provvede, altresì, al rilascio delle autorizzazioni per gli interventi in sede stradale. Si occupa, inoltre, delle seguenti attività: — l'espletamento delle procedure per l'indizione di gare relative alle opere pubbliche e di tutti i successivi adempimenti; — l'esercizio della vigilanza e verifica dei cantieri pubblici e cura della realizzazione dell'opera; — il mantenimento e l'attivazione di contatti con altri enti per l'ottenimento di autorizzazioni e rilascio dei pareri per interventi sul patrimonio comunale — rispetto rigoroso dei termini per il pagamento delle fatture dei fornitori



0107: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Istat

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	365.743,00	0,00	365.743,00	365.743,00	0,00	365.743,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	365.743,00	0,00	365.743,00	365.743,00	0,00	365.743,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Istat

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	DOTT. FRANCO SPREGA
Finalità e Motivazioni	Anagrafe e stato civile Il servizio ha la finalità di assicurare i compiti istituzionali previsti dalle leggi, dai regolamenti nelle materie specifiche di stato civile, anagrafe, leva militare e polizia mortuaria. A tal fine, svolge le attività conseguenti alle funzioni di Sindaco quale ufficiale di stato civile e di anagrafe che consistono nella registrazione e conservazione degli atti di nascita, morte, matrimonio e cittadinanza. Gestisce la richiesta di trasferimento della residenza e predispone dati e analisi statistiche in campo demografico. Elezioni e consultazioni popolari Il servizio riguarda le attività conseguenti alle funzioni attribuite dalla legislazione attuale in materia elettorale, quali la tenuta e costante aggiornamento delle liste elettorali e tutte le attività connesse in occasione di consultazioni elettorali e referendarie. Predispone e aggiorna — gli albi delle persone idonee all'espletamento di presidente di seggio e di scrutatore — l'albo dei Giudici Popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'Appello (ogni biennio)

0108: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	108.255,00	0,00	108.255,00	108.255,00	0,00	108.255,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	108.255,00	0,00	108.255,00	108.255,00	0,00	108.255,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	ARCH. ELENA TRENTO
Finalità e Motivazioni	Statistica Assicurare gli adempimenti demandati dall' Istituto di Statistica nazionale in tema di indagini statistiche Elaborare dati statistici di pertinenza per corroborare l'efficacia di valutazioni e decisioni riferite all'adozione e approvazione di atti amministrativi rilevanti (atti di programmazione territoriale, bilanci, esecuzione di lavori pubblici, determinazione di imposte e tariffe, programmazione delle risorse umane, project financing) Sistemi –Informativi Assicurare in maniera trasversale all'interno della tecnostuttura dell'Ente la gestione e manutenzione degli apparati tecnologici e direte necessari per il corretto funzionamento del Sistema Informativo del Comune, ovvero — gestione e manutenzione del sistema informativo in cui le informazioni sono raccolte, elaborate, archiviate e scambiate usando un sistema informatico, in accordo alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; — gestione, manutenzione e messa in sicurezza della rete di comunicazione interna (LAN/Intranet) e dei sistemi di comunicazione verso l'esterno (Internet, Posta Elettronica Istituzionale e Posta Elettronica Certificata), — gestione ed implementazione dei sistemi applicativi automatizzati (trasversali, verticali e servizi e-Government).

0110: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	166.480,00	0,00	166.480,00	166.480,00	0,00	166.480,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	166.480,00	0,00	166.480,00	166.480,00	0,00	166.480,00	0,00

Obiettivi Operativi**Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane**

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	Dott.ssa DONATELLA BRACCHI
Finalità e Motivazioni	Finalità Garantire — l'assegnazione delle risorse umane ai Settori del Comune per assicurare la loro funzionalità; — la gestione giuridica, economica e previdenziale del personale; — la programmazione del fabbisogno di personale, — l'assolvimento delle procedure di reclutamento (mobilità, selezioni, concorsi), — supporto all'amministrazione nella gestione delle relazioni sindacali; — la predisposizione di misure e interventi volti a promuovere la pari opportunità — supporto tecnico-amministrativo all'organo NTV in tema di sistema di misurazione e valutazione della performance. Motivazioni Assicurare — l'applicazione del contratto di lavoro dei dipendenti — la valorizzazione del contributo del personale al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione

0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	85.892,00	0,00	85.892,00	85.892,00	0,00	85.892,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	85.892,00	0,00	85.892,00	85.892,00	0,00	85.892,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	FUNZIONARI VARI
Finalità e Motivazioni	IMPLEMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO SITO WEB <u>Finalità</u> Il sito web comunale www.comune.fiorenzuola.pc.it consente alla cittadinanza di accedere all'informazione istituzionale e a tutti i dati, le notizie e quant'altro possa interessare o essere di utilità ai cittadini; grazie a nuovi programmi informatici ogni Settore pubblica i dati e le informazioni in suo possesso o che gestisce per competenza, fornendone piena conoscenza alla cittadinanza; ciò non solo in ottemperanza ai principi di trasparenza e pubblicità recati ai sensi del D.Lgs.Vo 14.03.2013 n. 33, recentemente modificato dal D.Lgs.Vo 25 maggio 2016, n. 97, che impone alle Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di pubblicare sul proprio sito WEB comunale tutti i dati notizie e informazioni nell'apposita Sezione denominata "Amministrazione Trasparente", ma anche in ordine a tutti quei dati o informazioni la cui pubblicazione non sia obbligatoria per legge, ma possa in qualsiasi modo agevolare, semplificare o essere utile al cittadino o a particolari categorie di essi. Attraverso la comunicazione istituzionale si possono perseguire diverse azioni e finalità, tra le quali: — informare i cittadini/utenti — far conoscere l'ente e promuoverne i servizi — attivare servizi di sportello unico, polifunzionale, multi-ente, virtuale, migliorare la trasparenza amministrativa — promuovere processi di semplificazione e organizzazione — attivare nuovi canali per il controllo della qualità dei servizi — declinare ed eseguire il programma per agevolare l'accessibilità al sito da parte di soggetti disabili (vedi Deliberazione Giunta Comunale N.54 del 22 marzo 2018) <u>Motivazioni</u> La comunicazione istituzionale on-line è parte integrante della comunicazione pubblica e rappresenta uno strumento strategico per il miglioramento della relazione tra amministrazione e cittadino grazie alle sue essenziali caratteristiche di velocità, connettività universale, bassi costi ed interattività. La comunicazione istituzionale on line permette alle istituzioni di dialogare con i cittadini, di rilevare facilmente i loro bisogni ed il loro

	gradimento dei servizi e delle informazioni diffuse, affiancandosi alle modalità più tradizionali di informazione e di erogazione dei servizi ai cittadini di partecipare a consultazioni e decisioni
Finalità e Motivazioni	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE CON LA CITTADINANZA TRAMITE SOCIAL NETWORK <u>Finalità</u> L'amministrazione identifica in internet e nei social network (Facebook e Youtube) una straordinaria opportunità per rafforzare la cittadinanza attiva e li considera un luogo di accesso alle informazioni senza alcuna discriminazione. Contenuti più fruibili e accessibili, condivisione delle informazioni e un maggiore dialogo con i cittadini sono i tre orientamenti chiave che stanno alla base della decisione di attivare un profilo Facebook e Youtube – con la conseguente regolamentazione da approvare in CC dopo la sperimentazione realizzata da settembre 2017 – quale spazio virtuale di informazione, discussione e confronto. <u>Motivazione</u> Agevolare la comunicazione con il mondo giovanile e la collettività promuovendo la diffusione di informazioni e coinvolgendo la cittadinanza nella promozione di un confronto costante volto a qualificare l'immagine del territorio e della comunità locale
Finalità e Motivazioni	SPORTELLO POLIFUNZIONALE AL CITTADINO FIORE per TE <u>Finalità</u> accogliere ed informare sulla struttura organizzativa del Comune, sugli orari e le attività dei servizi pubblici presenti sul territorio, sulle pratiche e la modulistica ed orientare i cittadini all'utilizzo dei servizi offerti sul territorio · offrire informazioni sulla vita della città, in particolare sulle opportunità ed iniziative culturali, sportive e sociali agevolare l'esercizio del diritto di accesso agli atti, alle informazioni e ai documenti del Comune nell'ottica della trasparenza amministrativa accogliere le segnalazioni, le proposte e le proteste dei cittadini per favorire un continuo scambio tra il Comune e la cittadinanza e migliorare così la qualità e la modalità di offerta dei servizi operare un costante lavoro di analisi e di monitoraggio sul rapporto tra uffici del Comune e cittadini ed elaborare proposte per la semplificazione amministrativa e lo snellimento dei rapporti tra la pubblica amministrazione e la cittadinanza stimolare il flusso delle informazioni sia all'interno dell'Ente sia verso l'esterno ai fruitori dei servizi facilitare la fruizione dei servizi in risposta alla domanda ed al bisogno reale di cui il cittadino è portatore, anche assorbendo da altri uffici e servizi dell'Ente parte dei processi lavorativi, con particolare riferimento a quelli di front line <u>Motivazioni</u> Lo SPORTELLO POLIFUNZIONALE AL CITTADINO Fiore x te è uno spazio d'incontro, vicino ai cittadini perché allocato nel cuore del centro storico della Città e di dialogo tra l'Amministrazione Comunale ed i Cittadini, per favorire l'ascolto, semplificare l'accesso alle informazioni e ai servizi e rispondere più efficacemente alle domande ed ai bisogni espressi dal singolo e dalla collettività.

0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	612.290,00	0,00	612.290,00	612.290,00	0,00	612.290,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	612.290,00	0,00	612.290,00	612.290,00	0,00	612.290,00	0,00

Obiettivi Operativi

Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	DOTT.SSA CARLA RIGOLLI
Finalità e Motivazioni	<u>Finalità</u> Aumentare il grado di rispetto delle regole e del territorio, con interventi a carattere preventivo e repressivo nelle varie materie di competenza: codice della strada, commercio, ambiente, edilizia. <u>Motivazioni</u> Garantire ordinata e rispettosa convivenza civile, garantire ordine al centro storico e alla città. Riproposizione delle iniziative di educazione stradale in collaborazione con gli istituti scolastici cittadini.



0302: Ordine pubblico e sicurezza - Sistema integrato di sicurezza urbana
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Ordine pubblico e sicurezza - Sistema integrato di sicurezza urbana

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	DOTT.SSA CARLA RIGOLLI
Finalità e Motivazioni	<u>Finalità</u> Eseguire le direttive e le iniziative dell'amministrazione comunale in materia di sicurezza, nel rispetto dei vincoli normativi, incentivando le forme di collaborazione con istituzioni pubbliche e private per il presidio del territorio. <u>Motivazioni</u> Rappresentare una significativa presenza sul territorio ed un punto di riferimento per la città, evidenziando e rendendo visibile l'operato svolto.

0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	303.915,00	0,00	303.915,00	303.915,00	0,00	303.915,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	303.915,00	0,00	303.915,00	303.915,00	0,00	303.915,00	0,00

Obiettivi Operativi

Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	D.SSA SABINA DORDONI
Finalità e Motivazioni	<u>Finalità</u> Favorire la frequenza alle scuole dell'infanzia. <u>Motivazioni</u> La scuola dell'infanzia infatti, assume una funzione strategica nel sistema integrato di educazione e di istruzione, operando in continuità con i servizi educativi per l'infanzia e con il primo ciclo di istruzione.

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	250.900,00	0,00	250.900,00	250.900,00	0,00	250.900,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	250.900,00	0,00	250.900,00	250.900,00	0,00	250.900,00	0,00

Obiettivi Operativi

Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	D.SSA SABINA DORDONI
Finalità e Motivazioni	<u>Finalità</u> Favorire la frequenza del Polo Superiore da parte degli studenti arricchita di momenti di conoscenza diretta e indiretta dei contesti di lavoro. <u>Motivazioni</u> È fondamentale favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro attivando anche progetti di alternanza scuola lavoro con gli Istituti Superiori ed estendendo e promuovendo la partecipazione nei vari settori dell'Ente.

0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	916.915,00	0,00	916.915,00	916.915,00	0,00	916.915,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	916.915,00	0,00	916.915,00	916.915,00	0,00	916.915,00	0,00

Obiettivi Operativi

Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	DOTT.SSA SABINA DORDONI
Finalità e Motivazioni	<u>Finalità</u> Favorire l'inserimento di alunni con disabilità certificata non solo durante l'anno scolastico ma anche nel periodo estivo. <u>Motivazioni</u> È fondamentale accogliere bambini con disabilità accertata nel rispetto della vigente normativa in materia in inclusione scolastica e dell'art. 3 della Costituzione della Repubblica Italiana



0407: Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio**Obiettivi Operativi****Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio**

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	D.SSA SABINA DORDONI
Finalità e Motivazioni	<u>FINALITA' DA CONSEGUIRE:</u> 1. Mantenimento dei servizi erogati a sostegno della qualificazione del sistema scolastico e dell'offerta formativa dando priorità a quelli a sostegno dell'obbligo formativo scolastico. 2. Monitoraggio e controllo dell'andamento delle iscrizioni e della situazione della popolazione scolastica al fine di concretizzare una equilibrata fruizione delle strutture esistenti con particolare attenzione alle strutture scolastiche per l'infanzia attraverso una costante collaborazione con la scuola e i suoi organi collegiali, ponendo particolare attenzione ai principi di integrazione culturale e alle disabilità. 3. Programmazione congiunta con l'istituzione scolastica e il servizio di neuropsichiatria infantile per agevolare l'inserimento scolastico degli alunni disabili 4. Garantire un costante monitoraggio degli interventi attivati in collaborazione anche col soggetto gestore Agevolare una programmazione coordinata relativamente alle misure integrative che possono essere finanziate da fondi diversi e attraverso nuove alleanze istituzionali 5. Condivisione con l'istituto scolastico rispetto ai contenuti delle convenzioni, e alla relativa risocializzazione dell'esercizio di funzioni e di competenze 6. Garantire un costante monitoraggio rispetto ai pagamenti dei servizi, anche in collaborazione con l'istituzione scolastica con i servizi sociali competenti in materia di presa in carico delle situazioni di disagio socio-economico; 7. Promuovere e consolidare le attività di recupero delle morosità tariffarie e del monitoraggio degli esiti; 8. Garantire la prosecuzione degli interventi di alfabetizzazione (apprendimento della lingua italiana) rivolti ai bambini stranieri. 9. Contributi alla realizzazione progetti sull'educazione alimentare per gli alunni della Scuola Primaria ed Infanzia. <u>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:</u> Il sistema scolastico sta vivendo negli ultimi anni un profondo cambiamento che tocca non solo il tema delle risorse economiche assegnate alle scuole per il loro funzionamento e lo sviluppo dei progetti integrativi dell'offerta formativa ma il complessivo assetto del sistema istruzione. Impegno fondamentale per la crescita dei giovani è quello di contribuire alla costruzione di un percorso di studi e formazione qualificato ed efficace, in grado di creare opportunità di crescita personale ed esperienze fortemente legata al tessuto sociale e produttivo del territorio all'insegna di una concreta integrazione delle politiche di istruzione, educative, formazione e lavoro. L'impegno pertanto è volto al sostegno, allo sviluppo e al consolidamento del sistema educativo del nostro territorio per affermare il ruolo di Fiorenzuola quale centro dinamico e capace nel panorama del sistema scolastico provinciale.



0501: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico**Obiettivi Operativi**

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	ING. LUIGI GALANTIN DOTT.SSA DONATELLA BRACCHI
Finalità e Motivazioni	La valorizzazione dei beni di interesse storico passa attraverso il recupero funzionale, il restauro scientifico e il mantenimento di tutti i beni di interesse storico oltre che a quelle attività che ne incentivino l'utilizzo

0502: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	650.791,00	0,00	650.791,00	650.791,00	0,00	650.791,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	650.791,00	0,00	650.791,00	650.791,00	0,00	650.791,00	0,00

Obiettivi Operativi

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	DOTT.SSA DONATELLA BRACCHI
Finalità e Motivazioni	<u>FINALITÀ</u> — Mantenimento delle attuali fasce dell'orario di accesso alla Biblioteca — Messa a disposizione di locali e risorse strumentali per la consultazione di documenti dell'archivio storico — Realizzazione e promozione della "Biblioteca digitale "in collaborazione con altri Enti del territorio con il Polo Bibliotecario piacentino e con il supporto IBC-ER — Realizzazione attività di promozione alla lettura in collaborazione con Istituti Scolastici e "Progetto Nati per leggere "in collaborazione con AUSL PC e Associazioni. — Prosecuzione dell'attività di analisi della consistenza del "Fondo Aldo Braibanti", al fine di – una volta completata questa fase – avviare fund raising dedicato per accedere a risorse specifiche per finanziare una catalogazione con alte professionalità — Realizzazione di uno Spazio 0-5 anni e uno Spazio Gioco. — Integrazione dei servizi Bibliotecari della Val d'Arda <u>MOTIVAZIONI</u> — promuovere l'accesso alle risorse bibliotecarie e ai servizi culturali della più ampia fascia di popolazione

0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	299.288,00	0,00	299.288,00	299.288,00	0,00	299.288,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	3.811,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	299.288,00	0,00	299.288,00	299.288,00	0,00	299.288,00	0,00

Obiettivi Operativi**Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero**

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	ING. LUIGI GALANTIN
Finalità	Finalità — PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLO SPORT: obiettivo prioritario è quello di continuare la promozione e la diffusione della pratica sportiva. — SOSTENERE le attività delle Associazioni Sportive; — MONITORARE l'utilizzo degli impianti sportivi per l'individuazione di esigenze e bisogni relativi all'impiantistica ed elaborare progetti per migliorare la situazione attuale sia dal punto di vista del funzionamento che di dotazione di strutture; — CONTROLLARE costantemente la qualità dei servizi sportivi erogati con particolare attenzione al gradimento delle strutture, al numero dell'utenza interessata e all'organizzazione dei corsi sportivi proposti; — COLLABORARE con il Settore Servizi alla Città e al Territorio e con le Associazioni Sportive locali, per l'individuazione di progetti per la realizzazione di nuove strutture sportive da presentare, eventualmente, in occasione di bandi nazionali/regionali/provinciali per l'assegnazione di finanziamenti — VALORIZZARE IL VELODROMO: valorizzare il Velodromo "Attilio Pavesi" giunto al compimento dei 90 anni a favore del quale la Regione Emilia Romagna ha assegnato nel secondo semestre 2015 un importante contributo per la realizzazione di interventi di manutenzione. — VALORIZZARE L'ECCELLENZA DELLA SEI GIORNI DELLE ROSE un evento unico a livello internazionale apprezzato in tutto il mondo, capace di attrarre dall'estero grandi campioni e portarli sull'anello valdardese e capace di offrire vantaggi anche al sistema turistico locale, troverà la particolare vicinanza dell'Amministrazione Comunale nella consapevolezza che funge da traino al sistema sportivo ed economico del territorio, rientrando per sua natura tra quelle attività che bene coniugano la passione sportiva con la capacità di socializzazione e promozione di un territorio. — PISCINA COMUNALE: implementare le proposte in acqua per gestanti, acqua fitness, riabilitazione.



Motivazioni	Motivazioni Rappresenta un valore proporre l'attività sportiva a tutte le età e nel giusto modo (valorizzando l'aspetto educativo, formativo e salutare, limitando l'aspetto competizione allo stretto necessario). Occorre ampliare l'offerta all'interno della città, nelle periferie, nelle aree verdi, spazi attrezzati per la pratica sportiva in modo libero ed autogestito. Occorre ove possibile portare lo sport sotto casa.
--------------------	---

0602: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani**Spesa prevista per la realizzazione del programma:****Obiettivi Operativi**

Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	DOTT.SSA DONATELLA BRACCHI
Finalità e Motivazioni	<u>Finalità</u> Organizzazione di eventi di promozione della creatività giovanile (Bando E20) della responsabilità civile e della partecipazione delle giovani generazioni <u>Motivazioni</u> Accompagnare le giovani generazioni al pieno inserimento nella vita politica sociale e civile della città

0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	278.989,00	0,00	278.989,00	278.989,00	0,00	278.989,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	278.989,00	0,00	278.989,00	278.989,00	0,00	278.989,00	0,00

Obiettivi Operativi**Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio**

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	ARCH. ELENA TRENTO
Finalità e Motivazioni	<u>Finalità</u> Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. Le linee guida del settore urbanistica prevedono, per l'annualità 2019, di proseguire nell'adeguamento degli strumenti urbanistici al fine dell'attuazione delle linee di indirizzo di cui alla delibera di G.C. n. 105 del 29/09/2016. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio. L'attività istituzionale si esplica talvolta con l'assistenza tecnica agli organi comunali propedeutici quali le commissioni urbanistiche e paesaggio. Il triennio di riferimento sarà inoltre necessario per l'attuazione delle nuove modalità procedurali approvate con la nuova legge urbanistica dell'Emilia Romagna L.R. 24/2017 che prevede un regime transitorio di 3 anni (fino al 31.12.2020), al termine del quale dovrà essere avviata la procedura di variante generale allo strumento urbanistico. <u>Motivazioni</u> - sviluppare la pianificazione territoriale generale. - indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita - in campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.



0802: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di ed**Obiettivi Operativi**

Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	ARCH. ELENA TRENTO
Finalità e Motivazioni	<u>Finalità</u> Descrizione del programma e motivazione delle scelte. Il programma ha per oggetto all'interno della generale attività di pianificazione territoriale, le questioni più legate all'ERS. <u>Motivazioni</u> Portare a compimento l'attuazione del programma regionale PIPERS che contiene per la maggior parte interventi di ERS.

0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	203.300,00	0,00	203.300,00	203.300,00	0,00	203.300,00	0,00
Spese in conto capitale	27.500,00	0,00	36.000,00	27.500,00	0,00	27.500,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	203.300,00	0,00	203.300,00	203.300,00	0,00	203.300,00	0,00

Obiettivi Operativi

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	ARCH. ELENA TRENTO
Finalità e Motivazioni	<u>Finalità</u> Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano. Gli interventi si concentreranno anche sulle aree verdi private, al fine di mantenere uno stato di decoro ed igiene consono all'ambiente urbano. L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini, sia nel capoluogo che nelle frazioni. <u>Motivazioni</u> Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	2.445.750,00	0,00	2.445.750,00	2.445.750,00	0,00	2.445.750,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.445.750,00	0,00	2.445.750,00	2.445.750,00	0,00	2.445.750,00	0,00

Obiettivi Operativi

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	ING. LUIGI GALANTIN
Finalità e Motivazioni	Gestione del controllo dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani intesa come attività di interesse pubblico svolta in base alla normativa di riferimento, che stabilisce le modalità della raccolta differenziata, del conferimento e del trasporto delle diverse frazioni di rifiuti, per favorirne la gestione differenziata e promuoverne il recupero, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, con risposte puntuali al cittadino circa il mancato ritiro o dotazione di contenitori per la raccolta stessa.

0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato**Obiettivi Operativi**

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	ING. LUIGI GALANTIN
Finalità e Motivazioni	Controllo dell'Ente gestore per quanto riguarda sia l'allontanamento delle acque reflue sia la decantazione e il defluimento delle acque meteoriche. Controllo sull'utilizzo responsabile delle risorse idriche e l'efficienza del sistema di distribuzione delle stesse, anche a fronte degli accadimenti siccitosi del 2017 e ripetutisi nel 2018

0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	100,00	0,00	100,00	100,00	0,00	100,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	100,00	0,00	100,00	100,00	0,00	100,00	0,00

Obiettivi Operativi

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	ARCH. ELENA TRENTO
Finalità e Motivazioni	Concorrere per quanto di competenza e in sinergia con gli altri nodi della rete istituzionale di governance alla conservazione, recupero e promozione del patrimonio biologico, naturalistico ed ambientale del territorio comunale

0906: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela e valorizzazione delle risorse**Obiettivi Operativi**

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela e valorizzazione delle risorse

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	ARCH. ELENA TRENTO
Finalità e Motivazioni	Concorrere per quanto di competenza e in sinergia con gli altri nodi della rete istituzionale di governance alla conservazione, recupero e promozione del patrimonio biologico, naturalistico ed ambientale del territorio comunale

0908: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	2.000,00	0,00	4.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.000,00	0,00	4.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	ARCH. ELENA TRENTO
Finalità e Motivazioni	<u>Finalità</u> Concorrere per quanto di competenza in sinergia con ARPA ER alla messa in atto di azioni integrate e multi-settoriali sul territorio di riferimento, intervenendo sulle fonti degli inquinanti primari, promuovendo un sistema integrato dei trasporti, agendo sui grandi e medi impianti industriali, sul risparmio energetico, sulla qualità dei combustibili, e riducendo le emissioni nel comparto agricolo e degli allevamenti. Con queste finalità: - è stata pubblicata l'ordinanza specifica in merito all'utilizzo di sistemi di riscaldamento a legna e pellets; -proseguono i monitoraggi anche nell'anno 2019-2020 della qualità dell'aria mediante azioni convenzionate con ARPAE <u>Motivazioni</u> Concorrere per quanto di competenza in sinergia con ARPA ER all'evoluzione dei sistemi di monitoraggio, analizzando le fonti e il loro contributo ai fattori inquinanti, nonché sviluppare modellistica "pubblica" per la qualità dell'aria.

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	545.870,00	0,00	545.870,00	545.870,00	0,00	545.870,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	545.870,00	0,00	545.870,00	545.870,00	0,00	545.870,00	0,00

Obiettivi Operativi

Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	ING. LUIGI GALANTIN
Finalità e Motivazioni	<u>Finalità</u> Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario messa a dura prova dai vincoli di finanza pubblica che non consentono una manutenzione costante e organica del patrimonio stesso, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche, oltre che per l'attività di pubblica illuminazione, compatibilmente con i vincoli di spesa. <u>Motivazioni</u> Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze e dell'annessa illuminazione pubblica e arredo urbano, affidata a ATI con particolare attenzione al rispetto dei termini per il pagamento delle fatture dei fornitori

1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	10.500,00	0,00	10.500,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.500,00	0,00	10.500,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

Soccorso civile - Sistema di protezione civile

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	ING. LUIGI GALANTIN
Finalità e Motivazioni	<u>Finalità</u> Assicurare la pianificazione di emergenza e l'elaborazione coordinata delle procedure operative d'intervento da attuarsi nel caso si preannunci e/o verifichi l'evento atteso contemplato in un apposito scenario di riferimento, sulla base anche di allerte emesse dal Servizio Regionale di Protezione Civile, costantemente monitorate e analizzate al fine di procedere con la massima efficacia. <u>Motivazioni</u> Il piano di emergenza contiene la previsione, la programmazione, la pianificazione ed il progetto di tutte le attività coordinate nonché di tutte le procedure che dovranno essere adottate per fronteggiare un evento calamitoso atteso in un determinato territorio. Si perseguirà l'implementazione del Piano esistente con l'appendice del Rischio Dighe come da normativa Regionale

1102: Soccorso civile - Interventi a seguito di calamità naturali**Obiettivi Operativi**

Soccorso civile - Interventi a seguito di calamità naturali

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	ING. LUIGI GALANTIN
Finalità e Motivazioni	<u>Finalità e Motivazioni</u> Presidio del C.O.C. e coordinamento degli attori previsti da tale centro di coordinamento, ivi compresi i gruppi di Volontariato. In caso di convocazione, da parte del C.C.S, del C.O.M., garantire l'esecuzione delle procedure previste dal P.E.C. nonché dalle direttive impartite dal C.O.M. stesso

1201: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	1.175.130,00	0,00	1.175.130,00	1.175.130,00	0,00	1.175.130,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.175.130,00	0,00	1.175.130,00	1.175.130,00	0,00	1.175.130,00	0,00

Obiettivi Operativi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	DOTT.SSA SABINA DORDONI
Finalità e Motivazioni	Data la complessità e l'articolazione dei servizi in capo al Settore Servizi alla persona ed alla famiglia si promuove una costante azione di coordinamento tra il personale assegnato ai vari servizi al fine di garantire una presa in carico globale della persona e del nucleo familiare MINORI E FAMIGLIA I servizi afferenti all'area minori - attualmente gestiti in forma associata e diretta - garantiscono le seguenti tipologie di intervento 1) ATTIVITA' ASSISTENZIALE: — Segretariato sociale e servizio sociale professionale; — istruttoria socio-economica: raccolta della domanda, indagine socio-economica, progetto assistenziale per superare la condizione di bisogno; — accompagnamento e sostegno a nuclei in condizioni di difficoltà economica/abitativa; — accompagnamento a processi di inserimento sociale.

	2) TUTELA MINORI: presa in carico di situazioni in cui vi sono interventi limitativi della potestà genitoriale o necessità di intervenire a tutela di minori, anche con collocazione dei minori in comunità educative individuate con criteri di appropriatezza, a seconda dei bisogni assistenziali: — minori abbandonati alla nascita — minori vittime di abusi, maltrattamenti, trascuratezza — minori vittime di violenza assistita — minori in situazioni di pregiudizio per carenze dei genitori — minori coinvolti in separazioni conflittuali — minori stranieri non accompagnati — minori coinvolti in procedimenti penali. Vi sono dei compiti precisi inderogabili a carico del servizio sociale professionale: — Assumere provvedimenti urgenti (art. 403) a fronte di minori in stato di abbandono o in condizione di pericolo — segnalare alla Procura minorile e al Tribunale ordinario le situazioni in cui vi sono reati, con i minori come vittima, perseguibili d'ufficio (maltrattamenti familiari, abuso, maltrattamento, etc.) — segnalare alla Procura minorile situazioni di abbandono e di pregiudizio dei minori — effettuare indagini sociali per valutare se sussistano situazioni di pregiudizio (in genere consistenti in un certo numero di colloqui - con i genitori, la famiglia allargata, la scuola, il pediatra, il minore stesso, la visita domiciliare - e altre attività che vanno svolte in un arco di tempo limitato) — effettuare indagini sociali per i minori che hanno un procedimento penale — eseguire i decreti del Tribunale per i Minorenni, che spesso significa un progetto di presa in carico complesso, in rete con altri operatori e servizi e altre agenzie, che richiede competenza, cura delle relazioni, progettualità (quindi spazi di pensiero), — necessità di programmare gli interventi con una tempistica adeguata, in quanto i casi a volte vengono seguiti per molto tempo, per anni... garantendo una presa in carico, ove possibile, dello stesso operatore di riferimento; — accompagnare e tutelare il minore anche in riferimento all'eventuale percorso penale in cui è persona offesa. 3) ACCOGLIENZA FAMILIARE (affido, adozione): — Attività di sensibilizzazione all'accoglienza — Attività di formazione per le coppie — Istruttoria e valutazione delle coppie che sono disponibili all'affido ed all'adozione — Presa in carico degli affidamenti familiari in base a progetti individualizzati — Presa in carico delle adozioni nei termini di legge — Progetti di accoglienza familiare
--	---

	Nuove prospettive e ulteriori problematiche sono poste dalla DGR n. 1102/2014, con riferimento alla presa in carico dei minori complessi, materia per la quale sono stati recentemente definiti accordi con l'Azienda USL e che vedono il Comune attualmente impegnato in una fase di sperimentazione, monitoraggio e verifica del nuovo modello gestionale. È obiettivo infine consolidare il nuovo impianto organizzativo e gestionale dei servizi sociali minori, sperimentato nel corso del 2018 e messo a sistema nel corso del 2019, in un'ottica di risposta di qualità funzionale alle rinnovate esigenze di un servizio non più delegato (e di portata distrettuale) bensì gestito direttamente per conto di quattro Comuni mediante Convenzione.
--	--



1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per la disabilità**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	375.100,00	0,00	375.100,00	375.100,00	0,00	375.100,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	375.100,00	0,00	375.100,00	375.100,00	0,00	375.100,00	0,00

Obiettivi Operativi**Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per la disabilità**

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	DOTT.SSA SABINA DORDONI
Finalità e Motivazioni	La finalità generale del programma è quella di sostenere la popolazione del Comune specie quella più fragile perché connotata da condizioni di malattia, non autosufficienza psico-fisica, povertà, esclusione sociale, disabilità attraverso una serie di servizi e progetti specifici in grado di affrontare tali condizioni e di ridurre gli effetti negativi sulla qualità della vita dei cittadini. Garantire e assicurare la funzione di Comune capofila sia all'interno della convenzione per la gestione associata dei servizi per minori e disabili, sia nella governance distrettuale all'interno del nuovo riassetto della rete dei servizi per la disabilità. L'articolazione dei servizi attivati per rispondere a tale finalità comprende: SERVIZI DESTINATI ALLA POPOLAZIONE DISABILE NON AUTOSUFFICIENTE O A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE: — Attività di sportello sociale; — Segretariato sociale e servizio sociale professionale (attività di responsabile del caso); — assistenza domiciliare contrattualizzata accreditata; — centri socio-riabilitativi diurni (CSRD) accreditati e contrattualizzati riservati al distretto; — centri socio-riabilitativi residenziali (CSRR) accreditati e contrattualizzati riservati al distretto; — servizio educativo territoriale per la promozione dell'integrazione sociale e socio-lavorativa delle persone disabili adulte (progetti di stage socio-occupazionale, misure di inserimento lavorativo protetto, progetti socio-educativi individualizzati, tirocini formativi di tipo C e D, ecc.) — assegno di cura a sostegno della domiciliarità;

	— servizio di trasporto dal domicilio ai CSRD; — soggiorni climatici estivi organizzati dal Comune; — misure di sostegno ai caregiver Nel corso del 2019 saranno garantite tutte le attività, finalizzate per quanto riguarda tutti sevizi accreditati del Distretto a: — Rinnovo atti di accreditamento previa istruttoria garantita dall'Otap; — Predisposizione in sinergia con l'Azienda USL dei nuovi contratti di servizio. MOTIVAZIONI Le attività di prevenzione e di presa in carico delle persone disabili e dei loro nuclei familiari sono ormai una realtà consolidata nel Comune di Fiorenzuola. Pertanto per l'anno 2020 l'obiettivo è continuare a garantire un'azione costante di qualificazione e alta personalizzazione degli interventi.
--	---

1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per gli anziani**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	780.641,00	0,00	780.641,00	789.441,00	0,00	789.441,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	780.641,00	0,00	780.641,00	789.441,00	0,00	789.441,00	0,00

Obiettivi Operativi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per gli anziani

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	DOTT.SSA SABINA DORDONI
Finalità e Motivazioni	<u>FINALITÀ</u> Mantenere una costante azione di monitoraggio relativamente ai servizi oggetto di accreditamento socio-sanitario. La finalità generale del programma è quella di sostenere la popolazione del Comune specie quella più fragile perché connotata da condizioni di malattia, non autosufficienza psico-fisica, povertà, esclusione sociale, disabilità attraverso una serie di servizi e progetti specifici in grado di affrontare tali condizioni e di ridurre gli effetti negativi sulla qualità della vita dei cittadini. L'articolazione dei servizi attivati per rispondere a tale finalità comprende: SERVIZI DESTINATI ALLA POPOLAZIONE ANZIANA NON AUTOSUFFICIENTE — Attività di sportello sociale; — Segretariato sociale e servizio sociale professionale (attività di responsabile del caso); — assistenza domiciliare contrattualizzata accreditata; — centro diurno socio-assistenziale accreditato con 20 posti contrattualizzati riservati al distretto; — inserimento in graduatoria per il ricovero temporizzato o definitivo presso le strutture CRA; — percorsi assistenziale altamente individualizzati col supporto integrato dell'assistente sociale responsabile del caso e l'U.V.M.; (Unità di Valutazione Multidimensionale) — assegno di cura con percorsi intermedi di verifica attraverso l'applicazione del nuovo Regolamento approvato in comitato di distretto.

	— Telesoccorso Nel corso del 2019 saranno garantite tutte le attività, finalizzate per quanto riguarda tutti servizi accreditati del Distretto a: — Rinnovo atti di accreditamento previa istruttoria garantita dall'Otap; — Predisposizione in sinergia con l'Azienda USL dei nuovi contratti di servizio. SERVIZI PER PERSONE ANZIANE AUTOSUFFICIENTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE: — residenza protetta; — ingressi in comunità alloggio del distretto o case di riposo; — inserimento di anziani in attività di lavoro socialmente utile, — attività di turismo sociale attraverso i soggiorni climatici organizzati dal Comune. MOTIVAZIONI Le attività di prevenzione e di presa in carico di nuclei familiari, sono ormai una realtà consolidata nel Comune di Fiorenzuola. Pertanto per l'anno 2020 l'obiettivo è continuare a garantire un'azione costante di qualificazione e alta personalizzazione degli interventi, attraverso sia il mantenimento e rafforzamento della funzione di Responsabile del caso in capo all'Assistente Sociale del Comune, e sia la sinergia costante coi servizi gestiti da Coop Aurora.
--	--

1204: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	201.225,00	0,00	201.225,00	201.225,00	0,00	201.225,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	201.225,00	0,00	201.225,00	201.225,00	0,00	201.225,00	0,00

Obiettivi Operativi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	DOTT.SSA SABINA DORDONI
Finalità e Motivazioni	Promuovere momenti di confronto distrettuale per individuare interventi di sostegno alle cosiddette fasce di utenza a rischio vulnerabilità sociale. FINALITÀ Il mantenimento dei Servizi destinati ai soggetti fragili o marginali dal punto di vista sociale hanno la finalità di favorire i processi di integrazione e di inclusione sociale e si concretizzano attraverso i seguenti interventi: — interventi per ricerca di attività lavorativa (anche protetta) tali da rimettere in movimento potenzialità e capacità di autonomia quali ad esempio il Piano integrato territoriale del Distretto di Levante che prevede la possibilità di attivare tirocini C e D a livello territoriale — sostegno al reddito attraverso: ○ l'erogazione di contributi economici finalizzati a garantire una risposta a situazioni di disagio attraverso un costante presidio del servizio sociale professionale comunale; ○ le risorse derivanti dal RES e dal REI, attivati in maniera sinergica e integrata rispetto a quanto previsto dalla L.R. 14/2015, in una ottica di rete e di ottimizzazione delle opportunità esistenti, volte a promuovere l'inserimento sociale delle persone in situazione di difficoltà socioeconomica spingendole a ritornare protagoniste della propria vita e delle proprie scelte in chiave pro-attiva e responsabilizzante; — interventi educativi e rieducativi alla socialità per il recupero di competenze sociali.

	Gli obiettivi relativi possono essere così individuati: — favorire un percorso di crescita e di consapevolezza da parte delle persone coinvolte, in modo che assumano un ruolo non più passivo ma attivo sia nell'utilizzo del proprio tempo, che nella percezione del loro valore sociale e nel contributo che possono dare all'intero tessuto sociale — combattere logiche assistenzialistiche che risultano negative sia per i percettori di misure a sostegno del reddito che per il resto della collettività che rischia altrimenti di stigmatizzarli e di isolarli — attenuare situazioni di emarginazione, facendo ri-emergere potenzialità e risorse in chi le ha perse e favorendo la ripresa di un ruolo attivo nella società e la concreta integrazione sociale tramite il contatto quotidiano con il resto della comunità — sensibilizzare la collettività al tema del volontariato e della solidarietà reciproca Dopo l'esperienza dell'attivazione del SIA - Sostegno per l'Inclusione Attiva a livello locale, si è provveduto a implementare anche le altre opportunità nazionali e regionali esistenti in chiave di sistema (RES regionale e REI – Reddito di inclusione gestito dall'INPS fino al Reddito di cittadinanza). In parallelo, si porteranno a termine fra 2019 e 2020 le sperimentazioni, attualmente in corso di realizzazione, a valere sul PON nazionale - Programma operativo inclusione - Avviso 3/2016, che terminerà il 31.12.2019, e le opportunità offerte, in termini di risorse economiche, dal Piano Attuativo Povertà, che mira al rafforzamento dei servizi sociali territoriali a livello distrettuale, integrando l'attuazione territoriale della L.R.14/2015. Gli obiettivi sono quelli di promuovere e sostenere l'inserimento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia attraverso il lavoro, delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità e realizzare una programmazione e attuazione integrata degli interventi fra i Servizi lavoro, Sociali e Sanitari. Monitorare, programmare e gestire in maniera adeguata l'attuazione della normativa, significa sostanzialmente evitare lo spreco di risorse pubbliche, realizzare interventi mirati, mettere a punto un sistema integrato che possa tradursi in una maggior efficacia degli interventi di inserimento lavorativo dei soggetti a rischio di esclusione sociale, con contestuale alleggerimento dei contributi a sostegno del reddito e promozione del ritorno ad una effettiva indipendenza sociale ed economica di persone altrimenti a rischio di emarginazione MOTIVAZIONE DELLE SCELTE La necessità di potenziare i servizi per le fasce di popolazione più fragili e di qualificare dei percorsi formativi è motivata prevalentemente dal perdurare degli esiti della crisi economica che ha prodotto fenomeni di degrado e marginalità sociale possibili cause di condotte antisociali. L'area degli adulti in condizioni di fragilità socio-relazionale è una delle problematiche di "confine" che più di altre richiede un investimento conoscitivo e di costruzione di accordi a diversi livelli: sono situazioni che i servizi psichiatrici tendono a espellere come "improprie" e rispetto alle quali i servizi sociali esprimono attese elevate di cooperazione e supporto. Partendo dal presupposto che le situazioni complesse si moltiplicano sotto la spinta dei pesanti cambiamenti socio- economici e culturali, occorre pertanto sostenere e implementare processi di integrazione tra servizi e tra professionisti nella prospettiva di affrontare in modo più integrato i problemi dei cittadini.
--	--

1205: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per le famiglie**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	73.987,00	0,00	73.987,00	73.987,00	0,00	73.987,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	73.987,00	0,00	73.987,00	73.987,00	0,00	73.987,00	0,00

Obiettivi Operativi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per le famiglie

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	DOTT.SSA SABINA DORDONI
Finalità e Motivazioni	Promuovere azioni di informazione di informazione e di sostegno alla genitorialità all'interno della progettazione del nuovo centro per le famiglie distrettuale, in linea ed attuazione di quanto previsto dalla Regione Emilia Romagna ex DGR 391/2015, in attuazione delle Leggi regionali n. 21/2012 e n. 12/2013. 1. INTERVENTI PER LE FAMIGLIE <u>Finalità</u> Promuovere azioni di informazione e sostegno alla genitorialità all'interno della progettazione del nuovo centro per le famiglie distrettuale. <u>Motivazione delle scelte</u> La famiglia rappresenta una risorsa vitale per la società e costituisce il tessuto fondamentale della comunità locale. In un contesto sociale in cui: — nelle famiglie cosiddette "tradizionali" molto spesso entrambi i genitori lavorano e non sempre dispongono di una rete familiare/sociale (es. nonni, famiglia allargata ma anche amici e conoscenti...) in grado di sostenerli nella gestione dei figli, — aumentano significativamente le famiglie monogenitoriali, separate, ricomposte, a rischio isolamento, con elementi di fragilità socio-culturale e/o socio-economica, Si fa sempre più evidente la necessità di ripensare l'organizzazione dei servizi legati alla prima e seconda infanzia, in un'ottica di flessibilità e di valorizzazione del loro ruolo di supporto alle esigenze dei genitori, sia relativamente alla cura (e gestione del tempo) dei figli, sia relativamente alle richieste di supporto educativo e formativo nello svolgimento del ruolo genitoriale. Fondamentale è un servizio in grado di accompagnare le famiglie nel proprio ciclo di vita, offrendo un appoggio ed un sostegno in particolare nel superamento delle eventuali "crisi" (es. conflitto di coppia, separazione, disabilità, migrazione, ...) e nel fronteggiamento dei cambiamenti fisiologicamente intrinseci nella storia familiare (es. nascita dei figli, adolescenza, vecchiaia...)



2. SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Finalità L'obiettivo si sostanzia nella volontà di attivare iniziative per rafforzare la competenza genitoriale indirizzate in generale alla popolazione ed in particolare a gruppi a rischio.

Nel contempo si intende promuovere:

- il coordinamento dei centri educativi, gestiti da soggetti del terzo settore, che si rivolgono alle diverse fasce d'età;
- la progettazione e co-gestione di interventi educativi, individuali e di gruppo;
- il lavoro di rete e le sinergie interne al Settore con l'obiettivo di rispondere in modo funzionale ed integrato alle esigenze delle famiglie con minori in carico al servizio sociale;
- il percorso di presa in carico di situazioni di pre-adolescenti e adolescenti a rischio.

Motivazione delle scelte

La Regione Emilia-Romagna con la DGR n. 590/2013 ha approvato le linee di indirizzo per la promozione del benessere e la prevenzione del rischio in adolescenza individuando interventi di prevenzione e promozione nei diversi contesti di vita degli adolescenti con attenzione particolare agli adulti di riferimento in un contesto coordinato di azioni che vede il coinvolgimento del sistema dei servizi sociali, sanitari ed educativi sia pubblici che del privato sociale. Occorre rafforzare nel distretto di Levante il "Progetto Adolescenza" che prevede, innanzitutto, una stretta collaborazione con gli Istituti Comprensivi (scuole secondarie) e gli Istituti Scolastici di secondo grado, per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- facilitare la comunicazione tra gli adolescenti e gli adulti, siano essi docenti o genitori;
- migliorare la capacità di lettura dei problemi e dei bisogni degli adolescenti da parte degli insegnanti e dei genitori o adulti di riferimento;
- facilitare il raccordo dei servizi scolastici con i servizi territoriali;
- aumentare la conoscenza da parte degli adulti delle dinamiche dei gruppi di adolescenti;
- formazione comune tra ragazzi/docenti/genitori;
- favorire il raccordo con gli interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

3. AZIONI DI QUALIFICAZIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

- Analisi e riorganizzazione dei servizi educativi 0-3 anni per attuare una risposta più efficace in termini numerici e qualitativi alle esigenze espresse dalle famiglie, in particolare l'attività sarà rivolta al raggiungimento di una più ampia fascia di compresenza con una diversa riorganizzazione del personale.
- Ottimizzazione costi di gestione attraverso un'attenta analisi degli appalti attualmente in atto e ricerca di soluzioni più efficaci e più economiche.
- Controllo costante ed analisi dei costi reali dei servizi erogati per una politica tariffaria più consapevole.
- Controllo del funzionamento del sistema ISEE introdotto sui servizi scolastici ed educativi per l'infanzia per verificare l'equità delle fasce individuate e verifica, attraverso la convenzione attivata con la Guardia di Finanza;
- Coordinamento di tutti i servizi legati alla prima infanzia ed il consolidamento degli alti standard del servizio conseguiti con l'attivazione di progetti per il coinvolgimento delle famiglie nei piani educativi e nel controllo dei servizi.

	— Attività di recupero delle morosità tariffarie e del monitoraggio degli esiti e un costante raccordo con i servizi sociali competenti in materia di presa in carico delle situazioni di disagio socio-economico. — Programmazione attività di supporto alla genitorialità nell'ambito del progetto di avvio del nuovo centro per le famiglie distrettuali, in un'ottica di completamento e qualificazione dell'esistente
--	--

1206: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per il diritto alla casa**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	96.040,00	0,00	96.040,00	96.040,00	0,00	96.040,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	96.040,00	0,00	96.040,00	96.040,00	0,00	96.040,00	0,00

Obiettivi Operativi**Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per il diritto alla casa**

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	DOTT.SSA SABINA DORDONI
Finalità e Motivazioni	POLITICHE ABITATIVE Nel corso del 2018 sono stati approvati il Regolamento Comunale per l'Assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica in attuazione della L.R. 24/2001 e il Regolamento Comunale per l'Uso degli Alloggi di edilizia residenziale pubblica, modalità di attuazione delle ospitalità, gestione delle assemblee degli assegnatari, modalità di accertamento e di contestazione delle violazioni ai regolamenti. È stato inoltre pubblicato il Bando mobilità in alloggi ERP con approvazione della graduatoria provvisoria. Per il prossimo triennio permangono, come FINALITA' da perseguire: — in ambito EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA: ○ attività di controllo alloggi ERP, in collaborazione con ACER ○ verifica, monitoraggio e controllo utilizzo alloggi e permanenza requisiti per l'assegnazione, in collaborazione con la polizia municipale ○ attività di prevenzione della morosità, in collaborazione con i servizi sociali territoriali ○ assegnazione alloggi ERP in ordine alla graduatoria vigente ○ gestione della mobilità volontaria e/o attivata d'ufficio ○ attività di monitoraggio sulle assegnazioni degli alloggi ERP finalizzati alla riconsegna e al recupero degli alloggi sfitti — in ambito EDILIZIA RESIDENZIALE PRIVATA: ○ gestione e assegnazione contributi bando morosità incolpevole, a contrasto dei provvedimenti di sfratto, per solo il territorio comunale MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Le trasformazioni demografiche della popolazione residente, le tendenze evolutive previste nei prossimi anni, i bisogni delle famiglie in relazione al



	contesto socio-economico (capacità di spesa, redditi, patrimoni, risparmi), i costi dell'abitare sono il quadro di riferimento per impostare le politiche abitative sia per un proficuo e funzionale utilizzo del patrimonio abitativo pubblico sia per azioni incisive nell'ambito della locazione privata. Il Comune di Fiorenzuola opera inoltre in qualità di capofila per tutti gli interventi (bandi, contributi...) disposti dalla Regione Emilia Romagna su base territoriale distrettuale. Considerato che, nell'attuale contesto socio-economico, "la casa" per molte famiglie rappresenta la prima emergenza, si ritiene fondamentale mettere in atto delle azioni che abbiano come fine il continuo monitoraggio della situazione dei bisogni abitativi e le loro ricadute sull'edilizia privata e soprattutto pubblica.
--	--

1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programmazione e governo della rete dei servizi sociali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	1.059.350,00	0,00	1.059.350,00	1.059.350,00	0,00	1.059.350,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.059.350,00	0,00	1.059.350,00	1.059.350,00	0,00	1.059.350,00	0,00

Obiettivi Operativi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programmazione e governo della rete dei servizi sociali

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	DOTT.SSA SABINA DORDONI
Finalità e Motivazioni	<u>Finalità</u> Promuovere azioni di coordinamento all'interno della rete dei servizi sociali, della gestione associata e all'interno del Distretto nelle sedute dell'Ufficio di Piano. <u>Motivazioni</u> Consolidare le AZIONI DI GOVERNANCE: Valorizzare le funzioni di coordinamento distrettuale per l'area minori e disabili, sia sul versante amministrativo che strettamente tecnico-professionale, attraverso l'individuazione di profili professionali idonei alla funzione

1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	57.850,00	0,00	57.850,00	57.850,00	0,00	57.850,00	0,00
Spese in conto capitale	790.000,00	0,00	790.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	847.850,00	0,00	847.850,00	57.850,00	0,00	57.850,00	0,00

Obiettivi Operativi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	DOTT.FRANCO SPREGA ING. LUIGI GALANTIN
Finalità e Motivazioni	<u>Finalità</u> L'anno 2018 si è caratterizzato per la conclusione dell'ampliamento del cimitero con 300 nuovi loculi più gli ossari necessari all'accoglimento delle spoglie derivanti dal processo di esumazioni iniziato nel 2017. Nel biennio 2019-2020 proseguirà l'ampliamento con la previsione di un nuovo ampliamento del cimitero a nord di quello esistente dimensionato sulla base di un Piano regolatore Cimiteriale, in fase di redazione. <u>Motivazioni</u> È stato avviato il programma di esumazioni nel periodo consentito a norma del Regolamento di Polizia Mortuaria

1401: Sviluppo economico e competitività - Industria, e PMI e Artigianato**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00

Obiettivi Operativi**Sviluppo economico e competitività - Industria, e PMI e Artigianato**

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	ARCH. ELENA TRENTO
Finalità e Motivazioni	<u>Finalità</u> Finalità di questo programma è la promozione dello sviluppo economico locale con particolare riferimento alla piccola e media impresa: in quest'ottica saranno riviste le previsioni urbanistiche (approvate nel 2010) al fine di favorire le condizioni perché ciò sia possibile. <u>Motivazioni</u> - promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio. - creare un contesto urbanistico favorevole all'insediamento di nuove attività nel territorio ed ampliamento di quelle esistenti. - favorire con sinergie pubblico/privato le proposte di sviluppo industriale



1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	230.850,00	0,00	230.850,00	204.850,00	0,00	204.850,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	230.850,00	0,00	230.850,00	204.850,00	0,00	204.850,00	0,00

Obiettivi Operativi

Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	DOTT. FRANCO SPREGA
Finalità e Motivazioni	<u>Finalità</u> Lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP) ha la finalità di concentrare in un unico ufficio il dialogo con l'utenza per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per l'apertura o la modifica di un'attività produttiva. Il programma comprende altresì il sostegno e lo sviluppo del settore del commercio, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate sul territorio. Fra le azioni sono ricomprese - la conclusione della riqualificazione di alcuni spazi pubblici del centro storico con il contributo di finanziamenti regionali mirati, finalizzati a rendere più attrattivi le vie commerciali del centro (Via Liberazione, Via Gramsci, area mercato) - l'organizzazione ed il coordinamento di eventi straordinari (2019-2020) co-finanziati nell'ambito della L.R. 41/97 dalla RER <u>Motivazioni</u> Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio, iniziative per il commercio, che si pongono in modo trasversale fra il commercio, la cultura ed il turismo.

1801: Relazione con le altre autonomie territoriali e locali - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

Relazione con le altre autonomie territoriali e locali - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	FUNZIONARI P.O.
Finalità e Motivazioni	Partecipazione ad Organismi associati con funzioni di supporto al perfezionamento di istruttorie procedimenti amministrativi

2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	44.415,00	0,00	44.415,00	45.185,00	0,00	45.185,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	44.415,00	0,00	44.415,00	45.185,00	0,00	45.185,00	0,00

Obiettivi Operativi

Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	DOTT.SSA CRISTINA CASELLA
Finalità e Motivazioni	Ai sensi di legge il Fondo di Riserva e il Fondo di Riserva di Cassa sono accantonati e utilizzati nel caso in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti (D.lgs. Vo 267 del 2000 e smi)



2002: Fondi e accantonamenti - Fondo svalutazione crediti**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	710.300,00	0,00	0,00	747.680,00	0,00	747.680,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	710.300,00	0,00	0,00	747.680,00	0,00	747.680,00	0,00

Obiettivi Operativi

Fondi e accantonamenti - Fondo svalutazione crediti

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	DOTT.SSA CRISTINA CASELLA
Finalità e Motivazioni	La contabilità armonizzata ha richiesto che gli EE. LL. appostassero a bilancio il Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione, quale cautela affinché non si spendessero importi non ancora incassati. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è stato calcolato ai sensi di legge (D.lgs. Vo 118/2011 nonché direttive di ARCONET)



5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	DOTT.SSA CRISTINA CASELLA
Finalità e Motivazioni	Il programma sostiene il rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente. Quando le politiche di ristrettezze economiche hanno indotto gli Enti Locali a non indebitarsi ulteriormente e anzi a ricorrere agli avanzi di amministrazione per estinguere il debito pregresso il Comune di Fiorenzuola ha risposto rimborsando alla Cassa Depositi e Prestiti quote di debito con il risultato che ad oggi l'indebitamento dell'Ente è nullo.

6001: Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazioni di tesoreria**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazione ricevuta da Istituto Tesoriere/ Cassiere	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00
Totale	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	DOTT.SSA CRISTINA CASELLA
Finalità e Motivazioni	Di anno in anno viene richiesta all'Istituto Tesoriere l'anticipazione di tesoreria ed utilizzata qualora le esigenze di cassa lo richiedano. L'anticipazione, autorizzata con atto della Giunta Comunale, va restituita per intero entro la fine dell'esercizio finanziario in cui viene utilizzata.

9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uscite per conto terzi e partite di giro	4.157.200,00	0,00	4.157.200,00	4.157.200,00	0,00	4.157.200,00	0,00
Totale	4.157.200,00	0,00	4.157.200,00	4.157.200,00	0,00	4.157.200,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro

Unità	01 - SINDACO
Responsabile	DOTT.SSA CRISTINA CASELLA
Finalità e Motivazioni	I servizi per conto di terzi e partite di giro rappresentano le entrate e le spese che al tempo stesso costituiscono un debito e un credito per l'Ente, comprendendo transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità per l'Ente stesso.

2. SEZIONE OPERATIVA – SECONDA PARTE

2.4 GENERALITÀ

La Parte 2 della SeO è esclusivamente destinata alla programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e alla programmazione biennale degli acquisti di beni servizi.

2.5 GLI OBIETTIVI E LA SITUAZIONE ECONOMICA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Il D.lgs. Vo 175/2016 “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, successivamente modificato dal Decreto correttivo n.100/2017, ha introdotto dei vincoli alla costituzione di società, all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni in società da parte delle pubbliche amministrazioni, che possono avvenire esclusivamente per la produzione di un servizio di interesse generale (inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi), per la progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, per la realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato, per l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, per servizi di committenza (incluse le attività di committenza ausiliarie a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50/2016).

I rapporti tra ente controllante/partecipante e società dovranno essere sempre più improntati nel reciproco scambio di informazioni, al fine di consentire all'ente di monitorare l'ottemperanza alle previsioni legislative in termini di costi, di adempimenti, di bilanci; scambi che consisteranno nella redazione di appositi documenti, tra cui programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale. Le prospettive future riguardano sistemi di monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica, controllo che deve avvenire da parte del partecipante/controllante e che poi, a catena, va riportato alla competente struttura creata ad hoc presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il già citato Regolamento sui controlli interni prevede una forma di controllo sulle società partecipate non quotate, diretto a verificarne, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità. Ciò in quanto la situazione delle partecipate/controllate comporta riflessi anche di tipo economico e finanziario che non si possono sottovalutare da parte dell'ente locale: l'evidenza pubblica che una società partecipata/controllata ha nei confronti della comunità, dando conto delle risorse investite dall'ente locale nella medesima, emerge ancora di più dall'importanza data ai requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia, dal rispetto dell'equilibrio di genere nella composizione degli organi societari e ancor più dalla responsabilità che viene attribuita ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo..

Di seguito vengono elencate le società incluse nel modello di governance. Alla descrizione dell'oggetto sociale e della composizione societaria seguono gli obiettivi gestionali specifici attribuiti per il 2020/2022 che integrano e completano quanto già esposto nella sezione strategica.

FIORENZUOLA PATRIMONIO S.R.L.**ANAGRAFICA**

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede legale	Largo Gabrielli 2 - 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Altra sede	
Codice fiscale	01462260330
Telefono	0523 1900030
Fax	0523 1900031
Posta elettronica certificata	sergas@pec.fiorenzuolapatrimonio.it
Sito internet	www.fiorenzuolapatrimonio.it

OGGETTO SOCIALE

La società, nel rispetto di quanto prescritto dall'articolo 4 del D.lgs. Vo 175/2016, ha per oggetto la gestione del patrimonio del Comune di Fiorenzuola, come da conferimenti comunali ed ulteriori successive acquisizioni, anche mediante mezzi propri. La società svolge inoltre ogni attività connessa alla distribuzione del gas nonché qualsiasi attività di manutenzione e gestione tecnica delle infrastrutture energetiche. Può inoltre svolgere le attività relative all'asset management e tutte le operazioni e/o attività a ciò connesse e/o strumentali.

In particolare la Società potrà svolgere le attività di:

- costruzione, manutenzione e gestione della rete di illuminazione pubblica;
- gestione del servizio delle luci votive cimiteriali;
- realizzazione e gestione di impianti tecnologici per l'espletamento dei servizi di gas, luce e calore;
- manutenzione verde;
- manutenzione strade comunali;
- gestione eventi;
- gestione impianti sportivi;
- gestione del servizio del sistema di sosta a pagamento comunale;
- gestione delle "Cassette dell'Acqua".

La Società può procedere alla realizzazione ed alla costruzione di opere ed impianti utili allo svolgimento delle attività e dei servizi sopra indicati e potrà curarne la manutenzione ordinaria e straordinaria.

La società potrà svolgere ogni ulteriore servizio affidato dal Comune con riferimento ai servizi connessi sia ai cespiti conferiti che alla gestione del patrimonio dell'Ente.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI al 31 dicembre 2018

Capitale sociale	50.000
Totale attività	5.279.661
Totale passività	828.217
Patrimonio Netto	4.451.444
Valore della Produzione	760.393
Reddito Operativo	277.756
Utile ordinario lordo	253.033
Risultato d'esercizio	172.223



Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi:

Risultato esercizio 2016 € 36.365

Risultato esercizio 2017 € 104.145

Risultato esercizio 2018 € 172.223

ELENCO SOCI	
SOCI	% di partecipazione
Comune di Fiorenzuola d'Arda	100,00%

Aspetti organizzativi al 31 dicembre 2018:

n. 2 dipendenti

Governance:

- Amministratore Unico
- Organo di vigilanza D.lgs. Vo 231/2011
- Revisore dei conti

OPERAZIONI SOCIETARIE E GESTIONALI AL 30/6/2019

Il 3/6/2019 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione della società Fiorenzuola sport ssd a r.l., nella società Fiorenzuola Patrimonio srl, nel rispetto della delibera del Consiglio Comunale n. 52/2017 mentre gli effetti contabili retroagiranno al 1/1/2019.

Sempre nel corso del 2019 la società si è impegnata a sostenere interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione degli impianti sportivi, contraendo apposito mutuo per un importo pari a € 430.000,00. Un altro evento significativo è rappresentato dal rimborso dell'anticipazione di cassa concessa dal Comune di Fiorenzuola d'Arda. con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 24/07/2014, per un importo di € 300.000,00 alla società partecipata di durata quinquennale.

Inoltre è in corso di valutazione la possibilità/opportunità di affidare alla società il servizio di pulizia degli edifici comunali previa valutazione di fattibilità ed economicità, anche in considerazione del fatto che l'assetto attuale della gestione del servizio di pulizie verrà modificato dal prossimo anno educativo a seguito della procedura di affidamento dei servizi educativi della prima infanzia.

Alla luce degli eventi sopra descritti la società è chiamata a realizzare importanti obiettivi strategici per l'Ente socio, nel rigoroso rispetto della normativa vigente e delle linee di indirizzo fornite dall'Amministrazione.

Obiettivi 2020/2022

— Mantenere aggiornato il Modello Organizzativo in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.lgs. Vo 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L. 190/2012) e le pubblicazioni relative agli adempimenti in materia di trasparenza ai sensi del D.lgs. Vo 14 marzo 2013, n. 33 modificato dal D.lgs. Vo 97/2016 (cd. Foia).

— Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, migliorando la qualità dei servizi resi.

— Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, (così come previsto anche dall'art.19 del D.lgs. Vo n.175/2016) con particolare riferimento al contenimento del costo del personale.

— Migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction.

— Definire, in accordo con l'Amministrazione, la modalità più efficiente ed efficace di gestione del servizio di illuminazione votiva, il cui contratto di concessione scadrà il prossimo 31/12/2019

— Gestione in concessione del servizio di gestione del sistema di sosta a pagamento comunale, il cui contratto scadrà il prossimo 31/12/2019

— Proseguire nell'ottica di contenere i costi delle utenze per l'impianto natatorio, mediante interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione degli impianti sportivi

FIORENZUOLA SPORT – SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L

(SOCIETA' SI ESTINGUE PER FUSIONE IN ALTRA SOCIETA' – data cancellazione 3/6/2019)

ANAGRAFICA

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede legale	Largo Gabrielli 2 - 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Altra sede	Via Barani
Codice fiscale	01612690337
Telefono	0523 1900030 - 0523 241215
Fax	0523 1900031
Posta elettronica certificata	sergas@pec.fiorenzuolapatrimonio.it
Sito internet	www.fiorenzuolapatrimonio.it – www.piscinafiorenzuola.it

OGGETTO SOCIALE

La società non ha fine di lucro.

La società, nel rispetto di quanto prescritto dall'articolo 4 del D.Lgs.175/2016, ha per oggetto la produzione di un servizio di interesse generale ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio medesimo, consistente tale servizio nell'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, ed in particolare del nuoto e della pallanuoto, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive, la promozione e l'organizzazione di gare e tornei.

Per il perseguimento di detto scopo, la società potrà svolgere ogni attività connessa e correlata, ivi comprese, a titolo esemplificativo, le seguenti:

- lo stimolo, lo sviluppo e la diffusione dell'attività sportiva mediante l'organizzazione e la gestione di ogni forma di attività sia agonistica, che non agonistica, che ricreativa come ad esempio l'organizzazione e la gestione di centri estivi;
- la promozione, l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni sportive in forma collettiva e/o individuale;
- la promozione e la pubblicizzazione della propria attività ed immagine utilizzando ogni mezzo utile, ivi compreso l'uso di insegne, modelli, marchi ed emblemi propri o di terzi, che potranno essere veicolati sia direttamente che a mezzo di altri soggetti;
- la gestione di impianti sportivi adibiti esclusivamente o comunque in via principale ad attività dilettantistiche e gestiti senza fini di lucro, sia propri che detenuti in forza di contratti di affitto d'azienda, locazione di strutture, concessione da parte di enti pubblici e/o privati o qualsivoglia altra forma;
- l'organizzazione e la gestione, a favore degli atleti utilizzatori delle strutture gestite e dei loro famigliari, di bar per la somministrazione di alimenti e bevande, nonché di ogni attività culturale, ricreativa e ricettiva necessaria o comunque utile al perseguimento degli scopi sociali, per permettere l'aggregazione e lo sviluppo delle relazioni interpersonali, principalmente in occasione di manifestazioni sportive, riservando la somministrazione di alimenti e bevande agli atleti utilizzatori delle strutture (gestite) ed ai loro famigliari, nonché degli eventuali spettatori delle manifestazioni sportive.

Essa potrà inoltre compiere, compatibilmente con la finalità sportiva dilettantistica della società, come sopra detto, senza fini di lucro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 90 della legge 289/2002, ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario (quest'ultima mai in via prevalente e mai rivolta al pubblico) che sarà ritenuta utile, attinente e pertinente, ed in particolare quelle relative alla costruzione, all'ampliamento, all'attrezzamento ed al miglioramento di impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive.



PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI al 31 dicembre 2018

Capitale sociale	10.000
Totale attività	147.205
Totale passività	77.945
Patrimonio Netto	69.260
Valore della Produzione	521.760
Reddito Operativo	10.023
Utile ordinario lordo	8.453
Risultato d'esercizio	1.965

Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi:

Risultato esercizio 2016 € 3.318

Risultato esercizio 2017 € 32.643

Risultato esercizio 2018 € 1.965

ELENCO SOCI	
SOCI	% di partecipazione
Fiorenzuola Patrimonio srl	100,00%

ASPETTI ORGANIZZATIVI al 31 dicembre 2018

n.2 lavoratori dipendenti a tempo indeterminato part – time

OBIETTIVI 2020/2022

(vedi Società Fiorenzuola Patrimonio srl) La società è stata fusa, per incorporazione, in Fiorenzuola Patrimonio srl (Atto di fusione con Fiorenzuola Patrimonio srl in data 23/05/2019 Rep. N. 71680 Raccolta n.33386 Iscritto registro Imprese di PC in data 3/06/2019)



TUTOR – ORIENTAMENTO FORMAZIONE E CULTURA S.C.A.R.L.**ANAGRAFICA**

Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Sede legale	Via Leonardo da Vinci, 35 - 29122 Piacenza
Altra sede	Via Boiardi, 5 - 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Telefono	0523456603
Fax	0523454374
Posta elettronica certificata	tutorscarl@pec.it
Sito internet	http://tutorspa.it/

OGGETTO SOCIALE

La Società è costituita in conformità alle norme in materia ed in particolare ai sensi del Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007 pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 45 del 28 gennaio 2008 e della deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna 16 giugno 2008 n. 897. La società è priva di scopo di lucro ed ha per oggetto il coordinamento e la gestione delle attività, delegate agli enti locali ai sensi della Legge Regionale dell'Emilia Romagna 30 giugno 2003 n. 12, di formazione professionale, educativa e di orientamento scolastico professionale nel lavoro e al lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito pre-scolastico e scolastico, post-scolastico, aziendale, nonché l'esercizio delle connesse attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali e comunque affini o connesse e l'esercizio di ogni altra attività complementare o conseguente a quelle sopra elencate con specifico riferimento ai giovani sino a diciotto anni. La società si propone altresì di svolgere nel proprio ambito di attività azioni volte a favorire lo sviluppo sociale, di salute, culturale, ambientale, economico, di educazione alla cittadinanza, nonché i servizi di supporto a tali attività; interventi educativi destinati alla istruzione e formazione dei giovani fino ai 18 anni. La società, sempre con riferimento a favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, potrà gestire e coordinare le sopra citate attività anche in ambito post-universitario così come operare attività di riqualificazione nei confronti di lavoratori in attesa di ricollocazione.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI al 31 dicembre 2018

Capitale sociale	80.000
N° quote	160
Valore nominale	500
Totale attività	3.253.657
Totale passività	2.889.679
Patrimonio Netto	363.978
Valore della Produzione	2.207.351
Reddito Operativo	102.689
Utile ordinario lordo	101.112
Risultato d'esercizio	73.373



Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi

Risultato esercizio 2016 € 16.273

Risultato esercizio 2017 € 57.359

Risultato esercizio 2018 € 73.373

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Comune di Piacenza	50%
Comune di Fiorenzuola d'Arda	50%

ASPETTI ORGANIZZATIVI al 31 dicembre 2018

Struttura organizzativa	Tutor Scrl, di proprietà del Comune di Piacenza e del Comune di Fiorenzuola d'Arda, è un Ente Accreditato dalla Regione Emilia Romagna con lo scopo prevalente di programmare e realizzare interventi specifici di formazione professionale, di orientamento ed avviamento al lavoro e che opera nel settore della formazione professionale attraverso fondi FSE ed altri fondi in coerenza ai piani di sviluppo provinciali, regionali e nazionali per favorire le politiche attive del lavoro in relazione alla specifica competenza ed esperienza maturata negli anni. Tutor Scrl è un ente di formazione accreditato in Regione Emilia Romagna, il suo fatturato dipende al 90% dalla gestione di progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo e Fondo Regionale Disabili. La regione ER per riconoscere e valorizzare le competenze acquisite dalle persone sia dopo un percorso formativo che nell'ambito dell'esperienza lavorativa, ha elaborato il Sistema Regionale delle Qualifiche e il Sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze. I corsi progettati da Tutor Scrl afferiscono a questo sistema e vengono organizzati con l'obiettivo di rilasciare certificati di unità di competenze o attestati di qualifica professionale. Proprio per la sua mission aziendale ovvero quella di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e ai fabbisogni formativi delle persone che si rivolgono a Tutor Scrl, l'azienda non ha docenti dipendenti, ma si avvale di numerose collaborazioni con esperti del settore con i quali condivide l'obiettivo formativo, la modalità didattica, gli strumenti di verifica e di monitoraggio dell'attività.
N. addetti	n. 11 dipendenti con CCNL della Formazione professionale n. 5 dipendenti inquadrati come personale Ex RER il cui costo è sostenuto finanziariamente dal Comune di Piacenza

GOVERNANCE

Consiglio di Amministrazione	3 componenti
Revisore	Revisore Unico



Obiettivi 2020/2022

Gli obiettivi di Tutor per il prossimo triennio si concentrano sostanzialmente nel diventare un soggetto che svolge politiche formative e per il lavoro per le persone del territorio, un soggetto che agisce in conformità ad un interesse pubblico, ovvero nei confronti di cittadini in cerca di lavoro e che hanno necessità di riqualificarsi e/o qualificarsi per introdursi nel mercato del lavoro. In questo è utile ricordare che Tutor è un consorzio senza scopo di lucro al servizio del territorio e delle comunità di riferimento in particolare dei Comuni di Piacenza e Fiorenzuola d'Arda ed in generale si muove su tutto il territorio provinciale.

Gli *asset* principali riguardano pertanto:

- Le politiche volte a contrastare la dispersione scolastica, al successo formativo e alternanza scuola-lavoro grazie all'offerta formativa di Tutor tramite i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale finanziati dalla Regione Emilia-Romagna;

- Le politiche relative all'inclusione socio-lavorative delle persone a rischio di esclusione dal mercato del lavoro (disoccupati di lunga durata, nuove povertà, etc.);

- Le politiche relative agli interventi, grazie all'esperienza pluriennale di Tutor, in merito alle attività collegate al collocamento mirato delle persone disabili e il sostegno alle scuole in materia di disabilità;

- Formazione qualificata volta all'occupabilità delle persone in stretto raccordo con il mondo delle imprese e le vocazioni produttive del nostro territorio.

Tutor perseguirà forme di collaborazione con enti, istituzioni ed imprese del territorio.

2.6 PROGRAMMA FABBISOGNO DEL PERSONALE

PREMESSA

L'art. 39 – comma 1 – della legge 449/1997 stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999, avendo come obiettivo la riduzione programmata delle spesa di personale.

L'art. 91 comma 2 del D.Lgs.Vo n. 267/2000 e s.m.i prevede che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale di cui al succitato art. 39, in particolare per nuove assunzioni realizzabili anche mediante incremento della quota di personale ad orario ridotto o con tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.

L'art. 35, comma 4, del D. Lgs.Vo 165/2001 stabilisce che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'art. 39 della L. 449/1997.

L'art.1, comma 102 della L. 30/12/2004, n.311, prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del D. Lgs.Vo n.165/2001 e s.m.i. adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica.

CONTESTO LEGISLATIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro normativo di riferimento in materia di assunzioni e di spesa di personale per gli enti locali è sempre un quadro che limita in modo sostanziale l'autonomia degli enti nella fase di programmazione del proprio fabbisogno prevedendo limiti sia alle assunzioni (turn over) sia alla spesa di personale nel suo complesso.

CAPACITÀ ASSUNZIONALE

L'art.3, commi 5 e 5-sexies, del D.L. n.90/2014, convertito, con modificazioni, dall'art. 14 bis della L. n.26/2019 di conversione del D.L. 4/2019, prevedono che:

- a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente;
- dall'anno 2019 è possibile effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato utilizzando il 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente;
- nel triennio 2019-2021 è consentita la possibilità di computare, ai fini della determinazione della capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni si possono effettuare solo a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.

L'art. 35 bis del D.L. 113/2018 convertito in L. 132/2018 introduce disposizioni in materia di assunzioni a tempo indeterminato di personale di Polizia Locale, stabilendo che nell'anno 2019, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 228, della L. 28.12.2015, n. 208, i comuni possano

assumere a tempo indeterminato personale di Polizia Locale nel limite della spesa sostenuta per detto personale nell'anno 2016 e che le cessazioni nell'anno 2018 del predetto personale non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale.

Resta confermata la neutralità finanziaria della mobilità tra enti soggetti a regime limitativo delle assunzioni.

LIMITE ALLA SPESA DI PERSONALE

Il limite di spesa previsto dall'art. 1 comma 557 e seguenti legge 296/2006 e s.m.i è tutt'ora costituito dal valore medio della spesa di personale del triennio 2011-2013, che gli enti devono rispettare nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, con le eccezioni ex lege citate al paragrafo precedente.

LE ASSUNZIONI FLESSIBILI

Le assunzioni flessibili (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative) rimangono circoscritte al limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazione con L. n.122/2010 e s.m.i e cioè al 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, derogabile da parte degli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale rimanendo comunque nell'ambito comunque della spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2009.

FABBISOGNO DI PERSONALE

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 18/06/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato integrato il Piano del Fabbisogno di Personale per il triennio 2019-2021 e il Piano delle Assunzioni 2019, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 14/02/2019, esecutiva ai sensi di legge. Le assunzioni previste sono:

ANNO 2019

- n. 1 Agente Polizia Locale Cat. C
- n. 2 Collaboratori Tecnici Cat. B3
- n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza Cat. D
- n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza Cat. D a tempo determinato ex art. 110 comma 1 del D. Lgs.Vo 267/2000 e s.m.i;

ANNO 2020

- n. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C

Si sono invece concluse le procedure di assunzione previste nel precedente Piano delle Assunzioni 2018 delle seguenti figure:

- n. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C
- n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D
- n. 1 Assistente Sociale a tempo determinato il cui costo è finanziato con Fondo Sociale Europeo.

La programmazione è comunque suscettibile di aggiornamenti in relazione ad eventuali nuove esigenze, comprese quelle determinate da cessazioni di dipendenti.

SPESA DI PERSONALE

L'attuale spesa di personale calcolata in via previsionale per l'anno 2019 risulta pari ad € 2.678.611,14 e, pertanto, ampiamente contenuta nei predetti limiti finanziari. Risulta inferiore ai limiti di spesa del triennio 2011-2013 pari a 2.749.085,00

2.7 PROGRAMMA TRIENNALE 2020-2022 OPERE PUBBLICHE

ALLEGATO 1-SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 / 2022
COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria			Importo Totale
	2020	2021	2022	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 800.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 1.090.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.090.000,00
Trasferimento immobili ex art. 191, comma 5 , d.lgs. n. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 1.060.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.060.000,00
Altro (contributi regionali)	€ 4.503.518,57	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.503.518,57
Totali	€ 6.953.518,57	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 7.353.518,57

Fiorenzuola d' Arda, 26 giugno 2019 Il Responsabile del Programma
 (Dott. Ing. Luigi GALANTIN)



**ALLEGATO 1-SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/ 2022
COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

Elenco delle opere incompiute

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'Amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile uso ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura a rete
					0,00	0,00	0,00	0,00								

NEGATIVO

Fiorenzuola d' Arda, 26 giugno 2019

Il Responsabile del Programma
(Dott. Ing. Luigi GALANTIN)



ALLEGATO 1-SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/ 2022
COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21 comma 6 e art 191 del D.Lgs. 50/2016														
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo comma 1 art 191	Immobili disponibili ex Art. 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l’insussistenza dell’interesse	Valore Stimato			
			Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
											0,00	0,00	0,00	0,00

NEGATIVO

Fiorenzuola d' Arda, 26 giugno 2019 Il Responsabile del Programma
 (Dott. Ing. Luigi GALANTIN)



ALLEGATO 1-SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/ 2022

COMUNE DI FIORENUOLA D'ARDA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Cup	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento	lotto funzioale (5)	lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			Localizzazione – Codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore e intervento	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito modifica di programma (12)
							Reg.	Prov.	Com.						primo anno	secondo anno	terzo anno	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporti da capitale privato (11)		
																					Importo	Tipologia	
			2020	Galantin Luigi			003	30	21		nuova costruzione (01)		REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA ELEMENTARE PRIMO STRALCIO FUNZIONALE	1	€ 4.717.333,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.717.333,33		€ 0,00			
			2020	Galantin Luigi			003	30	21		nuova costruzione (01)		REALIZZAZIONE NUOVO POLO PROTEZIONE CIVILE	1	€ 1.050.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.050.000,00		€ 300.000,00			
			2020	Galantin Luigi			003	30	21		manutenzione straordinaria (02)		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	1	€ 396.185,24	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 796.185,24		€ 0,00			
			2020	Galantin Luigi			003	30	21		Ampliamento (09)		AMPLIAMENTO CIMITERO CAPOLUOGO	1	€ 790.000,00		€ 0,00	€ 790.000,00		€ 790.000,00			
												TOTALE		€ 6.953.518,57	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 7.353.518,57		€ 1.090.000,00				

NOTE*																Responsabile del Programma	
																(Dott. Ing. Luigi Galantin)	
	649.709,08€ così finanziati: 315.000€ Contributo Regione Emilia Romagna; 334.709,08€ Mezzi Propri (€ 50.290,92 già utilizzati per incarico progettazione DL)																



**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 / 2022
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALITA'	Importo intervento	FINALITÀ	Priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	STATO PROGETTAZIONE approvata	STATO PROGETTAZIONE approvata	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
												codice AUSA	denominazione
												codice	testo
		REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA ELEMENTARE PRIMO STRALCIO FUNZIONALE	GALANTIN LUIGI	€ 4.717.333,33	€ 4.717.333,33	MIS	1	S	S	1	SF		
		REALIZZAZIONE NUOVO POLO PROTEZIONE CIVILE	GALANTIN LUIGI	€ 1.050.000,00	€ 1.050.000,00	CPA	1	S	S	1	SF		
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	GALANTIN LUIGI	€ 396.185,24	€ 396.185,24	CPA	1	S	S	1	SF		
		AMPLIAMENTO CIMITERO CAPOLUOGO	GALANTIN LUIGI	€ 790.000,00	€ 790.000,00	MIS	1	S	S	3	SF		

Fiorenzuola d'Arda 26 giugno 2019

Responsabile del Programma
(Dott. Ing. Luigi GALANTIN)



**ALLEGATO 1-SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA
ELENCO DEGL IINTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA
TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Riferimento CUI intervento (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	Importo Intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Fiorenzuola d'Arda 26 giugno 2019

Responsabile del Programma
(Dott. Ing. Luigi GALANTIN)



2.8 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILI**Comune di Fiorenzuola d'Arda****ELENCO PIANO VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE IMMOBILI 2020-2022 Anno 2020**

tabella A

n.	indicazione	€/mq.	sup. mq.	prezzo	arrotondato
1	Diritti superficie sedime antenne telefonia				€ 350.000,00
2	Area produttiva Via G. Di Vittorio	€ 71,00	10000		€ 710.000,00
				totale	€ 1.060.000,00



2.9 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020 – 2022

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D.lgs. Vo n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

Sulla Gazzetta Ufficiale n.57 del 9 marzo 2018 è stato pubblicato il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 recante: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.", in vigore dal 24 marzo 2018.

Pertanto, a partire dalla programmazione del triennio 2019-2021 per i lavori pubblici e del biennio 2019-2020 per le forniture di beni e servizi, dovranno essere utilizzati gli schemi e procedure previsti dal suddetto decreto, a norma dell'art. 21 del D.lgs. Vo 50/2016.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2020/2021

Il programma in argomento è riportato alla pagina seguente del presente documento.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020 – 2021

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione)(5)	Settore	CPV (6)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
0011507033620190008	00115070336	2019	2020		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZI	69600000-6	SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE	1.00	CASELLA CRISTINA	60	NO	8.723.00	8.723.00	43.615.00	61.061.00	0.00		158025	SUA PROVINCIA PC	
0011507033620190009	00115070336	2019	2020		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZI	7964000-6	ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ (ICP), DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (DPA) E TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)	1.00	CASELLA CRISTINA	36	NO	34.000.00	34.000.00	163.000.00	231.000.00	0.00		158025	SUA PROVINCIA PC	
0011507033620200010	00115070336		2020		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZI	72322000-8	SERVIZIO GESTIONE VERBALI CDS	1.00	RIGOLLI CARLA	36	NO	150.000.00	150.000.00	150.000.00	450.000.00	0.00		158025	SUA PROVINCIA PC	
0011507033620200011	00115070336		2021		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZI	90620000-9	SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIAIO	1.00	LUIGI GALANTINI	36	NO		17.213,12	34.426,24	51.639,36	0.00		226120	MEPA	
0011507033620200012	00115070336		2021		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZI	77310000-6	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO	1.00	LUIGI GALANTINI	24	NO		90.000,00	90.000,00	180.000,00	0.00		226120	MEPA	
0011507033620200013	00115070336		2021		NO		NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZI	71314200-4	SERVIZIO GESTIONE CALORE IMMOBILI COMUNALI	1.00	LUIGI GALANTINI	72	NO		384.902,12	769.804,24	2.309.412,71	0.00		226120	CONSIP	

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs. 50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cf. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9



2.10 RELAZIONE LEGGE N. 244 DEL 24/12/2007 (FINANZIARIA 2008) COMMA 594 LETT. A), IN ORDINE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE RELATIVE ALLE DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE TRIENNIO 2020/2022.

1. Dotazione attrezzature informatiche Comune di Fiorenzuola d'Arda

I Personal Computer installati presso questo Ente sono circa 86, uno per ogni postazione che effettua mansioni amministrative. Le stampanti laser A3/A4 sono per la maggior parte multifunzione e disposte in punti strategici, studiati per servire più uffici, anche di settori diversi.

Altre attrezzature informatiche di utilizzo più particolare, quali scanner, masterizzatori ecc.... sono collocate esclusivamente presso gli uffici che, per la tipologia di lavori che sono tenuti a svolgere, non possono sottrarsi al loro impiego.

2. Acquisto attrezzature informatiche e contenimento spesa

Le attrezzature informatiche dell'Ente vengono solitamente acquistate in sostituzione di altre dello stesso genere, a meno che non sorga per esigenze lavorative la necessità di una particolare attrezzatura di cui l'Ente non dispone.

Gli acquisti relativi ai personal computer e alle stampanti avvengono a rotazione, e quindi non tutti nello stesso momento, strategia individuata al fine di ripartire la spesa in più anni ed evitare per l'Ente un costo di notevole entità da sostenere in un'unica soluzione.

L'acquisto viene suddiviso in blocchi, e la sostituzione avviene approssimativamente ogni 4 anni, per mantenere i computer sempre aggiornati.

L'acquisto delle attrezzature informatiche avviene sempre tramite l'adesione alle convenzioni Consip, se ve ne sono di attive che riguardano l'oggetto necessario, o comunque attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in caso di affidamento diretto, per usufruire di condizioni economiche vantaggiose, si richiedono più preventivi e l'affidamento si conclude nella scelta di quello più vantaggioso per l'Ente, per gli altri casi si effettua procedura negoziata o gara pubblica, con le modalità previste dalla legge.

Anche per il corrente anno, come per gli ultimi anni, visti sempre i problemi relativi al Patto di Stabilità i quali limita notevolmente la possibilità di acquisto, in caso di sostituzione di personal computer, è previsto il noleggio degli stessi, limitatamente a quelli più obsoleti che non sono più in grado di sostenere il carico di lavoro dell'ufficio e non permettono quindi il regolare svolgimento delle mansioni che sono tenuti a svolgere. L'Ente ha comunque valutato vantaggioso il noleggio in quanto il canone comprende anche la manutenzione delle apparecchiature, e la formula del noleggio permette in ogni caso, alla fine del periodo stabilito, il riscatto delle attrezzature senza spese o ad una cifra simbolica oppure per una spesa pari al costo di una rata del noleggio.

3. Dotazioni strumentali dell'Ente e contenimento spesa

I fotocopiatori, tutti multifunzione, fanno parte delle dotazioni strumentali dell'Ente che permettono l'automazione degli uffici. Per ottemperare a quanto richiesto dalla Finanziaria 2008, si fa presente che presso questo Ente sono installati 13 fotocopiatori multifunzione, dislocati parte nella sede principale e parte nelle sedi decentrate (Assistenza – Polizia Municipale – Fiore per Te).

Al fine del contenimento della spesa, si sottolinea che per i fotocopiatori l'Ente ha aderito a convenzioni Consip, Intercent-ER o Mepa che proponevano il noleggio degli stessi per il periodo di durata della convenzione, solitamente quattro/cinque anni.

L'Ente ha valutato più vantaggioso il noleggio rispetto all'acquisto in proprietà dei fotocopiatori, in quanto il canone trimestrale previsto per il noleggio comprende anche il materiale di consumo, le riparazioni e l'assistenza sugli stessi, escludendo solo la fornitura della carta.

Su un totale di tredici fotocopiatori multifunzione, undici sono a noleggio e due, di misura più piccola, di proprietà. Non vi sono altre dotazioni strumentali e informatiche di rilevante interesse economico da indicare nella presente relazione.

2.11 BILANCIO PREVISIONE EQUILIBRI di BILANCIO**EQUILIBRI DI BILANCIO 2020/2022**

Dal 2019, la L. 145/2018, detta legge di bilancio per l'anno 2019, ha sostanzialmente abolito la regola del Pareggio di bilancio, sostituendola con quella degli Equilibri generali di bilancio; in pratica gli Enti Locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguendo l'equilibrio di bilancio in presenza di un risultato di competenza non negativo, in ogni esercizio.

Equilibrio di parte corrente:

		2020	2021	2022
Entrate tit. 1-2-3	+	14.232.290,00	14.239.440,00	14.239.440,00
Spese tit. 1	-	14.292.290,00	14.299.440,00	14.299.440,00
Somma finale		- 60.000,00	- 60.000,00	- 60.000,00
Entrate di parte capitale destinate alla parte corrente	+	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale:

		2020	2021	2022
Entrate tit. 4	+	1.077.500,00	287.500,00	287.500,00
Entrate di parte capitale destinate alla parte corrente	-	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Spese tit. 2	-	1.017.500,00	227.500,00	227.500,00
Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

Le tabelle sopra riportate, dimostrano come la programmazione finanziaria di questo Ente sia impostata per il perseguimento dell'obiettivo nel triennio considerato.